

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"CITTADELLA CENTRO" ANCONA
Scuola Secondaria a Indirizzo Musicale**



Piano dell'Offerta Formativa

La scuola dava peso a chi non ne aveva, faceva uguaglianza.

Non aboliva la miseria, però tra le sue mura permetteva il pari.

Il dispari cominciava fuori.

Erri de Luca

Cari genitori, bambini e ragazzi,

*dal 1 settembre 2012 l'I.C. "Archi Cittadella Sud", nato nell'a.s. 2000/01, è divenuto "**Cittadella Centro**". Conservando tutte le scuole del quartiere "Cittadella", ne abbiamo incamerate due site in pieno centro cittadino: la filosofia educativa e l'impianto organizzativo dell'Istituto restano gli stessi, ma ora una parte di noi è - per così dire- "più vecchia" ed una parte "più nuova" ...*

Essendo stata per più di un decennio nel "vecchio" Istituto, la continuità di conduzione mi aveva permesso di portare avanti, insieme al gruppo di insegnanti che oramai conosco bene, progetti di un certo respiro. Il contatto con la nuova realtà sta ora fornendo ulteriori occasioni di stimolo intellettuale e rinnovata forza ideativa.

Non è mutato il mio impegno: lo sforzo costante è infatti – ancora – quello di saper catturare e valorizzare le qualità, la volontà e l'energia di tutto il personale docente e non docente, in quanto la vita di una scuola è una grande opera cooperativa, in cui contano la capacità e la voglia di far bene e di stare bene insieme di molte persone.

A me stessa - dunque - l'augurio di sapermi avvicinare all'idea di leader della pensatrice americana, Mary Parker Follett, che propone: " Il leader è fonte di energia e riunisce le varie energie separate e ciò non solo per realizzare dei fini, ma per crearne di nuovi e più originali".

All'Istituto l'augurio di saper ricavare, dalla nuova intestazione che ci apprestiamo a formalizzare, dedicata ad una donna scienziata, Margherita Hack, una connotazione che aiuti a realizzare il dichiarato intento di formare individui con menti libere ed animi moralmente eccellenti.

A tutti Voi l'augurio di saperci sostenere con fiducia e con costruttiva coerenza nella impegnativa quanto appassionante opera educativa che ci vede protagonisti e che, fin qui, ci ha guadagnato la stima e l'affetto di tanti di Voi...

Settembre 2014

La Dirigente Scolastica

Daniela Romagnoli

Il nostro nome... le ragioni per la nuova intestazione.

Nel 2014 gli Organi Collegiali hanno deliberato, per il nostro Istituto, una nuova intestazione, individuando il nome di una personalità da aggiungere al termine Cittadella. Tale termine rimarrà, in segno di continuità, non solo quale prezioso riferimento storico-geografico ma anche come espressione semantica utile a significare il luogo ideale dei principi e valori professati dalla personalità prescelta.

Ci si è indirizzati verso una donna, in quanto intestazioni al femminile sono rare nella nostra città; si è voluto dare inoltre risalto alla cultura scientifica, che da sempre occupa un posto di rilievo nel nostro progetto educativo.

Il nostro nome sarà, non appena la proposta della scuola sarà recepita dai competenti uffici territoriali,

CITTADELLA MARGHERITA HACK.

Riportiamo la motivazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.

"Un doveroso omaggio a Margherita Hack, *nostra signora delle stelle*, una personalità di rilievo nazionale

- che è stata di esempio per l'emancipazione femminile, essendosi dedicata ad una professione impegnativa che ha saputo conciliare in modo equilibrato con gli affetti familiari;
- che ha praticato in gioventù, con risultati eccellenti a livello nazionale, l'attività sportiva, riportandone nell'attività professionale i valori di lealtà, determinazione e resistenza: riuscire, nell'atletica come nella scienza, a vincere sportivamente, allenandosi o studiando, con la costanza di perseguire lo scopo di battere un record così come di ottenere un risultato scientifico;
- che ha dedicato tempo ed energia al mondo giovanile, incontrando scolaresche in ogni parte d'Italia e spingendole alla passione per la cultura scientifica quale abito mentale per risolvere anche le problematiche di natura sociale e politica;
- che ha fatto dell'impegno sociale un dovere etico: si è spesa con generosità e passione per la comunità, profondendosi in battaglie per i diritti civili, per i diritti degli animali, per la libertà di ricerca scientifica;
- che ha reso omaggio alla libertà di pensiero elevando il metodo scientifico a strumento di orientamento anche nelle relazioni umane, per la risoluzione dei conflitti e la promozione della pace tra i popoli;
- che dall'osservazione dell'infinitamente grande ha tratto spunto per riflessioni sull'umanità degli uomini, tutti parimenti *figli delle stelle*:

“Cerchiamo di vivere in pace, qualunque sia la nostra origine, la nostra fede, il colore della nostra pelle, la nostra lingua e le nostre tradizioni. Impariamo a tollerare e ad apprezzare le differenze. Rigettiamo con forza ogni forma di violenza, di sopraffazione, la peggiore delle quali è la guerra”

Il nostro logo

Il logo è il risultato di una iniziativa del Consiglio d'Istituto, mirante a valorizzare il protagonismo e la creatività dei ragazzi e a rafforzare il loro senso di appartenenza alla scuola.

Nell'anno scolastico 2002-2003 è stato indetto un concorso destinato agli allievi della scuola media che, sotto la guida del loro insegnante di educazione artistica, hanno prodotto una serie di bozzetti, esaminati da una giuria formata da insegnanti e genitori.



Il disegno vincente, realizzato da Fabrizio Flammia, che dall'anno scolastico 2003-2004 è stato inserito nell'intestazione di tutti i nostri documenti, presenta una grafica spigliata ed è denso di significati simbolici: nella versione originaria un adulto e una bambina si danno la mano sotto un arcobaleno collegato ad una fortezza-matita che verso l'arcobaleno si protende.

La lettura più immediata è quella che all'arcobaleno e alla fortezza-matita accosta gli elementi del nome "Archi" e "Cittadella", ma l'ermeneutica è assai più ricca.

La torre-fortezza rappresenta la scuola, la forza e la protezione della cultura, che però non rimane confinata nel chiuso delle spesse mura, perché la cittadella s'inclina verso l'arcobaleno, quasi a congiungersi con esso.

Nell'arcobaleno ritroviamo la realtà esterna, gli spazi aperti, la fantasia e l'energia con cui bisogna guardare al mondo e al futuro e soprattutto l'arcobaleno è simbolo universale di pace.

L'adulto che accompagna il cammino della bambina, richiama il fondamentale ruolo della famiglia ed il necessario dialogo tra le generazioni.

Infine, il numero sette, come i colori dell'arcobaleno e come i nostri sei plessi più il servizio di segreteria...

Per ragioni di essenzialità grafica dal disegno originario sono state escluse, pur se significative, le figure dell'adulto e della bambina.

Il nostro motto

“La vera educazione è quella che rende intellettualmente liberi e moralmente eccellenti”.



La frase del Mahatma Gandhi anticipa e contiene il senso di tutte le enunciazioni programmatiche del nostro POF: la dimensione intellettuale non è nulla se non correttamente collegata alla sfera affettivo - valoriale di ogni individuo: il “sapere” deve condurre alla pratica di atteggiamenti e comportamenti socialmente virtuosi ed allenare la mente a riconoscere le idee e le lusinghe che attentano alla nostra lucidità mentale e – soprattutto – alla nostra onestà intellettuale.

La scelta della figura del Mahatma è pure significativa, avendo questi praticato un rifiuto della violenza che non è però mai stato rifiuto di una lotta severa, dignitosa e determinata per i propri ideali

Nelle pagine seguenti l'attenzione che poniamo al “curricolo implicito” (i valori e i comportamenti praticati in ambito scolastico) accanto al “curricolo esplicito” (i saperi disciplinari) rappresenta la coerenza tra le nostre enunciazioni ed il progetto educativo che cerchiamo di mettere in essere.

Il nome del nostro sito

La prima parte del nostro nome ci ha permesso di giocare in modo divertente e significativo con la denominazione del nostro sito: www.cittadellascuola.it infatti non solo significa **“Cittadella-scuola”**, cioè sito della scuola, ma anche, con una diversa scansione sintagmatica, **“Città della scuola”**, laddove il termine “città” va assunto nell’accezione greca di polis, cioè luogo della discussione civile dei problemi, dei bisogni e ... dei sogni di una comunità.

La nostra ambizione infatti è quella di acculturare sì i bambini ed i ragazzi che ci vengono affidati, ma anche di far sì che dalla cultura essi riescano a trarre energie morali ed intellettuali da trasformare in passione civile, solidarietà sociale e creatività responsabile, verso un futuro che possa registrare miglioramenti nelle condizioni di vita dell’umanità.





INDIRIZZI GENERALI

INDIRIZZI GENERALI ELABORATI DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E PER LE SCELTE GENERALI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

(Art. 3 del DPR "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche")

Il Consiglio di Istituto ha stabilito quanto segue.

IDENTITÀ CULTURALE

L'Istituto Comprensivo si propone come agente di promozione culturale: la qualificazione e l'ampliamento della propria offerta formativa sono elementi strategici della propria identità.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Ai fini della propria azione formativa l'Istituto considera tutti i soggetti istituzionali, gli Enti Locali, le Associazioni e le agenzie varie operanti sul territorio quali interlocutori significativi dei quali utilizzare proficuamente competenze e disponibilità.

L'Istituto favorisce il dialogo scuola-famiglia e tiene conto, pur nella sua autonomia progettuale, delle esigenze manifestate.

L'Istituto è aperto alla collaborazione con altre istituzioni scolastiche e partecipa ad iniziative di reti di scuole; progetta attenzione verso l'educazione degli adulti e si attiva per rilevarne i bisogni;

L'Istituto considera l'orientamento attività fondamentale anche per favorire una futura "cultura" del lavoro nella quale si possano realizzare le singole identità e che possa altresì essere elemento di promozione sociale: a tal

fine favorisce esperienze formative con il mondo economico in generale ed artigianale in particolare; l'informazione per arricchire e far conoscere la propria offerta formativa è in rapporto con il territorio più vasto (nazionale o soprannazionale) anche attraverso le attuali tecnologie telematiche.

AZIONE FORMATIVA

La progettualità educativa, curriculare, extracurriculare nei confronti dei propri allievi mira a promuovere l'educazione alla convivenza democratica e l'alfabetizzazione culturale; essa è orientata allo "star bene" a scuola e alla realizzazione di iniziative per la prevenzione ed il recupero del disagio scolastico e per la valorizzazione delle differenze, con particolare riferimento all'integrazione degli alunni stranieri; nella formazione delle classi l'Istituto studia criteri atti a garantire gli impegni del punto precedente; la progettualità educativa nei confronti degli adulti si propone quale strumento di promozione sociale e partecipazione consapevole alla vita democratica.

RISORSE UMANE E PROFESSIONALITÀ DOCENTE

L'Istituto è impegnato a promuovere la crescita professionale e la valorizzazione delle risorse insegnanti a livello di competenza didattico, organizzativo, relazionale; i team docenti, pur nella riconosciuta libertà di insegnamento, terranno in debita considerazione le priorità pedagogico-didattiche dichiarate nelle progettazioni collegiale; l'utilizzo delle risorse organiche va ottimizzato con gli strumenti della flessibilità: ciò tenuto conto delle esigenze individuali, ma mirando soprattutto all'efficienza ed efficacia del servizio offerto; nell'assegnazione delle risorse-docenti si valuteranno, assieme al numero di classi o sezioni, anche indici quali numero degli alunni, tempo scuola erogato, incarichi degli insegnanti, complessità del gruppo-classe (bisogni educativi speciali, altro); per l'attuazione di iniziative extracurricolari aggiuntive l'Istituto valorizza prioritariamente le professionalità interne (qualora sostenute da adeguata competenza) o ricerca la collaborazione qualificata di genitori - familiari degli allievi, su base volontaria, attraverso il coinvolgimento dei Consigli di classe, interclasse, intersezione. In via subordinata si ricorre ad apporti esterni; la collaborazione di soggetti esterni va ricercata qualora essi posseggano competenze ritenute essenziali per innescare processi di

crescita professionale o esperienze didattiche particolarmente significative e altrimenti non perseguibili; l'Istituto valorizza la professionalità degli operatori scolastici e del personale d'ufficio e la sostiene con opportune iniziative formative; l'utilizzo delle risorse A.T.A. va ottimizzato con gli strumenti della flessibilità: ciò tenuto conto delle esigenze individuali, ma mirando soprattutto all'efficienza ed efficacia del servizio offerto; l'organizzazione dell'orario plurisettimanale – settimanale – giornaliero delle attività e l'orario di servizio dei docenti e del personale ATA saranno funzionali alle attività proposte; gli alunni devono essere messi in condizione di poter lavorare in tempi distesi e funzionali all'apprendimento in relazione alle strutture ed ai servizi garantiti dagli Enti Locali; in presenza di adeguate risorse, in ogni classe primaria va garantito un tempo minimo di compresenza: il tempo eventualmente residuo va considerato risorsa per il plesso o per gruppi di classi e va utilizzato per attività che arricchiscono e qualificano l'offerta formativa.

RISORSE FINANZIARIE

La progettualità delle scuole è favorita e sostenuta finanziariamente in coerenza con il progetto educativo complessivo dell'Istituto; le risorse interne devono essere equamente distribuite fra i progetti presentati ed approvati dal Collegio Docenti; nei limiti delle disponibilità finanziarie e professionali si possono prevedere attività integrative facoltative, che comunque vanno favorite; l'Istituto è impegnato a ricercare nel territorio sostegno finanziario per le sue iniziative, senza subire condizionamenti che snaturino i principi della sua progettualità; l'Istituto accetta aiuti economici e proposte di attività, qualora esse si sviluppino in coerenza con il proprio progetto educativo; oneri a carico delle famiglie non sono esclusi in via pregiudiziale, qualora insorgano dubbi o problematiche interverrà l'attenta valutazione del Consiglio dell'Istituzione che decide caso per caso.

RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

Le risorse strumentali sono un patrimonio dell'Istituto: il loro utilizzo risponde a obiettivi educativi e didattici e va previsto in spazi appositamente strutturati; tutti i materiali e i sussidi audiovisivi e tecnologici a disposizione dell'Istituto devono essere utilizzati (a seconda della necessità) prioritariamente e preferibilmente da tutti gli alunni e da tutto il personale docente e non, che opera all'interno dei tre ordini scuola che costituiscono l'Istituto Comprensivo. Utilizzi di altra natura vanno di volta in volta considerati dal Consiglio di Istituto, che elabora adeguati criteri; le risorse strutturali, prioritariamente riservate agli allievi secondo criteri organizzativi che ne garantiscano l'equa utilizzazione, sono in via subordinata da considerarsi aperte al territorio per scopi culturali, educativi, ricreativi; qualora in essi siano inserite attività a scopo di lucro, la scuola può contrattare un adeguato compenso.

La scuola può richiedere il riconoscimento economico per l'eventuale lavoro di coordinamento di attività non a scopo di lucro.





PRESENTAZIONE

LO SCENARIO NORMATIVO

A partire dal 1° Settembre 2000 le scuole italiane sono chiamate ad organizzare la propria struttura interna ed anche l'attività didattica in modo autonomo.

Questo processo di rinnovamento è iniziato con la L. 59/97 allo scopo di rendere la gestione dell'intero sistema scolastico italiano più snella ed efficiente. E' proseguito con il D.P.R. 275/99 che stabilisce le caratteristiche e le specificazioni dell'autonomia scolastica per rendere il servizio educativo più rispondente alle esigenze degli allievi, delle famiglie e del territorio. Sono state emanate norme che hanno razionalizzato la rete scolastica istituendo dei nuclei di formazione, gli *Istituti Comprensivi*, gestiti da un unico Dirigente. In essi sono confluiti tre livelli d'istruzione: scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Per ciò che riguarda gli indirizzi programmatici nazionali e gli ordinamenti che ne conseguono, i cambiamenti normativi hanno seguito le alternanze politiche, con qualche pregiudizio per la serenità del lavoro delle scuole, che necessitano di unitarietà di intenti.

Attualmente sono in vigore le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), che costituiscono l'orientamento nazionale per la progettazione pedagogico-didattica quale ridefinizione delle precedenti "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" di cui al D.M. 31 luglio 2007.

Le "Indicazioni per il Curricolo", in vigore dal 2007, sono caratterizzate dalla loro natura "aperta":

- alle connessioni - strettissime – con la realtà storica in cui le varie comunità scolastiche sono immerse;
- alle relazioni con il territorio di più vicina appartenenza così come ai collegamenti con i documenti di politica scolastica dell'Unione europea;

- all' integrazione con le esperienze di lavoro che costituiscono la tradizione pedagogica delle singole scuole;
 - alle capacità ideative ed organizzative dei vari gruppi di insegnanti.
- Tramite l'attività degli Organi Collegiali, le scuole esercitano un'autonomia organizzativa (risorse del personale, caratteristiche e qualità complessiva del servizio); un'autonomia didattica (insegnanti, programmi, articolazione degli interventi formativi); un'autonomia di ricerca e sviluppo (che mira a fare nelle scuole dei laboratori per il miglioramento della didattica).

Le decisioni e le scelte assunte dalle scuole sono descritte nel P.O.F, che viene definito dal Collegio Docenti in riunione plenaria ed adottato dal Consiglio di Istituto. Esso si compone della programmazione educativa, della progettazione curricolare e organizzativa ed è strettamente correlato al piano annuale finanziario, detto Programma Annuale. Parte integrante del P.O.F. è il "Regolamento Valutazione" che espone le linee guida per orientare la valutazione degli esiti dell'apprendimento nella scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Il nostro Istituto Comprensivo presenta il proprio progetto formativo, attento a coniugare le finalità dell'educazione e le Indicazioni generali fornite dal MIUR con le particolari esigenze formative di coloro che chiedono di essere formati nelle varie scuole di cui si compone il nostro Istituto.

Il regime di autonomia ci permette di progettare l'offerta formativa in modo:

- flessibile - sia negli orari che nella stesura del curriculum,
- integrato - cioè in sintonia con l'azione di altre agenzie educative vicine al bambino: la famiglia *in primis*, vari tipi di associazioni sportive e culturali,
- responsabile - in quanto il servizio offerto è basato sulla assunzione di impegni certi e di una programmazione che richiede, da parte di tutte le componenti coinvolte nel processo formativo, il rispetto delle regole esplicitate nella Carta dei Servizi.

ANALISI DEI MUTAMENTI SOCIALI

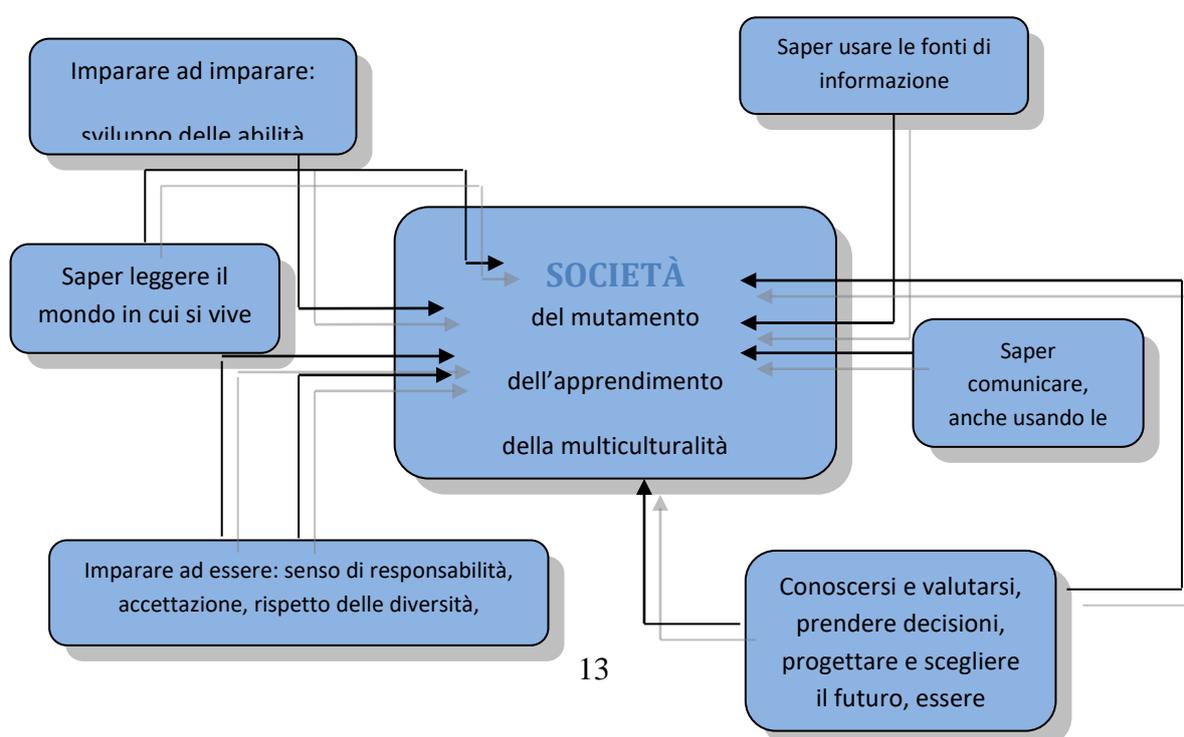
Nell'era della globalizzazione e della pervasività della comunicazione in tempo reale, la nostra attenzione va oltre la pur doverosa analisi del territorio di appartenenza per considerare le implicazioni culturali e pedagogiche derivanti dalle caratteristiche dell'epoca e della società in cui i nostri bambini ed alunni si trovano a crescere.

La rapidità dei cambiamenti e le trasformazioni della famiglia in particolare, la capillare presenza della tecnologia in ogni ambiente di vita, i fenomeni migratori, la valanga di informazioni da cui siamo quotidianamente investiti, la proliferazione dei luoghi di produzione e consumo danno vita ad un ambiente di crescita talora innaturale o contraddittorio: pluralità nei modelli di comportamento, molteplicità degli orientamenti circa i valori, distacco da esperienze di vita *nella* natura e *con* la natura, difficoltà a distinguere l'essenziale dal superfluo, affievolimento della ricerca immaginativa per una sovrastimolazione che tende a rendere passivi e ad impoverire la motivazione ...

Il benessere materiale e la generalizzata proclamazione della centralità dell'infanzia non bastano di per sé a garantire la soddisfazione delle esigenze interiori di sicurezza e identità, di ricerca di significato, di appartenenza e di autonomia.

Alle famiglie, anche alle più attente, intendiamo fornire aiuto nel fronteggiare le contraddizioni presenti nella società: la nostra scuola, attraverso una proposta educativa qualificata e radicata nei principi generali del nostro ordinamento sociale, intende assolvere ad una funzione di *filtro* selettore di esperienze ed idee atte a contrastare le tendenze disgregatrici ed i condizionamenti e a favorire l'integrazione culturale di tutti i soggetti in crescita che ci sono affidati.

L'intendimento che ci guida è un atteggiamento che, rifuggendo una troppo facile adesione alle loro richieste immediate, mira all'impegnativa ricerca di risposte alle loro profonde esigenze di sviluppo affinché sappiano *orientarsi* per trovare, nel mondo, la propria personale strada senza mai smarrire il valore della propria appartenenza alla comunità e dell'esercizio consapevole dei doveri di cittadinanza



IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Stante la complessità dell'attuale modello sociale è l'intera comunità civile e politica che deve raggiungere una condivisione di intenti per favorire lo sviluppo equilibrato della personalità nelle nuove generazioni.

La scuola, partendo dal riconoscimento del valore fondamentale della cultura, ha in questa direzione un ruolo ed una responsabilità di grande rilievo ma tutta la società, e la famiglia in primis, devono farsi carico di questo impegnativo compito.

Per favorire tale impegno congiunto, le componenti genitori e docenti del nostro Istituto, hanno stilato il *"Patto educativo di Corresponsabilità"* che costituisce il documento base per definire le relazioni scuola-famiglia e che va sottoscritto all'atto di iscrizione alla scuola Secondaria di I grado. Tale documento è un riferimento culturale e valoriale anche per l'azione educativa nella scuola dell'infanzia e primaria.

IL "NOSTRO" POF

Il nostro Istituto Comprensivo nasce nel settembre 2000 dalla aggregazione di plessi dipendenti negli anni passati da tre distinte Istituzioni Scolastiche. Essi erano perciò espressione di diversificate tradizioni educative e abitudini organizzative, gli insegnanti avevano seguito percorsi formativi differenziati e rivelavano vocazioni professionali variegate: se da un lato tutto ciò ha rappresentato la ricchezza che sempre si sprigiona dall'incontro delle diversità dall'altro sentivamo la necessità di costruire un linguaggio comune e un comune patrimonio di esperienze attraverso cui conquistare una fisionomia ben riconoscibile, che potesse rappresentare per le famiglie un punto di riferimento affidabile e rassicurante. La riorganizzazione del 2012 – abbiamo perso la scuola del quartiere "Archi" e incamerato la scuola primaria "Faiani" e la scuola dell'infanzia "Garibaldi"- ha riproposto le stesse esigenze e offerto le stesse opportunità.

Siamo tuttora impegnati a precisare la nostra identità e la nostra permanente ambizione è quella di riuscire a sviluppare tanto nei docenti quanto nelle famiglie e negli alunni un forte e orgoglioso senso di appartenenza, che serva a rendere la nostra azione compatta e creativa, guadagnandoci l'appoggio e la considerazione del territorio.

Come sempre, il nostro piano dell'offerta formativa vuole essere audace negli intenti ma prudente e realistico nella realizzazione immediata e ciò per evitare i rischi dell'improvvisazione o di enunciazioni difficili da realizzare.

Ogni scuola rimane necessariamente agganciata al proprio peculiare bagaglio di esperienza e professionalità ma continueremo a cogliere tutte le occasioni per continuare a confrontarci e progettare insieme.

Realizziamo le nostre scelte con la gradualità necessaria a farne una pratica educativa effettiva e condivisa, costituendo esse la cornice di riferimento per tutti i singoli progetti relativi ai vari segmenti del percorso formativo.

IL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO E I QUARTIERI AD ESSI AFFERENTI

La nostra Istituzione Scolastica, come tutti gli Istituti Comprensivi, ha un unico Dirigente Scolastico per i tre livelli di scuola di base, un unico Consiglio di Istituto, un'unica gestione amministrativa - contabile con un solo ufficio di segreteria ed un bilancio unificato, un Collegio Docenti unitario che può funzionare anche articolato per sezioni (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) e per commissioni e gruppi misti di lavoro, uno staff direttivo rappresentativo di ogni livello.

Il nostro Istituto comprende sei scuole: una Secondaria di I grado, due scuole Primarie, una a tempo pieno e una a tempo normale, e tre scuole dell'Infanzia.

Il dimensionamento nella rete scolastica anconetana dell' a.s. 2012-2013 ha conservato nell'attuale I.C. *Cittadella Centro* quattro delle scuole del precedente I.C. *Archi Cittadella Sud*: la scuola *Donatello* , la scuola *Antognini*, la *XXV aprile*, la *Verne*. Le scuole *Faiani* e *Garibaldi* sono le nuove acquisizioni.

LE NOSTRE SCUOLE

Infanzia		"Garibaldi" via Oberdan	071/ 202371
		"Verne" Via Tiziano	071/ 2805071
		"XXV Aprile" Via Michelangelo	071/ 2073719
Primaria		"Faiani" Via Oberdan	071/ 2075242
		"Antognini" c/o Donatello via Tiziano c/o Ferrucci, in via Cadore 1	071/ 2805041
Secondaria		"Donatello" Via Tiziano, 50	071/ 2805041

SCUOLA DELL'INFANZIA "GARIBALDI"

Sezioni: 3 sez.

Orario: 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì

Ambienti:

La scuola Garibaldi dall'a.s. 2010 è trasferita nello stesso edificio della scuola primaria Faiani, in attesa della ristrutturazione del plesso originario. L'edificio è ubicato nel centro cittadino. E' stato concesso l'uso di tutto il piano terra completamente ristrutturato dove si trovano:

- tre aule, ognuna delle quali con spazio per attività e giochi a tavolino, angolo della casa, angolo costruzioni e giochi vari, angolo libri una stanza adibita a palestra;
- i bagni per i bambini;
- il corridoio che è allestito in angoli gioco;
- refettorio esclusivo per la scuola dell'Infanzia;
- 2 aule, una adibita a laboratorio per pittura e l'altra per attività varie;
- uno spazio adibito ad angolo "morbido" che viene utilizzato per letture e giochi con grandi pupazzi. Ulteriori spazi in condivisione con la Scuola primaria Faiani sono:
 - laboratorio di informatica;
 - Aula LIM (lavagna interattiva)
 - Palestra.

Progetti

Accoglienza

Liber...mente: Mi leggi un libro?

Alimentazione e orti biologici

Riciclare in allegria

Teatro educazione

Scuola sicura

AgorAncona

A scuola con abilità diverse

Agio scolastico

Laboratori

Motorio, Creativo, Lettura-ascolto di storie (con supporto lavagna LIM)

Esperienze/eventi

Uscite a teatro - Performance teatro - educazione - Festa del raccolto (orto biologico) - Concorso letterario d'Istituto (realizzazione libri) - Uscite didattiche - Feste di fine anno.

SCUOLA DELL' INFANZIA XXV APRILE

Sezioni: 2 sez.

Orario: 7.55-15.55 dal lunedì al venerdì

Ambienti:

La Scuola dell'Infanzia XXV Aprile al parco XXV Aprile, in una zona ricca di verde, parte della quale viene utilizzata per attività ludiche all'aperto. Il plesso, di recente costruzione, è costituito da:

- pianoterra che ospita una cucina centralizzata;
- primo piano con due ingressi su cui sono disposte tre aule;
- un laboratorio lettura;
- due batterie di servizi igienici;
- un salone mensa;
- un salone per attività motoria.

Progetti:

Accoglienza

Alimentazione e orti biologici

PC amico

Liber...mente

Scuola Sicura

Riciclare in Allegria

Teatrando

Cittadinanza

Agio scolastico

Crescere con la musica

Agorancona

A scuola con abilità diverse

Esperienze/eventi

Uscite a teatro - Performance teatro - educazione - Concorso letterario

d'Istituto (realizzazione libri) - Uscite didattiche - Esibizioni musicali - Feste di fine anno.

SCUOLA DELL'INFANZIA "G. VERNE"

Sezioni: 4 sez.

Orario: 7.55-15.55 dal lunedì al venerdì

Ambienti:

L'edificio è immerso nel verde, possedendo due ampi giardini recintati e attrezzati con giochi, sono presenti numerosi alberi, alcuni da frutto, e una zona del giardino è stata utilizzata per realizzarvi l'orto biologico della scuola, dove si svolgono le attività didattiche

L'edificio si sviluppa su tre piani

- il piano terra è composto da:

- un ampio salone adibito a mensa;
- cucina;
- bagni.

-il primo piano è composto da:

- due grandi e luminose aule con pavimento antiscivolo
- un bagno per ogni sezione. Sullo stesso piano si trova
- una grande stanza disposta a palestra e alle attività motorie completa di attrezzature adeguate ed ignifughe come tappetoni, scalette, scivolo, pedana, palloni ecc.

-il secondo piano è composto da:

- due ampie aule;
- bagni per bambini ed adulti;
- un Laboratorio Multimediale con un pc, stampante, scanner, tavoletta grafica, televisore e video-registratore, fotocopiatrice;
- un "Laboratorio di Lettura": la stanza è stata decorata con le "Fatine dei fiori" ed è fornita di tappetini ignifughi da stendere sul pavimento per permettere ai bambini di "viverla" in libertà; è dotata anche di episcopio per poter riprodurre sul muro e in grande formato i disegni o le figure presenti sui libri. Naturalmente in essa è stata sistemata una biblioteca a disposizione dei bambini.

Progetti:

Accoglienza

Liber...mente

Alimentazione e Orti Biologici : "Mangia verdura senza paura"

Riciclare in allegria

Pc amico

Scuola Sicura

Teatrando

Crescere con la musica

Agorancona

A scuola con abilità diverse

Agio scolastico

Esperienze/eventi

Uscite a teatro - Performance teatro-educazione - Concorso letterario d'Istituto (realizzazione libri) - Uscite didattiche - attività di cucina (orto biologico) - Esibizioni musicali o di danza - Feste di fine anno.

SCUOLA PRIMARIA "C. ANTOGNINI"

Classi: 11 CL.

Orario: Ingresso alunni: dalle ore 8.00 alle ore 8.05

Inizio lezioni: ore 8.05

Termine lezioni: ore 12.45 dal lunedì al venerdì;

ore 11.45 il sabato

Ambienti:

Il plesso sede della scuola Primaria "Carlo Antognini", la più grande del nostro Istituto, è stato recentemente chiuso per motivi strutturali. In attesa della ristrutturazione-riedificazione, che confidiamo avvenga in tempi brevi, la scuola svolge attualmente la sua attività in due distinte collocazioni: presso la scuola Secondaria di Primo Grado "Donatello" (locali dell'ex Museo tattile "Omero") e l'ex Istituto Magistrale "Caterina Franceschi Ferrucci".

La sede Antognini c/o Donatello, situata nel quartiere della Regione nelle vicinanze del parco della Cittadella, è stata ristrutturata per accogliere le classi prime, seconde e terze della Primaria ed è così composta:

- 8 aule ampie, colorate e luminose, dotate di lavagne multimediali;
- una biblioteca;
- un laboratorio di informatica;
- cortile;
- un'aula attrezzata per la didattica 2.0 (LIM, LAPCABBY, 11 NOTEBOOK).

La sede Antognini c/o Ferrucci, in via Cadore 1, situata nelle vicinanze del Viale della Vittoria, in una delle zone più centrali di Ancona, ospita le classi quarte e quinte. E' circondata da spazi pubblici utilizzabili dagli alunni e la collocazione centrale facilita la partecipazione alle proposte culturali della città. Il plesso è dotato di:

- aule ampie e luminose;
- una biblioteca;
- un'aula multifunzione;
- tutte le aule sono dotate di LIM.

Progetti:

Scuola sicura

Cl@ssi 2.0

Liber... mente

Uno strumento per amico

Giochi matematici (Gioiamathesis)

Centro sportivo scolastico

Insieme a scuola nel territorio

Diario di Istituto

PC amico

AgorAncona

A scuola con abilità diverse

Accoglienza - Continuità educativa - Agio scolastico

Teatro educazione

Insieme per una scuola più

S.O.S. Internet

Esperienze/eventi

Uscite didattiche, in particolare a fattorie didattiche - viaggi di istruzione - concorso letterario di Istituto e altri concorsi - esperienze teatrali - recite

natalizie e di fine anno - laboratori - scuola di scacchi - esperienze sportive.

SCUOLA PRIMARIA "FAIANI"

Classi: 10 CL.

Orario: Tempo pieno (40 ore settimanali)- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

Ambienti:

La scuola Faiani è situata nel pieno centro di Ancona, a stretto contatto con la realtà economica e culturale del contesto cittadino. La collocazione geografica offre una grande quantità di stimoli e favorisce numerose uscite didattiche nel territorio.

La scuola accoglie alunni provenienti da diverse zone della città e si caratterizza come scuola a tempo pieno.

L'edificio che ha un valore storico, dopo una lunga ristrutturazione è stata riaperto nel 1996. Si sviluppa su quattro piani, uno dei quali è attualmente occupato dalla scuola dell'infanzia Garibaldi e dispone di un ampio cortile interno, di un grande giardino-urbano e di un campo da pallavolo. Nell'a.s. 2013-2014 i locali sono stati completamente rinnovati.

L'edificio è composto di:

- ampie aule;
- laboratorio informatico;
- giardino;
- orto botanico.

Progetti:

Scuola sicura

Liber... mente

Progetti ambientali per la Eco School: *Un libro per l'ambiente-orto biologico - pedibus - la giornata dell'albero - raccolta differenziata - clean up the world...*

Alimentazione

Uno strumento per amico

Giochi matematici (Gioiamathesis)

Centro sportivo scolastico

Insieme a scuola nel territorio?

Diario di Istituto

PC amico

AgorAncona

A scuola con abilità diverse

Accoglienza - continuità educativa - Agio scolastico

Teatro educazione

Crescere nella cooperazione

Insieme per una scuola più

S.O.S. Internet

Esperienze/eventi

Uscite didattiche, in particolare a fattorie didattiche - viaggi di istruzione - concorso letterario di Istituto e altri concorsi - esperienze teatrali - recite natalizie e di fine anno - laboratori - scuola di scacchi - esperienze sportive - Clean up the world.

Laboratori

Informatica, Teatro, Recupero e potenziamento.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DONATELLO

(corso base – corso ad indirizzo musicale)

Classi: 15 CL.

Orario: Ingresso alunni: dalle ore 7.55 alle ore 8.00'

Inizio lezioni: ore 8.00'

Termine lezioni: ore 13.00

Ambienti:

Il plesso, un ampio edificio di quattro piani, è sede dal 1° settembre 2000 degli uffici di Dirigenza e segreteria.

Oltre alle aule destinate alle classi e ad alcuni ambienti per la didattica individuale, la scuola dispone di laboratori e di un atrio ampio e luminoso per l'esposizione dei lavori degli alunni. L'edificio è composto inoltre di:

- aula magna
- aula musica d'insieme
- laboratorio informatico,
- biblioteca
- sala docenti
- un' ampia palestra attrezzata, dotata di gradinata per il pubblico e di due spogliatoi
- un ampio cortile interno in cui è stata realizzata dagli alunni un' aiuola fiorita
- un giardino alberato

Progetti:

Area linguistico artistico espressiva

- Liber...Mente
- Ket
- Insieme Per Una Scuola Più
- Centro Sportivo Scolastico
- Attività Ambiente Naturale (settimana bianca)
- Scacchi
- Musical
- Insieme A Scuola Nel Territorio

Area Matematico Scientifica Tecnologica

- Matematicamente In Gamba (Giochi Matematici Bocconi)
- Laboratori Scientifici
- Pc Amico
- CI@Ssi 2.0

Educazione Alla Cittadinanza

- AgorAncona
- La Scuola Insieme Con Abilità Diverse
- Accoglienza - Continuità educativa - Agio Scolastico
- Diventare Cittadini
- SOS Internet– Generazioni Connesse
- Scuola Sicura
- Orientamento
- Crescere Nella Cooperazione
- Diario Di Istituto
- Educhange

Esperienze/eventi

Giornate dell'accoglienza; tombolata di Natale; celebrazioni interne di ricorrenze civili; Donatello Festival - partite - consegna attestati a fine anno, ballo di fine anno per le sole III; uscite didattiche, viaggi di istruzione (carattere artistico nelle I, scientifico nelle II, naturalistico-sportivo nelle III); partecipazione a: concorsi letterari, concorsi musicali, gare sportive, eventi teatral/operistici, mostre, cerimonie istituzionali; musical e saggi musicali.



ANALISI DEL CONTESTO

Le nostre scuole principalmente raccolgono bambini e ragazzi residenti nei seguenti quartieri: Cittadella Sud, Sud-Ovest, Via Marini, Vallemiano, Corso C. Alberto e centro. Data la vicinanza delle varie scuole dell'Infanzia alle sedi di Regione, Ufficio Scolastico Regionale, uffici ASL e Banche varie, molti dei loro iscritti provengono da altri quartieri.

A grandi linee possiamo indicare tre diversi contesti socio culturali su cui siamo chiamati ad operare:

- nuclei familiari di livello socio-economico medio, il cui livello culturale è spesso buono. Scarsa la presenza di famiglie indigenti o vicine alla soglia di povertà. I bambini possono in molti casi contare sulla presenza dei nonni. La maggior parte dei genitori lavora fuori casa, ma ci sono anche mamme casalinghe o con lavori saltuari.
- famiglie che provengono da diversi paesi extracomunitari la rilevanza di questo fenomeno ha fatto sì che la scuola si sia attrezzata per un'offerta formativa adeguata ai bisogni degli alunni di madrelingua non italiana. Attualmente gran parte dell'utenza straniera è composta di nati in Italia essendo sempre più significativo il fenomeno delle cosiddette "seconde generazioni".
- Il terzo bacino di utenza è estremamente allargato, in quanto comprende alunni provenienti da altre zone di Ancona, spesso anche molto lontane. I bambini in questo caso vengono accompagnati dai genitori che devono, poi, recarsi al lavoro, in sedi prossime alla scuola. Questi alunni sono strettamente vincolati agli orari d'ufficio del genitore anche nel momento d'uscita e non hanno altri legami nel quartiere se non la scuola.

CARATTERISTICHE DEGLI ALUNNI

Una descrizione valida per l'intero gruppo di alunni che ci sono affidati non è possibile, né utile, né sarebbe corretto: un'analisi del profilo degli stessi sarà spunto di riflessione nella stesura dei documenti programmatici relativi ai vari plessi e alle varie classi. Pur nella consapevolezza della peculiarità di ogni singolo individuo, possiamo riferire ad un livello generale alcuni tratti che contraddistinguono la popolazione scolastica del nostro Istituto comprensivo e giustificano le conseguenti scelte educative di fondo.

Tratti comuni

L'ambiente in cui sono inseriti i bambini è fortemente urbanizzato e connotato pervasivamente in senso tecnologico.

Nei vari quartieri la presenza di pubbliche aree verdi, là dove ci sono, non permette un adeguato contatto con la natura, specialmente per quanto riguarda il mondo animale ed il precoce impatto con la realtà tecnologica e virtuale limita e condiziona esperienze di operatività, fondamentali per la crescita.

Le famiglie di tipo nucleare, con genitori impegnati in lavori extradomestici fanno sì che i piccoli vivano in casa quasi esclusivamente con adulti dai quali dipendono per la frequenza di corsi ricreativi o di studio da svolgere con gruppi di coetanei nel quartiere.

Un numero minoritario di famiglie fortemente assorbite dalle necessità economiche e della vita lavorativa e prive di figure di supporto su cui poter contare, presenta ragazzi con problemi legati ai livelli di autonomia non adeguati alla maturazione raggiunta e alle necessità di applicazione al lavoro scolastico.

Normalmente le famiglie hanno per i figli forti aspettative di crescita culturale, ai fini di un loro futuro buon inserimento nel lavoro e nella società.

Il tipo di organizzazione familiare e la frequente fretteolosità nel rapporto genitori figli rendono meno sicuro lo sviluppo di comportamenti autonomi e responsabili in relazione alle varie età.

Le aspettative elevate circa la riuscita futura dei propri figli, unitamente alla forte delega formativa rilasciata alla scuola, inducono in casi non isolati elevati livelli di ansia, connessi a problematiche di autostima.

Bisogni formativi rilevati

Dall'analisi dei tratti distintivi che caratterizzano gli alunni appartenenti al nostro Istituto Comprensivo si evidenziano bisogni formativi comuni.

Gli alunni che costituiscono la popolazione scolastica del nostro Istituto Comprensivo necessitano:

- di essere guidati alla conquista della piena autonomia: nella cura della propria persona, nell'esplorazione dell'ambiente circostante e nello studio;
- di acquisire abilità che nel tempo rappresentino delle risorse di adattamento alla vita nelle sue continue evoluzioni, in particolare la padronanza dei linguaggi strumentali necessari alla formazione del pensiero astratto (lingua e matematica), lo sviluppo del senso critico e delle capacità creative e di iniziativa
- di imparare a vivere con gli altri, cogliendo la diversità come un arricchimento e non una minaccia, capaci di lavorare in gruppo rispettando le regole che sono alla base della convivenza democratica.

I bisogni individuati scaturiscono dal patrimonio di osservazioni, conoscenze ed esperienze di lavoro dei docenti dell'Istituto e sono stati assunti come basilari e prioritari nelle nostre ipotesi di lavoro.

Siamo tuttavia stabilmente alla ricerca di dati che ci forniscano ogni elemento di maggiore certezza e ci garantiscano la capacità di cogliere eventuali mutamenti nella situazione dell'utenza.

Proprio per questo il nostro Istituto è costantemente impegnato in un processo di analisi e riflessione finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa.

La periodica distribuzione a genitori, insegnanti ed alunni (questi ultimi della sola scuola Secondaria e le classi quinte della scuola Primaria), di un questionario sulla loro percezione del servizio scolastico, accompagna questo percorso.

I risultati dei questionari possono essere consultati da genitori ed insegnanti. Ai questionari si aggiungono momenti di discussione in focus group le cui riflessioni vengono attentamente vagliate.

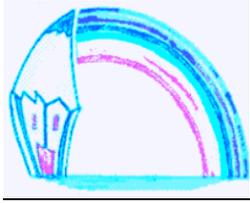
L'Istituto Scolastico, orientato a partecipare a tutte le iniziative che consentano di superare l'autoreferenzialità dei processi di autoanalisi attivati, assieme ad altre realtà scolastiche marchigiane fa attualmente parte della rete AUMI (autovalutazione-miglioramento) che ha avviato un percorso di autoanalisi per valutare la qualità della propria **offerta formativa** in rapporto ad altri istituti marchigiani. Il fine è quello di realizzare un **modello marchigiano di autovalutazione**.

La vocazione **autovalutativa** del nostro Istituto si è sviluppata fin dai primi anni della sua costituzione, attraverso la partecipazione volontaria a tutte le sperimentazioni messe in atto dal MIUR in questo settore.

Gli adempimenti in tal senso, previsti obbligatoriamente su tutto il territorio nazionale dall'anno scolastico 2014/15, trovano il nostro Istituto forte di una esperienza più che decennale.

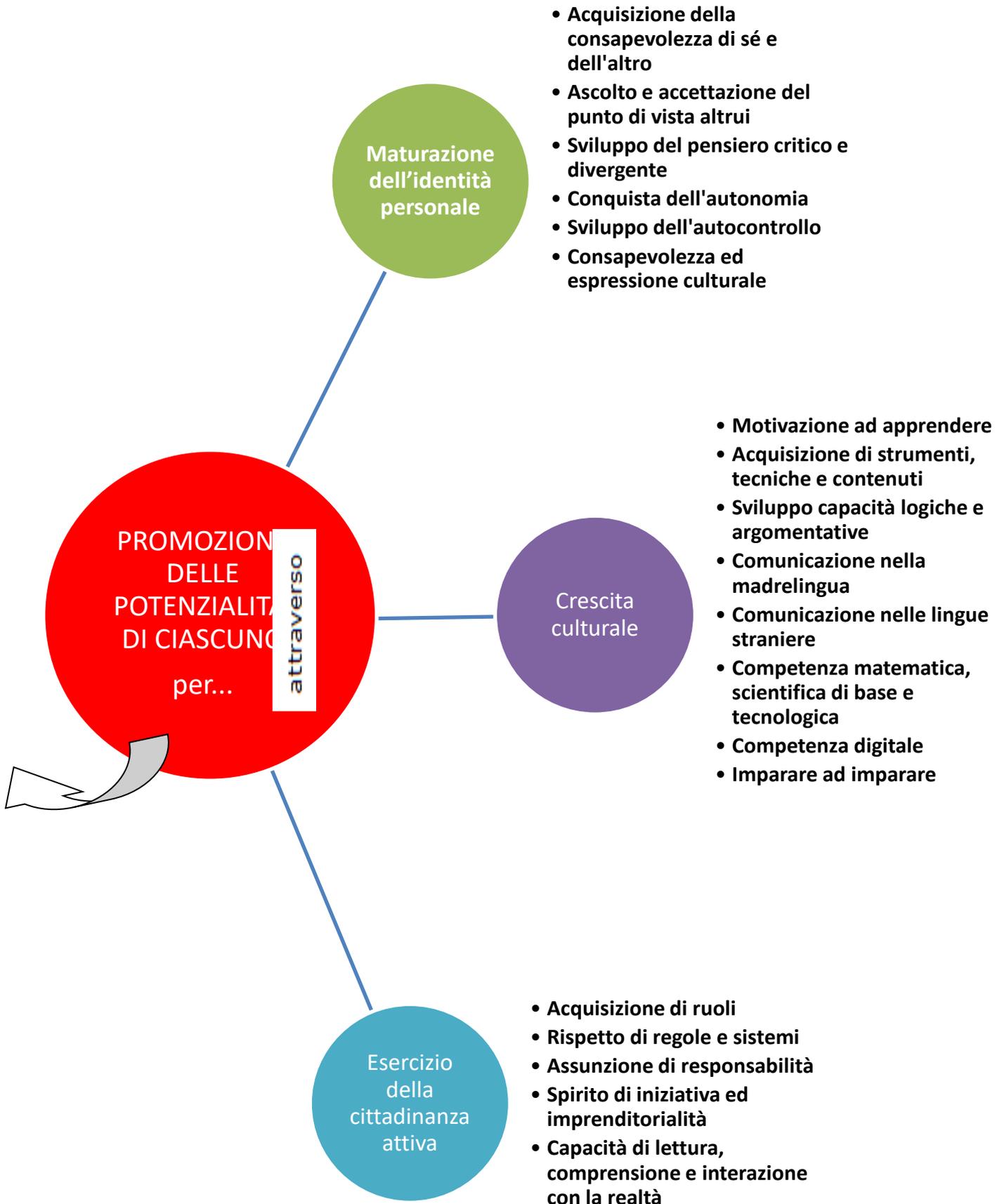
[Home page](#)





L'OFFERTA FORMATIVA

ELABORAZIONE ORIGINALI PROGETTI DI VITA



Per conseguire i traguardi educativi definiti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'Infanzia, per la scuola primaria e per la secondaria di I grado" il Collegio Docenti ha scelto come valore primario:

LA PROMOZIONE DELLE POTENZIALITÀ DI CIASCUN ALUNNO PER L'ELABORAZIONE DI ORIGINALI PROGETTI DI VITA

attraverso l'acquisizione di **COMPETENZE** nelle seguenti aree:

- maturazione dell'identità personale
- crescita culturale
- esercizio della cittadinanza attiva



Maturazione
dell'identità
personale

Si tratta di un processo di continua trasformazione, mediante il quale, lungo tutto il corso della vita, più o meno consciamente, si abbandona qualcosa per interiorizzarne un'altra.

L'identità è riconoscersi ed essere riconoscibili agli altri.

I dati anagrafici, il nostro corpo, il nostro ruolo nella società sono elementi che *ci identificano agli occhi degli altri*.

Riconoscersi invece, significa poter dire: "Questo sono io". Presuppone un senso di unità e coerenza di se stesso, che si raggiunge tramite un processo di identificazione/differenziazione, che ha costantemente necessità dell'altro. La progressiva consapevolezza della propria identità è anche un processo di ricerca e conquista di autonomia nel pensare e nell'agire: **autonomia è forza dell' Io** e fiducia nella sua capacità di riposta verso l'ambiente; senso di organizzazione della vita personale come qualcosa di proprio e del quale si è responsabili; equilibrio e integrità; sentimento del proprio adeguamento, produttività, creatività e socialità.



Crescita
culturale

È attraverso lo strumento privilegiato dei saperi disciplinari che la scuola promuove le competenze degli allievi, sviluppando le loro capacità cognitive

e metacognitive, il pensiero divergente e atteggiamenti propositivi verso la loro esperienza di vita.

La competenza può essere definita come " *l'insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono ad un individuo di ottenere risultati utili al proprio adattamento negli ambienti per lui significativi e che si manifesta come capacità di affrontare e padroneggiare i problemi della vita, attraverso l'uso di abilità cognitive e sociali*" (Boscolo).

Sono i saperi disciplinari a fornire una grammatica di conoscenze ed abilità, che costituiscono altrettanti punti di vista e chiavi di lettura per interpretare la complessità del reale e agire di conseguenza.



La scuola è oggi fulcro privilegiato delle esperienze di socializzazione.

Essa è il luogo in cui il presente è elaborato, culturalmente e socialmente, nell'intreccio tra passato e presente, tra memoria e progetto, tra individuo e gruppo.

Con la cittadinanza attiva si intende promuovere l'etica civile della responsabilità: scegliere e agire in modo consapevole, per elaborare idee e sostenere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita e della comunità di appartenenza, nella prospettiva più ampia dell'umanità quale unica comunità di destino.

L'atteggiamento culturale da perseguire a tale scopo è l'orientamento a ricomprendere nella realizzazione di se stessi, la tutela ambientale, il rispetto e la dignità della vita altrui e l'amore per la libertà di ciascuno.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

DEFINIZIONE DI CURRICOLO

Il nostro Istituto, partendo dalla nozione di scuola come ambiente strutturato ed intenzionale di apprendimento, considera centrale la riflessione sul curricolo, per il quale accettiamo la definizione proposta da Azzali e cioè:

“L’esperienza complessiva che lo studente fa a scuola e che contribuisce alla sua formazione”.

Nel curriculum trovano pertanto posto i saperi teoretici e pratici proposti a scuola (aspetto esplicito del curriculum), le esperienze di vita, i valori, gli stili di relazione praticati, le modalità di organizzazione utilizzate (aspetto implicito del curriculum).

Nel curriculum confluiscono la cultura, l’esperienza e la capacità di pensare il nuovo degli insegnanti nonché le tradizioni consolidate nei singoli plessi.

L’Istituto è stabilmente impegnato, in coerenza con la propria tradizione di lavoro e anche con le attuali “Indicazioni per il Curriculum”, a scandire il curriculum in continuità verticale fra i vari ordini di scuola, rinnovandolo sulla base di nuove esigenze e sollecitazioni culturali

CENTRALITA' DELLE DISCIPLINE

Un ruolo centrale hanno le discipline (nella scuola dell’ Infanzia c’è il primo incontro con i sistemi simbolico - culturali), intese quali “modi di pensare e linguaggi con cui mettere in codice il mondo, mezzi con cui affrontare il vero, il bene, il bello ... come riflessione sistematica su eterni problemi umani e nuove domande” (dal manifesto Cirmes per la scuola).
Le discipline quali alfabeti di base: fondamentali e rigorosi strumenti per leggere e ordinare la realtà circostante, tentandone successive e articolate interpretazioni.

INTERDISCIPLINARIETÀ

Per superare i limiti ed evitare i danni di un approccio esclusivamente specialistico - disciplinare, oltreché percorsi disciplinari, intendiamo assicurare a tutti gli allievi alcune esperienze di didattica per progetti con l’utilizzo di **procedure euristiche di tipo interdisciplinare** per il potenziamento dei saperi trasversali e per l’integrazione delle conoscenze in nuovi quadri d’insieme “ ... è decisiva una nuova alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un **nuovo umanesimo.**” (dalle “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”).

PERCORSI FORMATIVI PERSONALIZZATI-INCLUSIVITA' SCOLASTICA

Intendendo sostenere e valorizzare le vocazioni individuali, nelle varie realtà scolastiche possono essere attivati percorsi formativi differenziati derivanti da bisogni specifici di apprendimento: attività di recupero, consolidamento, potenziamento, attività opzionali per esercitare la capacità di scelta. Le attività potranno essere condotte talora individualmente, più spesso per gruppi omogenei all'interno della normale attività programmata o all'insorgere di particolari esigenze.

Vengono attivati percorsi formativi personalizzati destinati ad alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e viene annualmente aggiornato il piano per l'inclusività scolastica.

INTERCULTURALITÀ

Crediamo rilevante aprire le discipline ad un' ottica interculturale, per radicare negli allievi atteggiamenti di apertura mentale e di disponibilità al dialogo, confidando nel contributo che ciascuno, da cittadino adulto, potrà fornire alla costruzione di politiche di pace tra i popoli.

IMPORTANZA ALLA MOTIVAZIONE E ALLA SOCIALIZZAZIONE

Riteniamo i fattori motivazionali e di socializzazione fondamentali per promuovere l'apprendimento significativo e gli insegnanti sono impegnati a sperimentare intenzionalmente l'intrecciarsi continuo dell'asse cognitivo con aspetti dell'intelligenza emotiva e a considerare gli effetti del clima scolastico sull'apprendimento.

VALORIZZAZIONE DELLA CREATIVITA' INDIVIDUALE

La scuola è attenta ai processi mentali più direttamente connessi alle manifestazioni del pensiero produttivo. Rispetta e promuove il pensiero divergente e l'originalità ideativa, preziosi sia per l'espressione in campo artistico che per realizzazioni e progressi in campo scientifico.

TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA

La scuola è aperta all'innovazione didattica in campo digitale. Ciò per porre la tecnologia al servizio dell'educazione, sottraendo i giovani alla seduttività della comunicazione globale. La scuola opera per fortificare il pensiero critico e contrastare le attuali spinte all'omologazione di idee e comportamenti.

La scuola sperimenta l'innovazione tecnologica attraverso lim, presenti in ogni classe, ed altre strumentazioni digitali che entrano nella scuola apportando nuovi setting formativi nei quali le tecnologie possono fondersi e armonizzarsi nella quotidianità *dell'ecosistema classe*. La tecnologia è un linguaggio transdisciplinare, uno strumento di espressione individuale e di gruppo per la costruzione sociale della conoscenza.

APERTURA AL TERRITORIO ED ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA

La scuola fa ricerca e favorisce l'integrazione culturale nel territorio, suscitando interesse e attenzione per le problematiche della comunità di appartenenza. Promuove le esperienze che, puntando sul protagonismo dei giovani, sulla loro responsabilità e capacità di iniziativa, favoriscono il dialogo, l'autonomia di pensiero e l'attenzione al punto di vista altrui, nel reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Ciò al fine di radicare una coscienza democratica, fondata su solidi principi etici e tesa alla realizzazione del bene comune. E' la cultura l'antidoto più efficace a contrastare radicati egoismi, visioni particolaristiche, mancanza di responsabile lungimiranza politica.

ESPLICITAZIONE DEL CURRICOLO IMPLICITO, IMPORTANZA DEL CURRICOLO MATERIALE

La scuola promuove la coerenza tra **curricolo esplicito** (i saperi formalizzati trasmessi), **curricolo implicito** (valori, atteggiamenti, relazioni, organizzazione...), **curricolo materiale** (spazi, attrezzature...), che, tutti, gli insegnanti assumono l'impegno a far emergere in una progettualità consapevole e collegiale: l'organizzazione del tempo e dello spazio, gli atteggiamenti praticati, i comportamenti esibiti, gli esempi mostrati incidono sulla trasmissione dei valori civici e morali. La scuola struttura il curricolo implicito per orientare autonomia e responsabilità, perseguendo essenzialmente attraverso di esso l'educazione alla legalità, " ... alle buone maniere, alla tolleranza, alla cortesia, al rispetto, a quella sensibilità che nasce dal cuore" (dal manifesto Cirmes per la scuola). Pari

importanza attribuiamo al curricolo materiale, di qui lo sforzo per curare il decoro degli ambienti di apprendimento e l'efficienza delle attrezzature e strumentazioni di supporto alla didattica.

IL SENSO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo formativo e ha funzione di orientamento e guida; gli insegnanti si impegnano a concordare modalità e criteri di valutazione e ad individuare criteri di rilevazione periodica al fine di fornire agli alunni gli strumenti per seguire il proficuo processo di apprendimento, guidandoli nel contempo a pratiche di autovalutazione.

CURRICOLO NAZIONALE – CURRICOLO LOCALE

L'autonomia didattica ed organizzativa acquisita dalle scuole consente l'organizzazione di una quota del curricolo (fino al 15%) attraverso scelte a livello di Istituto (curricolo locale); il restante 85% costituisce il curricolo nazionale, orientato a livello centrale. L'istituto si è avvalso di questa possibilità limitatamente alla scuola Secondaria di I grado, conferendo uno spazio orario e dignità di disciplina all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione": ciò per aderire alla propria vocazione per le tematiche di educazione alla legalità.

QUALE PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE?

Data la nozione di curricolo da noi assunta, il nostro Istituto non opera una netta distinzione tra progettazione curricolare ed extracurricolare, perché anche quando l'attività scolastica esplora terreni non prettamente disciplinari, la dimensione riflessa delle esperienze fatte e delle conoscenze acquisite si avvale della lettura disciplinare e delle relazioni interdisciplinari che le conferiscono spessore e chiarezza.

VERTICALITA'

Il curricolo del nostro Istituto, declinato nei vari aspetti, è sviluppato in modo graduale e coerente nei tre gradi scolastici - scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di I grado - tenuto conto delle scelte culturali ed educative comuni e delle tradizioni didattiche specifiche delle singole scuole.



ATTUAZIONE DEL CURRICOLO ESPLICITO

Gli obiettivi educativi vengono perseguiti in ogni ordine di scuola attraverso attività specifiche per ogni segmento scolastico. Gli insegnanti intervengono progettando all'interno delle cornici normative definite a livello nazionale.

	Processo di insegnamento/apprendimento	Attuazione	Processi valutativi
Sc. I N F A N Z I A	Didattica organizzata per campi di esperienza	40 h settimanali su 5 gg. (sabato escluso) Possibilità di orario antimeridiano su 5gg. (con o senza pasto).	Osservazione sistematica delle bambine e dei bambini da parte degli Insegnanti
Sc. P R I M A R I A	Didattica organizzata per ambiti disciplinari	27 h settimanali antimeridiane (in orario antimeridiano-tempo normale) 40 h settimanali (tempo pieno, mensa obbligatoria) Istruzione obbligatoria	Valutazione in itinere e quadrimestrale dei Docenti Autovalutazione da parte degli alunni Rilevazioni nazionali INVALSI nelle Classi II e V Certificazione delle competenze in cl.V
Sc. S E C O N D A R I A	Corso BASE Didattica organizzata per Discipline	30 h settimanali antimeridiane Istruzione obbligatoria Ampliamenti formativi (orario pomeridiano facoltativo)	Valutazione in itinere e quadrimestrale dei Docenti Autovalutazione da parte degli alunni Rilevazione nazionale INVALSI nelle Classi III
	Corso MUSICALE Didattica organizzata per Discipline	32 h settimanali di cui 2 pomeridiane Istruzione obbligatoria Ampliamenti formativi (orario pomeridiano facoltativo)	Esame di Stato a conclusione del I ciclo di Istruzione e Certificazione Competenze

ATTUAZIONE DEL CURRICOLO ESPLICITO NELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

Nel quadro di riferimento delle " Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 2012 il curricolo si articola attraverso campi di esperienza progressivamente orientati ai saperi disciplinari e alle loro connessioni, quali emergeranno nei successivi segmenti scolastici.

Sono previsti per ciascun campo di esperienza "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" alla fine della scuola dell'Infanzia.

I campi di esperienza - luoghi del fare e dell'agire del bambino che introducono ai sistemi simbolico culturali delle discipline – sono i seguenti:

Il sé e l'altro

- Sviluppare l'identità personale e l'autostima
- Prendere coscienza dei valori, abituare al rispetto delle diversità e alla cooperazione.
- Riflettere e confrontarsi per rendersi conto dell'esistenza di punti di vista differenti
- Porre domande su temi sociali, religiosi, su bene e male e sulla giustizia

Il corpo in movimento

- Sviluppare l'autonomia personale
- Contribuire alla maturazione del bambino e promuovere la conoscenza del proprio corpo
- Controllare la forza del corpo, valutare i rischi.
- Esercitare le potenzialità sensoriali

Immagini, suoni e colori

- Acquisire capacità di comunicazione e di espressione utilizzando le varie possibilità, esplorare i materiali e sviluppare le capacità manipolative, visive, sonore, musicali, mass-mediali e drammatico-teatrali.

I discorsi e le parole

- Sviluppare la padronanza della lingua italiana.
- Sviluppare il repertorio linguistico, sperimentare le pluralità linguistiche.

- Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la lingua scritta.

La conoscenza del mondo

- Raggruppare, ordinare, misurare, collocare nello spazio e nel tempo
- Familiarizzare con i numeri
- Collocare nello spazio e nel tempo oggetti e persone
- Osservare i fenomeni naturali, esplorare, formulare ipotesi, usare un linguaggio appropriato

L'educazione alla cittadinanza attiva

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" si esplica attraverso tutti i campi di esperienza relativi ai temi della famiglia e della scuola come contesti di vita.

L'insegnamento della religione cattolica, per chi se ne avvale, utilizza i diversi campi di esperienza.

Il tempo scuola, a scelta delle famiglie, può prevedere il solo orario antimeridiano o l'intero arco della giornata.

La valutazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze avviene tramite l'osservazione sistematica in situazione di gioco libero o guidato, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), attraverso le rappresentazioni grafiche e in tutte le altre attività programmate, con l'uso di materiale strutturato e non.

Organizzazione delle sezioni: possono essere omogenee (tutti bambini della stessa età) oppure eterogenee (con bambini dai tre ai cinque anni).

Accoglienza

Prima dell'inizio dell'anno scolastico viene organizzata un'assemblea con le famiglie dei nuovi iscritti per presentare l'organizzazione della scuola. I bambini di tre anni sono accolti con modalità tali da favorire il graduale sereno inserimento: esse si diversificano a seconda della tipologia della sezione in cui vengono inseriti.

Accoglienza in sezioni eterogenee

Primo giorno: il bambino si trattiene nel plesso insieme con il familiare che ne segue l'inserimento scolastico, avendo modo così di percepire la continuità tra famiglia e scuola ed esserne rassicurato.

Dal secondo al quinto giorno: il bambino frequenta per un'ora, per affrontare l'esperienza del distacco dal familiare - indispensabile per l'integrazione nel gruppo sezione e per il riconoscimento del docente come figura di riferimento - evitando però la sensazione dell'abbandono.

Dal sesto all'undicesimo giorno: il bambino frequenta regolarmente il turno antimeridiano, usufruendo dell'uscita precedente il pranzo. Si dà il tempo al bambino di consolidare la capacità di partecipazione alla vita della scuola, senza dover ancora affrontare la carica emotiva legata alla consumazione del pasto in ambiente extra-familiare.

Dal dodicesimo giorno: il bambino inizia a fruire della mensa. Si consiglia alle famiglie di limitare la frequenza pomeridiana alla prima uscita per un paio di settimane. Superata la fase del distacco e quella dell'accettazione del cibo in un ambiente "altro" rispetto alla propria casa, si cerca di evitare che la stanchezza della giornata possa portare a ricadute del senso di abbandono. Gli alunni anticipatori possono frequentare la mensa al compimento del terzo anno.

Accoglienza nelle sezioni omogenee

Primi quindici giorni: il gruppo dei bambini viene suddiviso in due sottogruppi che frequentano per metà mattina, con opportuna turnazione.

Terza settimana: i bambini frequentano per l'intero orario antimeridiano, senza mensa

Quarta settimana: i bambini si trattengono a mensa, con il consiglio di non permanere il pomeriggio.

Successivamente la frequenza è regolare.

ATTUAZIONE DEL CURRICOLO ESPLICITO NELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base quale primo esercizio dei diritti costituzionali.

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 2012, per ogni disciplina, prevedono obiettivi di apprendimento al termine della classe I, III e V e "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" al termine della scuola primaria.

Le discipline curriculari, dalla classe prima alla quinta, sono proposte aggregate per aree :

Area linguistico – artistico – espressiva

Italiano, inglese, musica, arte e immagine, educazione fisica;

Area storico – geografica

Storia e geografia

Area matematico – scientifico – tecnologica

Matematica, scienze naturali e sperimentali, tecnologia.

L'educazione alla **cittadinanza attiva** si aggiunge a tutte le altre discipline quale insegnamento ricompreso nell'area storico – geografica.

L' **Informatica** non è una disciplina, ma una modalità per veicolare contenuti di apprendimento, pertanto il suo insegnamento è trasversale.

L'insegnamento della **Religione cattolica** è assicurato a chi sceglie di avvalersene. Agli alunni che non se ne avvalgono viene impartito l'insegnamento di **un'attività alternativa**, definita dal Collegio Docenti, che, a seconda dei contesti e delle necessità, può riguardare attività di recupero o tematiche attinenti il vivere civile, la salute, la salvaguardia ambientale, la promozione della creatività individuale e l'orientamento.

Il **tempo scuola** proposto dall'Istituto è organizzato in 27 ore settimanali per tutte le classi a tempo normale, nella scuola a tempo pieno l'orario si sviluppa in 40 h settimanali.

In relazione a questo modello orario i tempi di insegnamento delle varie discipline sono stabiliti dai team docenti sulla base delle necessità delle classi, con criteri di flessibilità che debbono comunque rispettare i minimi disciplinari stabiliti dal Collegio Docenti.

Le famiglie possono operare la scelta per un tempo scuola inferiore, che però non può comunque scendere sotto le 24h settimanali. In questo caso i minimi disciplinari vengono ulteriormente ridotti.

La scelta delle 24h ore, formalmente possibile, non è normalmente effettuata.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti viene effettuata dai docenti di classe, che verificano sistematicamente il livello degli apprendimenti con prove orali e/o scritte o con altre modalità specifiche, adeguate alla disciplina oggetto di studio.

Nelle classi II e V i bambini affrontano le prove nazionali - di italiano e matematica - organizzate dall'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema di Istruzione (INVALSI) per conto del MIUR, i cui esiti sono resi alle scuole previa elaborazione statistica.

In classe V, al Documento di valutazione finale si affianca, sempre a cura dei Docenti del gruppo di insegnamento, la certificazione delle competenze acquisite al termine del ciclo di studi della scuola primaria.

ATTUAZIONE DEL CURRICOLO ESPLICITO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Se il compito specifico della scuola primaria è quello di promuovere l'alfabetizzazione culturale di base, la scuola secondaria di I grado consegna ai ragazzi la prospettiva di un sapere integrato, per la consapevole partecipazione alla vita sociale.

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo" del 2012 per ogni disciplina di studio prevedono "Obiettivi di apprendimento al termine di ciascuna classe e "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" al termine della classe III della scuola Secondaria di I grado.

Le discipline curriculari del triennio sono proposte per aree, non escludendo tuttavia la possibilità di percorsi interdisciplinari che le intersecano:

Area linguistico - artistico – espressiva

Italiano, lingue comunitarie (inglese e seconda lingua straniera), musica, arte e immagine, educazione fisica);

Area storico – geografica

Storia, geografia, Cittadinanza e Costituzione;

Area matematico – scientifico – tecnologica

Matematica, scienze naturali e sperimentali, tecnologia;

L'educazione alla cittadinanza attiva sottende tutte le discipline, ma lo specifico insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è ricompreso nell'area storico geografica.

Il Collegio Docenti della scuola Secondaria di I grado "Donatello" ha deliberato la valorizzazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" quale disciplina a se stante, che compare nel Documento di Valutazione e che ha un suo spazio orario specifico.

L'Informatica è intesa come modalità per veicolare contenuti d'apprendimento, pertanto il suo insegnamento è trasversale ai vari percorsi disciplinari.

L'insegnamento della **Religione cattolica** è assicurato a chi sceglie di avvalersene. Agli alunni che non se ne avvalgono viene impartito l'insegnamento di **un'attività alternativa**, definita dal Collegio Docenti, che, a seconda dei contesti e delle necessità, può riguardare attività di recupero o tematiche attinenti il vivere civile, la salute, la salvaguardia ambientale, la promozione della creatività individuale e l'orientamento.

Il tempo scuola proposto dall'Istituto è organizzato nel modo seguente:

CORSO BASE 30 h settimanali

CORSO AD INDIRIZZO MUSCALE 30 h settimanali più 1h e 50' di pratica strumentale.

Data l'età degli allievi, che consente maggiore autonomia, sono organizzate anche attività facoltative in orario pomeridiano aggiunto, quale ampliamento dell'offerta formativa.

IL VALORE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

(attuazione del curricolo implicito/curricolo materiale)

La dimensione dell'accoglienza dell'intero contesto educativo (spazi, tempi, materiali, relazioni, atteggiamenti, organizzazione ...) è da sempre uno degli elementi più qualificanti del patrimonio pedagogico e culturale della scuola dell'Infanzia.

Il nostro Istituto è impegnato a progettare, con i dovuti adattamenti, l'estensione delle buone pratiche dell'accoglienza anche nei successivi segmenti scolastici per creare ambienti di apprendimento:

- in un **clima** che favorisca il rispetto reciproco, l'impegno e la responsabilità individuali, lo spirito cooperativo;
- con **tempi** attentamente pensati;
- con **materiali e attrezzature** appropriati;
- in **spazi** non solo funzionali e decorosi, ma anche esteticamente piacevoli, perché crediamo che non si possa consentire la trascuratezza degli ambienti di apprendimento.

IL CLIMA ORGANIZZATIVO

“Star bene” a scuola per “lavorare bene”. L’atteggiamento di attenzione verso ogni bambino e ragazzo (ognuno deve sentirsi atteso e desiderato) non va scambiato per adesione immediata ad ogni bisogno, in quanto l’alunno deve imparare ad adeguare le proprie necessità al contesto sociale e a crescere nella responsabilità delle proprie azioni e scelte. All’*accoglienza* cerchiamo insomma di accompagnare la *fermezza* nell’esigere il rispetto delle regole e degli altri, che non sono poi altro dal rispetto dell’umanità che è in ciascuno di noi.

La scuola è ambiente di apprendimento, sempre e comunque: anche i momenti scolastici che sembrano estranei alla didattica sono in realtà *educativi* anch'essi, perché, quando si tratta di acquisire valori, i comportamenti praticati, gli atteggiamenti esibiti, gli esempi mostrati contano più delle parole... la scuola come ambiente di apprendimento è dunque impegnata a proporre, negli scambi comunicativi e professionali di tutte le sue componenti, modelli positivi di relazione umana e sociale.

I TEMPI

La scansione dei tempi delle varie attività è diversificata a seconda dei segmenti scolastici. Gli insegnanti che gestiscono il coordinamento disciplinare sono costantemente impegnati ad attivare iniziative di studio per la valutazione degli attuali modelli organizzativi e la loro ottimizzazione futura.

GLI SPAZI

Siamo protesi a far vivere ai nostri bambini e ragazzi l’esperienza della costruzione della “bellezza” degli spazi di vita comuni e soprattutto l’impegno consapevole a progettare e realizzare, anche in collaborazione con le famiglie, la loro funzionalità e gradevolezza: ciò quale segno di rispetto per la propria dignità personale ma anche di considerazione nei riguardi dei compagni-utenti futuri, ai quali occorre consegnare non solo

spazi e arredi ben conservati, ma ambienti che raccontino la storia delle esperienze di crescita culturale più significative in essi vissute.

Giacché la scuola è la prima istituzione pubblica con cui i ragazzi si confrontano tale impegno si configura anche quale attività di educazione alla cittadinanza consapevole, promuovendo un implicito percorso di educazione alla legalità ed al rispetto del bene comune.



SCELTE METODOLOGICHE

Nella progettazione degli itinerari didattici i docenti hanno cura di **promuovere lo sviluppo della personalità** di ogni alunno ed **educare all' esercizio della cittadinanza** utilizzando fino in fondo le risorse di cui la scuola specificamente dispone: contenuti culturali, clima sociale positivo e collaborativo.

Obiettivi principali dell' educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, per scegliere e agire in modo consapevole.

Le scelte metodologiche sono orientate in modo particolare a promuovere la didattica inclusiva, individuando i bisogni educativi speciali (handicap, difficoltà specifiche di apprendimento, disturbi comportamentali, difficoltà legate contesto affettivo, socio-culturale - linguistico,...) in modo da offrire a ciascuno la possibilità di sperimentare il successo scolastico, rafforzando la propria autostima.



Nell' ambito del percorso di apprendimento progettato, gli insegnanti assumono atteggiamenti comuni atti a favorire:

LA CONTINUITÀ VERTICALE	LA CONTINUITÀ ORIZZONTALE	LA GRADUALITÀ
<p>Educativa</p> <p>Offrendo un modello di stile educativo congruente che sia coerente nel messaggio verbale inviato e comportamento proposto Aiutando gli alunni ad esprimersi in prima persona ed a comunicare le proprie emozioni ed i propri pensieri</p> <p>Utilizzando l'errore come funzionale alla crescita e come risorsa da valorizzare</p> <p>Didattica</p> <p><i>Promuovendo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'individuazione di obiettivi coordinati in senso longitudinale • L'intesa tra le modalità di verifica e valutazione che facilitino l'armonizzazione delle strategie e delle pratiche di insegnamento apprendimento all'interno della comunità scolastica <ul style="list-style-type: none"> • La costruzione di progetti educativi comuni. • Il raccordo curricolare in verticale • Il coordinamento dei curricula degli anni ponte; • La comunicazione di dati e informazioni sull'alunno; • Gli incontri e le attività comuni tra gli alunni delle classi, soprattutto degli anni ponte 	<ul style="list-style-type: none"> • Mediando le esperienze di vita dell'alunno per collocarle in una prospettiva di sviluppo educativo interagendo, tra scuola famiglia altre agenzie formative, società • Utilizzando le competenze già acquisite dagli alunni per proporre un percorso formativo che risponda ad una logica di sviluppo coerente. <div data-bbox="576 837 948 936" style="border: 1px solid black; background-color: #e6f2ff; padding: 5px; text-align: center;"> <p>• LA DISCONTINUITÀ</p> </div> <p><i>Favorendo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto della specificità di ciascuna scuola nella dinamica della diversità del proprio ruolo e funzione • La differenziazione dei compiti di apprendimento in funzione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli allievi. • La valorizzazione delle diversità anche etniche o culturali, cogliendole come opportunità positiva per favorire la crescita e il confronto 	<ul style="list-style-type: none"> • la selezione e l'organizzazione dei contenuti sarà finalizzata alla progettazione di una scansione coerente e logica delle fasi d'insegnamento/apprendimento procedendo dal semplice al complesso, evitando salti bruschi, e frammentarietà. <div data-bbox="1011 927 1474 1072" style="border: 1px solid black; background-color: #e6f2ff; padding: 5px; text-align: center;"> <p>LA FLESSIBILITÀ METODOLOGICA</p> </div> <p><i>Favorendo</i></p> <p>A seconda della composizione e del livello della classe, delle esigenze dei programmi, del procedere degli apprendimenti, i docenti adottano con flessibilità le varie tecniche dell'insegnamento, lezione frontale, problem solving, apprendimento cooperativo, lavori di gruppo, metodo della ricerca, approccio interdisciplinare, ricerche individuali e di gruppo.</p> <p><i>Favorendo</i></p> <p>il coinvolgimento attivo di tutte le facoltà dell'alunno nel processo di apprendimento ed intendendo la scuola come laboratorio che permetta esperienze differenziate, accanto a momenti teorici troveranno spazio la riflessione personale, il dialogo, le operazioni manuali e la gestualità: l'utilizzo cioè della gamma più ampia possibile di linguaggi umani.</p>

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola Primaria funziona con orario antimeridiano: la struttura territoriale fortemente urbanizzata, la provenienza territoriale dell'utenza e gli impegni lavorativi delle famiglie non rendono al momento opportune iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, per questa fascia d'età, che si estendano in orario extrascolastico, se non quelle collegate al progetto Scacchi, che viene di norma attuato in orario aggiuntivo antimeridiano il sabato.

Per i ragazzi della scuola Secondaria di I grado, più autonomi negli spostamenti, possono essere previste iniziative formative che non è possibile inserire nelle ore curricolari del mattino.

L'Istituto fornisce pertanto numerose opportunità soprattutto agli alunni della scuola Secondaria di I grado. Tutte le attività proposte sono facoltative e prevedono percorsi di orientamento, di recupero e di eccellenza:

ATTIVITÀ/CORSI DI RECUPERO:

ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE

(Scuole Primaria e Secondaria di I grado)

Organizzati internamente o con associazioni di volontariato e riservati ad alunni che presentano difficoltà in tali materie.

LINGUA ITALIANA PER ALUNNI STRANIERI

(Scuole Primaria e Secondaria di I grado)

Organizzato in collaborazione con l'Ente locale, si svolge nelle ore di lezione curricolari e/o pomeridiane attraverso insegnanti dell'Istituto, o esterni, appositamente preparati. Su specifici accordi con l'Ente locale, esistendone le condizioni per il finanziamento, può venire offerto agli alunni un corso intensivo nei quindici giorni precedenti l'inizio dell'anno scolastico.

CORSI DI ORIENTAMENTO ED ECCELLENZA:

STRUMENTO MUSICALE

Esiste un solo Corso Istituzionale ad Indirizzo Musicale (scuola Secondaria di primo grado). A richiesta, possono venire attivati corsi di chitarra e tastiere per piccoli gruppi di alunni, da gennaio a maggio, con contributo a carico delle famiglie.

ATTIVITA' SPORTIVA D'ISTITUTO

(Scuole Primarie e Secondaria di I grado)

Organizzazione, nell'ambito del Centro sportivo scolastico, di iniziative - anche in rete di scuole - relative a corsi di rugby, calcetto, pallavolo, tiro con l'arco, nuoto. Utilizzazione della palestra della scuola "Donatello".

SUPPORTI ALL'ATTIVITA' MOTORIA CURRICOLARE

(Scuole primarie)

Le attività sono organizzate attraverso convenzioni con società sportive o progetti specifici in applicazione dei protocolli d'intesa siglati tra il CONI, Società Sportive e il MIUR e realizzate con esperti, in orario curricolare, in presenza dell'insegnante di classe.

ATTIVITA' SPORTIVA IN AMBIENTE NATURALE

(Scuola Secondaria di I grado-organizzazione annuale; l'esperienza può essere aperta, qualora interessate, alle classi V della scuola primaria)

L'iniziativa, più nota come SETTIMANA BIANCA, è organizzata in autonomia, la partecipazione è facoltativa per gruppi di alunni dalla I alla III della scuola secondaria Donatello, l'attività didattica degli alunni non partecipanti è opportunamente adattata, in modo da consentire anche agli alunni che restano a scuola esperienze significative.

La scuola ritiene importante offrire la possibilità di sperimentare, con spesa contenuta e a contatto con la natura, la pratica di sport alpini, non altrimenti accessibili a tutte le famiglie. Inoltre la convivenza con coetanei per tutto l'arco della giornata permette un confronto, un arricchimento e un adattamento agli altri e alle circostanze, in un clima sereno e positivo, con grandi potenzialità formative.

Vengono proposti buoni corsi di sci o snow board (due ore al mattino e due il pomeriggio). Nel pomeriggio vengono inoltre svolte attività di studio con la guida degli insegnanti. L'attività sportiva, quella di studio e il comportamento degli alunni contribuiscono alla valutazione

quadrimestrale perché anche la settimana di attività in ambiente naturale è per noi "scuola" a tutti gli effetti.

GARE E MANIFESTAZIONI SPORTIVE REGIONALI

(Sc. Primaria e Secondaria di I grado)

Partecipazione alle varie fasi dei giochi sportivi studenteschi indetti dal MIUR-CONI.

USCITE E VISITE GUIDATE

Le uscite e le visite guidate rispecchiano la filosofia dell'Istituto in quanto consentono un'apertura verso l'esterno, il territorio, le realtà che ci circondano. Hanno una valenza didattica perché inserite nella programmazione curricolare e sono spunto o momento conclusivo per laboratori didattici di vario tipo all'interno delle classi o del plesso. In genere si tratta di mete artistiche, naturalistiche, storiche, o di esperienze di laboratorio o di conoscenza delle realtà istituzionali. Le modalità di partecipazione sono definite nel Regolamento di Istituto. Ogni iniziativa – uscita, visita didattica, viaggio d'istruzione – anche decisa in corso d'anno è da considerarsi inserita nel POF.

LETTORE (madre lingua) LINGUA INGLESE

(Scuola Primaria e Secondaria di I grado)

Organizzato in orario scolastico, oppure nell'ambito di azioni di Continuità con Istituti di II grado, prevede la collaborazione di un lettore in lingua madre che renda più stimolante e partecipato il contatto con una lingua e una cultura diversa dalla nostra. L'iniziativa può prevedere un modesto contributo da parte delle famiglie. Più frequente nella scuola secondaria, può interessare anche la primaria)

CERTIFICAZIONE EUROPEA DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE

(Scuola Secondaria di I grado; l'esperienza può essere talora aperta alla primaria)

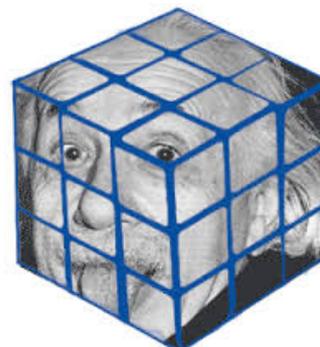
Si offre la possibilità, alle famiglie che lo desiderino, di far partecipare gli alunni ad esami esterni per la certificazione dei livelli di competenza linguistica raggiunta. La selezione per la partecipazione avviene in orario

curricolare quale esercitazione proposta a tutti gli alunni. La scuola è sede di esame

GIOCHI DELLA MATEMATICA

(Scuola secondaria - Giochi Università Bocconi

Scuola Primaria - GioiaMathesis)



Questi giochi sono progettati come momento di avvicinamento alla cultura scientifica ed intendono presentare la Matematica in una forma divertente ed accattivante, allo scopo di aumentare l'interesse per la disciplina. La partecipazione alle varie manifestazioni ha lo scopo di valorizzare l'intelligenza degli studenti migliori e cercare di avvicinare alla Matematica quelli che non hanno verso di essa particolare interesse. Il tutto si inserisce nello sforzo di una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dell'alfabetizzazione e della cultura scientifica, consapevoli del fatto che per la formazione culturale e professionale dei giovani le discipline scientifiche hanno ormai assunto un valore strategico. La scuola è sede interregionale per GioiaMathesis.

OLIMPIADI DELL' INFORMATICA

(Scuola Secondaria di I grado, partecipazione in caso di attivazione)

Le competizioni di informatica per le scuole del primo ciclo di istruzione sono un'iniziativa finalizzata a favorire ed incrementare, nel lavoro quotidiano dei docenti e degli alunni, le procedure di problem solving e perseguono una doppia finalità:

- sfruttare la potenziale pervasività applicativa della metodologia del problem solving;
- avviare e consolidare una vision informatica, quindi non solo tecnologica, negli alunni sin dai primi anni di formazione, mobilitando processi e prodotti affinché l'informatica assuma la connotazione di disciplina scientifica.

OLIMPIADI DELLA SCIENZE NATURALI

(Scuola Secondaria di I grado, partecipazione collegata all'organizzazione della manifestazione nazionale dell'ANISN - Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali)

Le Olimpiadi delle Scienze Naturali perseguono i seguenti obiettivi:

- fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali;
- realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane;
- individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le scienze naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole.
- avviare, alla luce del confronto effettuato con altre realtà scolastiche, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

MOSTRA DEL LIBRO

La scuola si attiva per "accogliere" nei suoi spazi i libri. Le bancarelle di libri, allestite alla scuola Faiani e alla Donatello sono visitate, con opportuna turnazione, da tutte le scolaresche accompagnate dai propri insegnanti; nel pomeriggio l'iniziativa è aperta alle famiglie ed al territorio.

PARTECIPAZIONE A CONCORSI

Gli alunni partecipano a concorsi letterari, musicali e artistici organizzati dall'Istituto e da enti e associazioni presenti nel territorio.

LA TRADIZIONE DEL *MUSICAL*

Pur costituendo ampliamento dell'offerta formativa, il MUSICAL è presentato più avanti in seno ai PROGETTI BASE in quanto evento stabile nel tempo e percepito dagli alunni quale elemento fortemente identitario che caratterizza l' Istituto.



PERCORSI FORMATIVI PRIORITARI

Il Collegio dei Docenti, al fine di dare ordine alla libera progettualità degli insegnanti, ha individuato i seguenti temi educativi come prioritari nei processi di formazione degli alunni...

DA CAMBIARE

PERCORSI PER UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

“La pluralità dei linguaggi per imparare ad interagire tra i linguaggi della mente e del corpo”: grande attenzione alle “nuove forme di comunicazione e di trasmissione delle conoscenze, fondandole però su una più sicura padronanza dei codici alfabetici e simbolici”; saper soprattutto usare la lingua, nel discorso parlato e scritto, in modo chiaro e personale, controllando il rigore del ragionamento. Un forte impegno a contrastare i livelli deprimenti di competenza linguistica sempre più spesso riscontrati nelle giovani generazioni.

PERCORSI DI EDUCAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

“Potenziare la cultura scientifico e tecnologica valutandone anche la rilevanza sociale su tanti temi che spesso trovano la maggioranza dei cittadini totalmente sprovvisti”: la cultura scientifico tecnologica è per noi elemento essenziale per la conquista di quella lucidità mentale che deve caratterizzare il maggior numero possibile dei futuri cittadini della società complessa nella quale siamo immersi.

PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

“Studio dell'ambiente inteso come elemento geo-fisico, culturale e sociale”: acquisire gli strumenti teorici ed i giusti atteggiamenti per maturare sensibilità e determinazione nei confronti delle tematiche ecologiche, impegnarsi a rispettare gli esseri viventi ed il loro equilibrio, saper apprezzare e difendere, attraverso adeguati comportamenti, le bellezze naturali ed artistiche, saper riconoscere, leggere ed interpretare i segni della storia.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO

“Imparare la strada delle scelte consapevoli”: indirizzare precocemente i bambini e ragazzi a riconoscere, apprezzare ed onorare i propri talenti, affinché ognuno abbia la possibilità di sperimentare il successo scolastico

nel campo che gli è più congeniale, incamminandosi con più sicurezza verso il proprio futuro. La scuola in questo senso, rispetta e incoraggia il pensiero divergente e l'originalità creativa.

PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E PROMOZIONE DELL'AGIO SCOLASTICO

“Apprezzare il valore delle regole e maturare i giusti atteggiamenti verso ogni forma di diversità”: la complessità della società ad alta tecnologia attraversata da culture, valori, comportamenti tanto variegati esige oggi più che mai raffinate capacità di convivenza, per rispettare profondamente gli altri e resistere ad omologazioni e condizionamenti.

La scuola si ispira ed applica, in situazioni formative, i Principi Universali di Educazione Civica elaborati a Ginevra nel 1948 da Jean Piaget e da Jacques Muhlethaler:

1. *La scuola è al servizio dell'umanità*
2. *La scuola apre a tutti i fanciulli del mondo la strada della comprensione reciproca*
3. *La scuola educa al rispetto della vita e degli uomini*
4. *La scuola educa alla tolleranza, qualità che permette di accettare, negli altri, sentimenti, maniere di pensare e di agire, diversi dai propri.*
5. *La scuola sviluppa nel fanciullo il senso di responsabilità, uno dei più grandi privilegi della persona umana. Più cresce il progresso tecnologico e scientifico, più l'uomo deve sentirsi responsabile.*
6. *La scuola educa il fanciullo all'altruismo e alla solidarietà. Deve fargli capire che la comunità non può progredire senza sforzi personali e la collaborazione attiva di tutti.*

Gli alunni saranno guidati dagli insegnanti ad affrontare le tematiche trattate sia attraverso approfondimenti disciplinari che attraverso attività inserite in itinerari interdisciplinari che arricchiscono l'offerta formativa e migliorano la qualità dell'apprendimento.

Si indicano più avanti, nella sezione PROGETTI BASE, i progetti inseriti nei percorsi prioritari sopra esposti. Per i progetti comuni a più ordini di scuola, gli obiettivi generali saranno concretizzati dai docenti con attività diversificate e specifiche del segmento scolastico di appartenenza.



[← Home page](#)

SCUOLA SECONDARIA DONATELLO CORSO A INDIRIZZO MUSICALE



La musica non solo offre sane occasioni di socializzazione e di divertimento, sottraendo tanta gioventù ad esperienze meno edificanti, ma ingentilisce gli animi ed allena al rigore della collaborazione generosa per uno scopo condiviso, competenza essenziale per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Gli "Ordinamenti" nazionali prevedono per le scuole secondarie di I grado, accanto ai corsi "**normali**", speciali classi ad "**indirizzo musicale**", in cui agli insegnamenti curricolari tradizionali si aggiunge quello di uno strumento musicale, a scelta tra quattro decisi dalla scuola.

La Scuola Secondaria "Donatello" è tra le dieci della Regione Marche e le tre della Provincia di Ancona, che, a partire dall'anno scolastico 2006/2007, hanno ottenuto tale caratterizzazione: i nostri allievi potranno

accedere alla selezione per costituire la **classe di strumento musicale e studiare gratuitamente, per tre anni, pianoforte, chitarra, sassofono o percussioni** (tamburi, timpano, xilofono, vibrafono,...).

Nel tempo, da "Mattino in musica" alla tradizionale rappresentazione del "Musical", il nostro Istituto ha dedicato notevoli energie ideative ed organizzative alla promozione di attività in cui la **Musica è protagonista**. Ciò nella ferma convinzione che essa - al pari delle arti figurative - concorra sensibilmente all'educazione della persona: è difatti anche per le vie dell'estetica che si giunge alla consapevolezza della dimensione etica della personalità.

L'istituzione dell'indirizzo musicale (un intero corso, dalla I alla III) consente di proseguire l'itinerario intrapreso con un'offerta più ricca e stimolante.

A ciascuna classe musicale sono ammessi 24 alunni, sei per ciascuno dei quattro strumenti scelti dalla nostra scuola. L'accesso è subordinato al superamento di una prova attitudinale da cui ha origine la graduatoria degli ammessi. E' prevista un'ora settimanale di lezione individuale (pratica strumentale) a cui si aggiungono lezioni collettive per il solfeggio. Gli strumenti sono messi a disposizione dalla scuola, l'apprendimento dello strumento assegnato è registrato nella scheda di valutazione e figura tra le prove d'esame.

***La musica pulisce l'anima dalla polvere
della vita di ogni giorno.***

Berthold Auerbach

GLI EVENTI

Gli allievi del corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado partecipano a numerosi eventi con carattere di stabilità:

- Concorsi musicali
- Saggio-spettacolo di fine anno
- Concerti in piazza o in teatro
- Partecipazione dei maestri e/o degli allievi esperti in occasione del Musical di Istituto.

ASPETTANDO IL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE ... iniziative di continuità

SCUOLA DELL'INFANZIA

"Il suono per amico": approccio alla conoscenza del suono e dello strumento musicale.

"Concerto per il concorso letterario": esibizione degli allievi esperti per la premiazione del concorso letterario di Istituto.

SCUOLA PRIMARIA

"Uno strumento per amico": conoscere e riconoscere il valore degli strumenti nella storia della musica, a cura dei Docenti dell'indirizzo musicale.

"Concerto a scuola": gli allievi del corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria suonano per le classi quinte, in prossimità delle iscrizioni al successivo grado scolastico.

"Concerto per il concorso letterario": esibizione degli allievi esperti per la premiazione del concorso letterario di Istituto.



P.Picasso-I tre musicisti – 1921

Curriculum del Corso Musicale Istituto Comprensivo " Cittadella Centro" Istituito nell'Anno scolastico 2007/2008 Scuola Secondaria I grado Donatello

E' il 26 Aprile del 2007: presso la scuola Media Donatello (I.C. Cittadella Centro) giunge la notizia della istituzione, da parte del Ministero della Pubblica istruzione, del tanto atteso corso ad indirizzo musicale. Quattro sono gli strumenti che vengono assegnati: Sassofono - Percussioni - Chitarra - Pianoforte. La notizia è accolta con grande gioia.

Settembre 2007: il corso musicale comincia a muovere i primi passi; ricordiamo gli insegnanti musicisti che hanno dato inizio a questa avventura: Davide Bartelucci (Sassofono) - Alessandro Carlini (Percussioni) - Giorgia Cingolani (Pianoforte) e Marco Monina (Chitarra); da allora si sono avvicendati un totale di 9 insegnanti musicisti: ricordiamo tra questi anche il Prof. Stefano Manoni (Percussioni) che è stato con noi 3 anni; gli attuali docenti del corso sono: Roberto Bassani (Percussioni) - Massimo Giacchetti (Sassofono) Alberto Giretti (Chitarra) e Stefano Santoni (Pianoforte).

Da quando è stato istituito, il corso Musicale della Scuola Donatello, è, di anno in anno, cresciuto sempre più: lo dimostrano i numerosissimi premi ottenuti ai vari concorsi nazionali di musica in questi otto anni di vita...

Si contano molti primi premi: ben 5 primi premi assoluti nelle varie categorie (dai solisti, alle formazioni cameristiche, ai gruppi orchestrali) e consensi unanimi di pubblico durante le numerose partecipazioni a concerti e manifestazioni cittadine.

Tra le numerose esibizioni, ricorderemo tra un brano e l'altro, mentre i musicisti si prepareranno, le più significative.

- il Music Day (organizzato dal Lions Club di Ancona), con concerti che hanno visto la "Donatello Orchestra" esibirsi nelle piazze principali della città - piazza Roma e Piazza del Plebiscito - per quattro anni di seguito, a partire dal 2009;

- da menzionare inoltre la partecipazione al Progetto "La Musica e le Ali" del 2010, organizzato dalla Provincia di Ancona, che ha visto il coinvolgimento di molte scuole ad indirizzo musicale del nostro territorio e che ha prodotto due indimenticabili concerti tematici sul tema dell'acqua e dell'ambiente: il primo concerto tenutosi presso il Teatro Cortesi di Sirolo (nell' Aprile 2010) e il secondo presso il teatro alle Muse di Ancona (nel Dicembre 2010).
- Un altro progetto, molto impegnativo, è rimasto nel cuore di tutti noi: è il Progetto Cohabitat, realizzato nel 2011 per i 150 anni dell'unità d'Italia, che ha prodotto un memorabile spettacolo multimediale dal titolo "Canzone per la Repubblica, canti per la libertà". Si trattò di un faticoso, sinergico ed entusiasmante lavoro interdisciplinare: ricerca storico-musicale, musica strumentale e corale, recitazione, scenografie digitali: una scelta mirata di brani musicali che, in vari paesi del mondo, hanno accompagnato le tappe del cammino dei popoli verso la libertà e la democrazia. Il concerto, tenutosi presso il teatro Sperimentale di Ancona, si concluse con una standing ovation del pubblico (maggio 2011), che richiese numerosi bis.
- Sulla scia del progetto Cohabitat, citiamo anche una esibizione del coro nell'ambito di una commemorazione di partigiani presso la sala consiliare del Comune di Recanati (Aprile 2012), su invito dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra il cui presidente provinciale Giaccaglia, avendo assistito allo spettacolo, chiese la replica di alcune parti.
- Nel Maggio 2014, presso il teatro Sperimentale di Ancona, in seno al progetto "Musical" - la nostra scuola è nota per questa originale attività - un gruppo di alunni musicisti (e di ex alunni del corso musicale) ha partecipato alla rappresentazione di "Chiedi chi erano i Beatles", suonando e cantando dal vivo, molte delle famosissime canzoni del quartetto di Liverpool, arrangiate per l' occasione dal Prof. Stefano Santoni.
- Altra importantissima partecipazione: Concerto tenutosi a Piazza Cavour lo scorso Giugno 2014 nell' ambito delle iniziative collegate alla istituzione della Macro Regione Adriatico – Ionica: concerto indimenticabile sia per la travolgente riproposizione di arie verdiane e delle musiche di James Bond, ma soprattutto per l'esibizione in piazza Cavour, alle tre del pomeriggio, in un giorno torrido, in pieno sole!

- Citiamo infine, presso il teatro Sperimentale di Ancona, nell'ambito della manifestazione musicale "Arte Insieme" organizzata dall'Istituto d'Arte Mannucci, l'esibizione più recente: si sono ritrovate le tre realtà musicali presenti nel territorio anconetano: 1) I.C. Cittadella Centro 2) Liceo Musicale Rinaldini 3) I. C. Novelli - di Ancona; anche in questa occasione i nostri ragazzi si sono fatti valere ottenendo ampi consensi da parte del pubblico presente in sala.

Vista la singolare composizione dei nostri strumenti - in particolare la presenza del sassofono e delle percussioni - il repertorio del corso musicale della Donatello predilige per lo più i classici del Jazz, senza però disdegnare altri generi, come la musica Classica, il Blues, il Rock, il Funky e anche un po' di Musica Etnica.

Gli arrangiamenti vengono creati dagli insegnanti stessi che di anno in anno, valutando il livello e la preparazione degli alunni che hanno a disposizione in quel momento, producono lavori su misura cercando di valorizzare al meglio le doti tecniche e musicali degli stessi allievi.

Pur essendo un corso giovane, appena otto anni, l'indirizzo musicale della Scuola Donatello può vantare già un cospicuo numero di ex alunni che hanno proseguito i loro studi musicali presso istituzioni scolastiche di grado superiore, come il Liceo Musicale, Conservatori e Accademie di musica.





PROGETTI BASE

I PROGETTI BASE caratterizzano l'Offerta Formativa del nostro Istituto in modo permanente, ne esplicitano e realizzano la filosofia educativa e spesso si sviluppano in continuità tra i vari segmenti scolastici.

Nella loro esperienza d'apprendimento gli alunni sono guidati dunque sia attraverso percorsi disciplinari sia attraverso attività – anche interdisciplinari - inserite in **progetti** che arricchiscono le migliorano la qualità dell'apprendimento, coinvolgendo anche le famiglie e i soggetti del territorio.

I progetti integrano i percorsi disciplinari, fornendo la fondamentale esperienza della *costruzione del sapere* e dell'*approfondimento* tematico, esaltando la dimensione sociale dell'apprendimento.

Area linguistico artistico espressiva

L **IBER...MENTE:** promuove quel magico fondamentale incontro con il libro, per accompagnare in ciascuno la ricerca della propria dimensione interiore e per interpretare i messaggi del mondo nel fluire del tempo.

C **OMENIUS:** consente contatti e scambi con altre scuole per favorire la consapevolezza dell'identità europea. Viene attivata qualora si ottengano i finanziamenti europei.

A **GORANCONA:** favorisce l'acquisizione di una mentalità interculturale, movendo dalla molteplicità dei particolarismi etnico-geografici alla ricerca di elementi comuni e universali, insiti nelle radici della dimensione umana; favorisce il pieno apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri.

K **ET:** prepara gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado al conseguimento del Diploma KET -Key English Test - della University of Cambridge. Il KET è il primo livello di esame nel sistema a cinque livelli degli esami Cambridge.

M **USICAL:** realizza annualmente, come tradizione della scuola secondaria di I grado, uno spettacolo musicale. I testi e le coreografie sono elaborati dagli alunni interessati al lavoro teatrale, insieme ai docenti; i contenuti vertono su tematiche adolescenziali. In questo senso il musical rappresenta un momento di collaborazione e di condivisione particolarmente alto, che negli anni ha visto il riconoscimento artistico crescere notevolmente: l' Istituto partecipa infatti alle rassegne teatrali per le scuole più importanti che si svolgono nel nostro territorio.

C **ENTRO PUNTO SPORT:** consente una vasta scelta di attività motorie ed un servizio di formazione e orientamento sportivo, con la struttura organizzativa del Centro sportivo scolastico.

S **CACCHI:** quale peculiare attività sportiva, valorizza la formazione del carattere e la disciplina della mente giovanile, favorendo la maturazione dello studente e delle abilità logiche.



ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE: orienta alla scoperta della propria autonomia nel contatto con la natura e nell'intensità dell'esercizio fisico, attraverso la pratica dello sci alpino, durante la "Settimana bianca".

Area storico geografica

TUTTI INSIEME A SCUOLA NEL TERRITORIO: avvia alla scoperta e all'apprezzamento della realtà locale come spazio di vita e luogo di memoria di precedenti culture e come patrimonio naturalistico da conoscere, amare e salvaguardare.



Area matematico scientifico tecnologica

L'Istituto intende dare una risposta forte alle richieste tecnologico scientifiche della società, potenziando l'insegnamento laboratoriale.

L'OSSERVAZIONE, LA RAGIONE, L'EMOZIONE: attiva laboratori matematico - scientifici per affrontare la complessità dei fenomeni e l'utilizzo consapevole di informazioni scientifiche per orientarsi nel mondo. Quando ne ricorrono le condizioni la scuola partecipa alle "Olimpiadi della scienza".

ATEMATICAMENTE/SCIENTIFICAMENTE IN GAMBA:

didattica laboratoriale che attiva il lavoro mentale, prospetta soluzioni ai problemi e sollecita il desiderio di continuare ad apprendere. L'Istituto è sede ufficiale dei Giochi Matematici "GIOIAMATHESIS", ai quali partecipano gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria. La scuola Donatello partecipa ai giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi.

P **C AMICO:** spinge a concepire una multimedialità formativa e costruttiva del sapere attraverso una didattica che si avvale di strumentazioni digitali in tutte le classi di scuola Primaria e Secondaria: LIM, cl@ssi 2.0 con dotazioni multimediali di PC e Tablet 2.0. Prevede, qualora ne ricorrano le condizioni la partecipazione alle "Olimpiadi dell' informatica".

A **LIMENTAZIONE/ORTI BIOLOGICI:** favorisce la costruzione del senso di responsabilità verso se stessi, nei confronti della natura e nella fruizione delle sue risorse; prevede, laddove presenti spazi adeguati, la eventuale cura di orti o giardini biologici.

R **ICICLARE IN ALLEGRIA:** muovendo da dati scientifici, promuove negli alunni un positivo rapporto di interazione con l'ambiente per imparare a proteggerlo.

Educazione alla cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

L **A SCUOLA INSIEME CON ABILITA' DIVERSE:** favorisce la piena integrazione scolastica, lavorativa e sociale degli alunni diversamente abili.

S **CUOLA PARTECIPATA:** offre ai ragazzi, con azioni diversificate nel tempo, la possibilità di "dire la loro", di esprimere pareri importanti ed essere protagonisti nella progettazione e realizzazione dei propri spazi e delle proprie **esperienze di vita**.

I **NSIEME PER UNA SCUOLA PIU':** quale azione stabile di progettazione partecipata, rende gli spazi interni ed esterni della scuola più accoglienti ed esteticamente più gradevoli, coniugando la creatività artistica degli alunni con le tecniche manipolativo grafico- pittoriche, nell'attenzione per la cura della "cosa pubblica". Prevede la collaborazione volontaria delle famiglie.

D **IVENTARE CITTADINI:** applica l'insegnamento di "**Cittadinanza e Costituzione**" attraverso esperienze concrete, per sviluppare la sensibilità ai diritti umani, alla solidarietà e al senso civico.

S **OS INTERNET:** realizza attività di educazione e prevenzione sul fronte della difesa dell'integrità e della dignità dei bambini e dei ragazzi nella rete telematica. Le attività si intensificano dagli anni della scuola Secondaria.

S **CUOLA SICURA:** promuove l'acquisizione di una reale cultura della sicurezza, della prevenzione e della protezione.

A **CCOGLIENZA – CONTINUITA' - AGIO SCOLASTICO:** "star bene a scuola", la coerenza tra l'azione educativa della scuola e

della famiglia per uno sviluppo armonico dell'identità del soggetto nel corso dei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche.

ORIENTAMENTO-PROGETTO DI VITA PERSONALE: favorisce la ricerca della propria identità di persona nel cammino verso l'età adulta e la capacità di scegliere in modo consapevole; informa e documenta per analizzare il mondo del lavoro.

ISTRUZIONE DOMICILIARE: all'occorrenza, consente agli alunni assenti per lunghi periodi per motivi di salute, di seguire con regolarità le attività programmate per il gruppo classe.



Riproponiamo ora i progetti base, organizzati nei percorsi prioritari individuati dalla nostra progettazione educativa.

Ciascuno di essi è presentato in forma più estesa, precisandone la motivazione, le finalità e gli obiettivi, le eventuali azioni previste, i destinatari, gli eventuali soggetti istituzionali e del territorio coinvolti.



“LIBER...MENTE”

Motivazioni

Il Progetto Lettura occupa una posizione prioritaria nel nostro Piano dell’Offerta Formativa.

Viene motivato dalla constatazione, effettuata dai docenti nel corso degli ultimi anni, dello scarso interesse dimostrato dai ragazzi verso la lettura e dalla mancanza di approfondimento e di riflessione sui contenuti e sui significati. V’è in secondo luogo la convinzione del ruolo fondamentale svolto dalla lettura nello sviluppo della personalità in evoluzione e nell’educazione permanente del cittadino.

Finalità

- Stimolare **la lettura come piacere**, da intendere come un dono da fare a se stessi;

- far avvertire **la lettura quale bisogno** di uno spazio interiore che ci fa riflettere sulla profondità della nostra anima ed accresce le capacità intellettuali;
- far acquisire consapevolezza della **lettura come dovere**, quale conquista di autonomia di pensiero: leggere, nel significato etimologico, significa *scegliere*. Chi è abituato alla lettura impara a distinguere, ad affinare il senso critico, impara a pensare con la propria testa e a *leggere* tutta la realtà, non solo i libri.

Obiettivi

- creare-mantenere ambienti gradevoli ed accoglienti per ospitare il laboratorio-biblioteca;
- elevare la frequentazione delle biblioteche d'istituto;
- elevare il numero dei libri letti dai singoli alunni.

Azioni

- Creazione di libri;
- attivazione di laboratori-lettura: narrazioni, letture recitate, momenti di discussione sui testi letti, incontri con l'autore;
- prestito dei libri, consultazione di materiali per la ricerca;
- allestimento mostre;
- annuale organizzazione di un **concorso letterario**, per le distinte categorie prosa e poesia;
- annuale organizzazione di una **mostra del libro**, realizzata per tre giorni nei locali delle scuole primarie e secondaria, aperta anche ai genitori.
- **partecipazione a concorsi** proposti dal territorio per la promozione della lettura, in particolare all'iniziativa "*Un libro per l'ambiente*".
- giochi letterari: possibilità di scambiarsi messaggi e opinioni sulla bacheca della biblioteca e di visionare su un espositore i libri più recenti in dotazione alla scuola;
- coinvolgimento di figure adulte - raccordi scuola-famiglia.

Destinatari

Tutti gli alunni dell'Istituto

Altri soggetti coinvolti

Famiglie, Amministrazione comunale, Biblioteca comunale "Armando Novelli".

"AGORANCONA" - intercultura e accoglienza



Motivazioni

La presenza ormai pluriennale, nel nostro tessuto socio-ambientale, di culture eterogenee ci mostra un profilo variegato di esigenze, bisogni e problematiche a cui bisogna dare risposte concrete ed efficaci, per una loro positiva integrazione. La sfida cui siamo chiamati a rispondere è quella di superare la molteplicità dei particolarismi etnico-geografici tramite la ricerca di elementi comuni e universali insiti nelle radici della nostra dimensione umana, che aiutino la comprensione reciproca.

In tal senso la presenza di alunni stranieri che si registra nei vari segmenti scolastici del nostro Istituto Comprensivo costituisce una risorsa da valorizzare e un'opportunità da cogliere, nelle variegate maglie del contesto scolastico ed extrascolastico, per arricchire i consueti canali della comunicazione educativa.

Già da qualche tempo, la rete degli Istituti Comprensivi della città - il nostro ne è scuola capofila – ha sottoscritto con il Comune di Ancona e l'Ufficio Scolastico Regionale un protocollo di intesa che ha dato avvio al Progetto "AgorAncona", in seno al quale si è proceduto alla redazione del "Protocollo Accoglienza" della città, dal significativo titolo "*Meno estraneo non più straniero*". Dall'anno scolastico 2014/15, la rete degli II.Comprensivi si è allargata a ricomprendere alcuni Istituti di Istruzione Superiore, per meglio operare nella direzione della continuità verticale.

Finalità

- Favorire negli alunni italiani e stranieri lo sviluppo di una personalità armonica ed equilibrata, capace di interagire nella diversità, mantenendo la propria identità culturale e rispettando quella altrui.

Obiettivi

- Conoscenza robusta della lingua italiana come strumento di studio nonché quale veicolo per la socializzazione e l'interscambio culturale.
- Affermazione e rispetto della identità individuale, attraverso la conoscenza e la valorizzazione delle diversità culturali.
- Consapevolezza che, alla base dei differenti modelli e prodotti culturali, ci sono spinte e bisogni comuni a tutti gli uomini, al di là delle loro diversità etnico-geografiche.
- Integrazione e salvaguardia del binomio alunno-famiglia nel rapporto con la realtà scolastica e territoriale

Azioni

- Progettazione didattica, per l'insegnamento-apprendimento della lingua italiana come L2

- Applicazione del "Protocollo accoglienza" e suo monitoraggio continuo
- Percorsi di didattica interculturale rivolti al gruppo- classe.
- Contatti ed interscambi con Enti ed Associazioni culturali per favorire i rapporti fra scuola e famiglia
- Utilizzo dei mediatori culturali
- Partecipazione a corsi di formazione da parte dei docenti volti all'arricchimento del proprio bagaglio culturale
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa per favorire la pratica della lingua italiana e la conoscenza del territorio da parte dei ragazzi stranieri
- Alfabetizzazione culturale per genitori stranieri, in particolare corsi dedicati alle madri straniere ("Mamme a scuola").
- Iniziative per la certificazione esterna della conoscenza della lingua italiana.

Destinatari

Tutti gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria per iniziative di didattica interculturale.

Gli alunni con cittadinanza non italiana della scuola primaria e secondaria per l'insegnamento dell'italiano L2.

Le famiglie per la sensibilizzazione interculturale, le famiglie straniere per iniziative di alfabetizzazione culturale.

Altri soggetti coinvolti

La relazione fondamentale con L'Ufficio Scolastico Regionale e l'Assessorato alla Istruzione del Comune di Ancona che elargiscono fondi per le lezioni di italiano L2, è integrata - in modo continuativo od occasionale a seconda dei casi - dalla collaborazione con altri soggetti istituzionali o del territorio, quali i servizi sociali del Comune, il Tribunale per i Minorenni, centri ricreativi e associazioni culturali varie, la Provincia, la Regione.

"COMENIUS"



Comenius

Motivazioni e note di contesto

Il nostro Istituto assume l'educazione e la cultura come veicoli per la comunicazione umana ed il pieno, attivo e consapevole inserimento nella comunità di appartenenza.

In questo senso il Progetto Comenius, per le tematiche che solitamente sviluppa e che riguardano il sentire l'appartenenza alla comunità europea, è totalmente funzionale ai temi educativi che il nostro Istituto individua necessari nei processi di formazione degli alunni.

L'attuazione dei progetti Comenius, che hanno durata biennale e coinvolgono minimo tre scuole di diversi Paesi europei, dipende dall'approvazione delle Agenzie nazionali

dei Paesi partner e dalla consistenza annuale dei finanziamenti della UE. Le scuole partner, guidate da una scuola coordinatrice, lavorano su uno stesso tema, utilizzando le varie lingue europee. È prevista la mobilità degli insegnanti, lo scambio di materiali e la comunicazione digitale tra le scolaresche.

Finalità

- Rafforzare il sentimento di appartenenza all'Europa.
- Orientare alla formazione della tripla identità: nazionale, europea, di cittadino globale.
- Sviluppare negli alunni e nell'intera comunità scolastica la consapevolezza del significato dell'essere cittadino europeo.
- Saper riconoscere i valori condivisi, le aspirazioni, i diritti e i doveri come cittadini europei.
- Sviluppare curiosità per l'esplorazione reciproca degli stili di vita, delle lingue, delle scuole e della cultura in genere dei Paesi partecipanti.
- Sviluppare strategie comuni per usare la propria creatività, le nuove tecnologie informatiche e i media digitali per cercare di contrastare le barriere linguistiche che separano i vari Paesi aderenti.
- Educare alla intercultura, come educazione alla diversità, alla tolleranza, all'integrazione, alla cooperazione.

Obiettivi

- Scoprire e valorizzare le somiglianze e le differenze per una piena realizzazione dell'intercultura;
- Perseguire la conoscenza approfondita dei Paesi coinvolti nel progetto dal punto di vista geografico, storico, artistico, naturale, e culturale in senso lato.
- Utilizzare con buona padronanza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Ottenere il miglioramento della lingua target (inglese);
- Favorire la crescita della capacità progettuale degli studenti;
- Migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento attraverso lo scambio delle preziose informazioni inerenti i reciproci ambiti scolastici.

Azioni

- Approfondimenti tematici nelle classi con l'utilizzo della lingua madre, della lingua inglese e di eventuali altre seconde lingue studiate.
- Scambio di materiali tra le scuole dei Paesi partner
- Rapporti di comunicazione per via telematica e videoconferenze
- Mobilità degli insegnanti dell'Istituto verso le scuole partner.
- Accoglienza delle delegazioni di docenti europei
- Promozione del progetto presso le famiglie e la comunità locale.

Destinatari

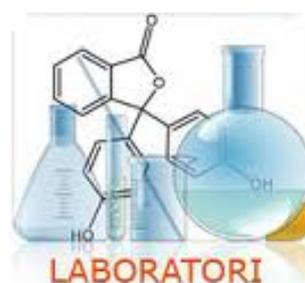
Classi delle scuole primarie e secondaria di primo grado

Altri soggetti coinvolti

Amministrazione comunale, famiglie, Agenzia nazionale, Unione Europea, scuole partner.

L'OSSERVAZIONE, LA RAGIONE, L'EMOZIONE

Educazione scientifica



Motivazione

La formazione scientifica assume oggi un valore sociale ben più significativo che nel passato anche recente, sia per lo sviluppo della scienza, sia per il peso, sempre più considerevole, che le nuove scoperte in campo scientifico e tecnologico hanno nella vita quotidiana.

Cultura scientifica oggi indica, essenzialmente, capacità d'orientamento e interpretazione in un ambito del sapere in sempre più rapida e continua evoluzione. Comprendere la complessità dei fenomeni e utilizzare, in modo consapevole, le informazioni per orientarsi nel mondo, rappresenta un fondamentale diritto di cittadinanza...

Finalità

- Sviluppare la capacità di utilizzare la pratica-sperimentale per l'elaborazione di conoscenze/competenze solidamente assimilate e durature nel tempo
- Sviluppare abili mentali tali da favorire approfondimenti e sviluppi della conoscenza scientifica, per esprimere giudizi fondati ed oggettivi ed operare scelte consapevoli.
- Coinvolgere direttamente gli alunni per rafforzare la motivazione, attivare il lavoro mentale, prospettare soluzioni ai problemi, sollecitare il desiderio di continuare ad apprendere.

Obiettivi

- Costruire la conoscenza scientifica a partire dall'esperienza, anche occasionale e informale

- Pervenire alla sistematicità e alla formalizzazione disciplinari per approssimazioni e riorganizzazioni progressive.
- Giungere alle riorganizzazioni sistematiche e alle definizioni formali quale momento conclusivo dell'intero processo d'apprendimento.
- Promuovere all'interno dell'Istituto Comprensivo, il lavoro collaborativo e lo scambio professionale anche tra docenti di diverso ordine e grado, attraverso attività di laboratorio che danno origine a percorsi didattici.

Azioni

Scuola secondaria di I grado

- L'articolato e complesso processo delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento in campo scientifico è tracciato partendo dai contenuti, affrontati con progettazione per classi parallele.
- Vengono organizzate esercitazioni nei laboratori scientifici di Istituti di Istruzione Superiore (Liceo "Savoia" e I.I.S. "Angelini Stracca").
- Viene organizzata, in classe seconda, una visita di istruzione di carattere scientifico al Museo del Balì o struttura equivalente..
- Si ritiene che l'efficacia del percorso didattico dipenda, in modo decisivo, dalle modalità di lavoro:
 1. contatto diretto con gli oggetti d'osservazione e di studio;
 2. osservazione di situazioni e fatti;
 3. porsi problemi e prospettare soluzioni;
 4. verifica della rispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti;
 5. sistemazione, in un medesimo schema logico, di questioni diverse;
 6. acquisizione di un linguaggio specifico appropriato, funzionale a dare forma adeguata al pensiero scientifico e necessario per descrivere, argomentare, relazionare;
 7. attenzione alla riflessione metacognitiva (sul percorso compiuto, sulle competenze acquisite, sulle strategie poste in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere).
- La scuola partecipa alle "Olimpiadi nazionali della scienza", annualmente promosse dal Ministero.
-

Scuola primaria

- Esperimenti scientifici in collaborazione con il Liceo pedagogico "Rinaldini".

Scuola dell'infanzia

- La fisica in gioco, esperimenti scientifici in collaborazione con il Liceo pedagogico "Rinaldini"

Destinatari

Alunni dei tre ordini di scuola, in particolare gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Altri soggetti coinvolti

Istituti di Istruzione Superiore

PC AMICO

Motivazioni e note di contesto

Si ritiene opportuno arricchire l'offerta formativa scuola con una particolare attenzione alla realtà dell'informatica per ragioni culturali e didattiche.

L'aspetto culturale riguarda la presenza sempre più massiccia delle tecnologie informatiche, telematiche multimediali nella società e di conseguenza l'obbligo per la scuola, entro la quale tutto è comunicazione, di prendere coscienza della transizione epocale e di includere i nuovi strumenti con consapevolezza critica nella pratica didattica.



della

e

Le opportunità offerte dalle nuove tecnologie alla didattica vanno viste in rapporto all'età degli alunni (utenti), agli ambiti disciplinari (contenuti), alle possibilità di integrazione col libro di testo e gli altri strumenti tradizionali (complementarietà).

L'età degli alunni della scuola di base è, secondo gli esperti, quella più adatta ad un coinvolgimento forte all'uso delle nuove tecnologie nelle loro diverse forme.

Nelle età successive invece l'uso degli strumenti informatici dovrebbe rimanere solo come mezzo da usare in funzione di particolari apprendimenti contenutistici all'interno di discipline specifiche (linguaggi di programmazione, applicativi di calcolo e gestione dati).

Finalità e obiettivi

La scuola, anche la Primaria, ha il compito di educare gli alunni a una multimedialità formativa e costruttiva del sapere. Ciò naturalmente comporta l'acquisizione, da parte del docente, di appropriate competenze nell'uso delle nuove tecnologie.

I nuovi processi di comunicazione e di informatizzazione hanno determinato il profilarsi di un nuovo approccio teorico nel mondo della psicologia dell'apprendimento, che individua nuove categorie mentali quali l'interattività, la ludicità e la digitalità .

- **L' interattività** consente all'alunno che apprende di seguire percorsi personalizzati e non più monodirezionali (personalizzazione del percorso).
- **La ludicità**, vale a dire la dimensione giocosa e accattivante che l'uso del PC determina, coinvolge l'alunno in una situazione di elevata interattività e di suggestione.
- **La digitalità**, cioè l'attività del digitare indotta soprattutto dall'uso dei programmi di videoscrittura e dagli editor ipertestuali, determina lo sviluppo di nuove competenze (uso della tastiera e del mouse) e favorisce l'acquisizione e lo sviluppo delle abilità logiche di organizzazione spazio-temporale dei contenuti. L'alfabetizzazione digitale incide notevolmente sul modo di scrivere, di leggere e di pensare.

Azioni

Alfabetizzazione informatica, a vari livelli, nei tre segmenti scolastici.

Eventuali percorsi particolari come ampliamento dell'offerta formativa nella scuola secondaria di primo grado.

Utilizzo dei mezzi informatici quali veicoli coinvolgenti ed efficaci per la didattica in classe con gli alunni.

Creazione prodotti multimediali collaborativi.

Allenamenti e partecipazione alle "Competizioni nazionali di informatica" (qualora previste).

Attività di tutoraggio, formazione e supporto ai docenti dell'Istituto e di didattica in classe con gli alunni.

Utilizzo delle LIM (di cui è ormai dotata ogni classe) per la pratica delle lezioni multimediali.

Destinatari

Alunni

- Gruppo classe (acquisizione di contenuti strutturati favorita dalla compresenza dei linguaggi: iconico e verbale) → lezioni multimediali

- Gruppi di alunni (progettazione e realizzazione di prodotti collaborativi) → ipermedia
- Alunno (individualizzazione dei compiti e dei ruoli degli alunni) → attività di recupero e approfondimento

Insegnanti

- Corsi di formazione didattici di base (Counseling TIC esteso) → Lezioni multimediali, attività di laboratorio
- Corsi di formazione tecnologica per responsabili di plesso → lavoro individuale e a piccoli gruppi.
- Consulenza e sostegno didattico ai docenti → redazione e pubblicizzazione di un thesaurus di software didattici, redazione di archivi tematici disciplinari e banca software su sito web d'Istituto, interventi mirati su richiesta.

Genitori

- Comunicazione sintetica POF d'Istituto → realizzazione e diffusione brochure POF
- Pubblicizzazione attività didattiche → sito web

www.cittadellascuola.it/

**INSIEME A SCUOLA
NEL TERRITORIO**



Motivazioni e note di contesto

La necessità di un'esperienza conoscitiva sul locale, di tipo interdisciplinare, vissuta come attività scolastica, risponde al bisogno di creare occasioni forti di integrazione dei gruppi classe e di ancoraggio al territorio di residenza per autoctoni e immigrati, siano essi alunni o docenti provenienti da altre province.

L'esperto, di cui si avvale il progetto, è persona di comprovata cultura e capacità metodologico - didattica; i suoi interventi si articolano secondo una scansione di unità di apprendimento su temi concordati con gli insegnanti e con taglio interdisciplinare.

Le classi interessate sono impegnate per sei ore per ogni unità di apprendimento: due ore per la lezione preparatoria in classe, 4 ore le visite nel territorio di interesse naturalistico e storico. La dimensione emotivo - affettiva costituisce il punto di partenza per l'acquisizione di metodi e linguaggi propri dell'epistemologia disciplinare storico- sociale e relativa alle scienze naturali.

Finalità

- Il progetto ha come finalità comune la lettura della realtà locale, intesa come spazio di vita da conoscere nelle sue peculiarità e come luogo di memoria, rispetto a precedenti insediamenti e culture, da salvaguardare ed amare.

Obiettivi

- Conoscere il territorio e la storia locale
- Saper rapportare la storia locale a quella nazionale e globale
- Conservare e tramandare la memoria del territorio locale
- Sviluppare l'affezione ai luoghi di residenza e alla comunità locale di appartenenza
- Sviluppare atteggiamenti e promuovere comportamenti per la salvaguardia degli ambienti naturalistici del territorio locale.

Azioni

- Conoscenza e visite guidate a luoghi storici della città di Ancona e a monumenti cittadini. Conoscenza e visite guidate al Parco del Conero, alla Selva di Gallignano e ad altre zone di rilievo naturalistico delle Marche.
- Conoscenza e visite guidate al litorale adriatico
- Conoscenza di figure significative della storia marchigiana.
- Partecipazione ad iniziative di salvaguardia ambientale.

Altri soggetti coinvolti

Pinacoteca Comunale, Museo Archeologico della Marche, Museo della città, Amministrazione comunale, Associazioni naturalistiche, Parco del Conero, ...

Destinatari

Gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I Grado.



RICICLARE IN ALLEGRIA

Motivazioni

La scuola è impegnata a realizzare tutte quelle iniziative tese a creare negli alunni una maggiore coscienza civile e favorisce attività in stretta collaborazione con la componente genitori ed in eventuale collegamento con gli Enti Locali .

Il progetto, in linea con fondamentali iniziative promozionali dell'Amministrazione locale, è coerente con percorsi educativi individuati dal POF di Istituto come primari nel processo di formazione degli alunni, quali l'educazione ambientale e alla legalità.

Finalità

- Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alle tematiche di salvaguardia ambientale relative ai modelli consumistici diffusi nelle moderne società di massa.
- Sviluppare la coscienza civica e la responsabilità individuale nei confronti del consumo delle risorse del Pianeta e dei diritti delle future generazioni.
-

Obiettivi

- Promuovere iniziative ed attività didattiche di educazione ambientale connesse alla raccolta differenziata dei rifiuti ed al risparmio delle risorse del Pianeta.
- Far acquisire atteggiamenti e comportamenti virtuosi in relazione alla riduzione della produzione dei rifiuti ed alla loro raccolta differenziata
- Contribuire al miglioramento del servizio di raccolta differenziata nelle scuole.
- Promuovere il coinvolgimento delle famiglie degli alunni nell'attività di raccolta differenziata in casa

Azioni

- Percorsi di conoscenza del ciclo di produzione dei rifiuti
- Approfondimento dei concetti di risparmio, riuso, riciclo dei materiali
- Uso creativo dei materiali di rifiuto
- Pratica scolastica della raccolta differenziata
- Creazione di "squadre ambientali" per il controllo della corretta organizzazione della
- raccolta differenziata nei locali scolastici
- Realizzazione della settimana del risparmio idrico
- Realizzazione della settimana del risparmio energetico
- Visite guidate ad impianti di riciclaggio e di produzione di energie alternative.
- Iniziative incentivanti l'uso prolungato degli oggetti di uso scolastico

Altri soggetti coinvolti

Amministrazione comunale, associazioni ambientaliste, consorzio degli oli usati, AnconAmbiente, ...

Destinatari

Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, per le azioni adeguate all'età
Classi delle scuole primaria e secondaria.

ALIMENTAZIONE/ORTI BIOLOGICI

Motivazioni



Uomo e pianeta Terra sono in stretta relazione ecologica. La responsabilità verso se stessi e la propria salute si intreccia con quella per il futuro del pianeta Terra, quale unica "comunità di destino" (Morin). Le sempre più frequenti notizie sull'inquinamento dei terreni agricoli e sulla diffusione della obesità ed altre malattie connesse all'alimentazione nelle società "avanzate" richiedono urgente intervento a livello educativo. **Orti biologici:** la terra è vita, da essa tutto nasce e ad essa tutto ritorna. La realizzazione di orti biologici, di eccezionale valore educativo, favorisce un legame affettivo tra il ragazzo e la vita degli altri esseri viventi.

Finalità

- Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alle tematiche della salute dei cittadini e della salvaguardia ambientale connesse ai modelli di sviluppo economico-agricolo delle moderne società di massa.
- Sviluppare la coscienza civica e la responsabilità individuale nei confronti della natura e della fruizione delle risorse del pianeta.
- Costruire il senso di responsabilità verso se stessi e la consapevolezza dei diritti delle future generazioni.

Obiettivi

- Promuovere iniziative ed attività didattiche di educazione ambientale connesse alla produzione agricola, anche attraverso la realizzazione di orti biologici .
- Far acquisire atteggiamenti e comportamenti virtuosi in relazione alla corretta alimentazione e alla salvaguardia del Pianeta.

- Conoscere i rischi per la salute connessi ad una alimentazione inadeguata
- Contribuire a radicare comportamenti consapevoli nel cittadino-consumatore.
- Sviluppare e consolidare sane abitudini alimentari
- Promuovere il coinvolgimento delle famiglie degli alunni
- Promuovere la conoscenza delle tradizioni alimentari locali.

Azioni

- Percorsi di conoscenza della produzione alimentare nella regione Marche, a livello nazionale e globale
- Approfondimento dei concetti di salute individuale e pubblica
- Esperienze scolastiche connesse alle coltivazioni biologiche
- Esperienze scolastiche di preparazione di cibi
- Indagini sulle abitudini alimentari degli alunni e delle loro famiglie
- Educazione al corretto uso delle macchine distributrici di alimenti in ambito scolastico ed extrascolastico
- Visite guidate a fattorie, coltivazioni biologiche, aziende alimentari, supermercati, ...
- Cura degli orti e giardini biologici presenti nell'istituto
- Partecipazione ad iniziative istituzionali connesse alla sana alimentazione (OKKio alla salute - Frutta nelle scuole - ...)

Altri soggetti coinvolti

Ministero della salute, Regione, Provincia, Associazioni ambientaliste, Consorzi, Anconambiente, Aziende cooperative, Centro ABA, Facoltà di Agraria dell'Università Politecnica delle Marche, ...

Destinatari

Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, per le azioni adeguate all'età
Classi delle scuole primaria e secondaria.

PROGETTO DI VITA PERSONALE – Orientamento

Motivazioni

Il progetto orientamento nasce con l'intento di stimolare le capacità introspettive di ogni alunno, con l'auspicio di contribuire a porre le prime basi di quell'attitudine all'interrogarsi, che si rivela di grande aiuto qualora si vogliano avere



consapevolezza e padronanza della propria esistenza. La scuola Secondaria di primo grado deve aiutare lo studente ad avere una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, comprendendo il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche e le strutture istituzionali e politiche.

Le conoscenze e le abilità che lo studente è sollecitato a trasformare in competenze personali offrono in questo quadro un contributo di primaria importanza ai fini della sua integrazione nella società contemporanea.

La possibilità del preadolescente di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, presuppone competenze decisionali, sviluppate da un intelligente tirocinio educativo che autentichi le capacità, gli interessi e le attitudini di ogni ragazzo.

Il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività inter-intradisciplinari, che tutte concorrono alla scoperta di sé, della cultura e del mondo in generale.

Finalità

Favorire lo sviluppo psichico e intellettuale dello studente, mettendolo in condizione di definire la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale e professionale.

Obiettivi

- Sviluppare la consapevolezza di sé
- Promuovere la conoscenza dell'offerta scolastica
- Promuovere la conoscenza del mondo del lavoro.

Azioni

- Percorsi per la conoscenza di sé
- Conoscenza del settore primario
- Conoscenza del settore secondario
- Conoscenza del settore terziario
- Esperienze nei laboratori degli Istituti Superiori.
- Iniziative per la conoscenza di tutti gli Istituti di Istruzione di II grado.
- Utilizzo di software specifici.
- Eventuali mostre dei lavori svolti.

Destinatari

- Alunni del triennio della Scuola Secondaria di I Grado.
- In senso più generale, tutti gli iscritti, attraverso la molteplicità e la varietà delle attività offerte, volte a far raggiungere a tutti l'esperienza del successo in qualche ambito, successo che gratifica e orienta.

Altri soggetti coinvolti

Imprenditori.

Istituzioni e soggetti del territorio (Provincia, Assindustria, Confartigianato...)

EDUCAZIONE FISICA



Motivazioni e note di contesto

L'attività sportiva dell'Istituto ricomprende in sé le attività delle scuole secondarie di I e II grado del quartiere Cittadella, coordinate per consentire un percorso formativo ludico-sportivo più ricco, rivolto agli studenti. La programmazione delle attività conta sull'utilizzo sinergico delle palestre e delle risorse di organico delle varie scuole.

Relativamente all'attività esclusiva del nostro Istituto, è istituito dall'anno scolastico 2009/10 il **"Centro Sportivo Scolastico"**, per il coordinamento della attività sportiva aggiuntiva a quella curricolare, sia essa in orario scolastico (partecipazione a gare e tornei a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale) od extrascolastico (attività aggiuntive pomeridiane). L'Istituto attiva collaborazioni con Federazioni sportive e associazioni sportive varie, stipulando convenzioni sotto l'attento controllo della scuola.

Ogni qualvolta ne ricorrano le condizioni, si attuano collaborazioni con il MIUR e con il Coni, per offrire alla Scuola Primaria il supporto esperto di istruttori da affiancare alle insegnanti, per almeno un'ora settimanale durante le attività di "Educazione fisica".

Dall'a.s. 2004/05 alle varie pratiche sportive si è aggiunta quella – peculiare - degli **"Scacchi"**, che interessa sia la scuola Primaria sia la scuola secondaria (in orario scolastico/extrascolastico, tranne che per la scuola a tempo pieno Faiani).

Finalità

- Ampliare dell'offerta formativa dell'Istituto contribuendo a superare fenomeni di disagio giovanile
- Migliorare nei giovani il rapporto con sé e con gli altri, offrendo nell'ambito territoriale punti di riferimento per la socializzazione nel tempo libero
- Consolidare stili di vita sani
- Offrire esperienze per la conoscenza di sé

Obiettivi

- Attivare pratiche pre-sportive commisurate all'età degli allievi, secondo un processo coerente di apprendimento che favorisca la continuità nel raggiungimento degli obiettivi specifici.
- Combattere la sedentarietà, contrastando la diffusione dell'obesità e del sovrappeso in età giovanile
- Allenare al rispetto delle regole e alla pratica della lealtà sportiva
- Saper vivere con equilibrio i momenti di successo quanto le sconfitte
- Offrire agli alunni una vasta scelta di attività motorie nello stesso contesto territoriale , attuando un servizio di formazione ed orientamento sportivo.
- Razionalizzare l'uso degli impianti sportivi e valorizzare le diverse competenze professionali dei docenti .
- Attivare collaborazioni con soggetti vari del territorio.

Azioni

Organizzazione annuale del "Centro Sportivo Scolastico" per la definizione delle attività da offrire sulla base delle risorse disponibili.

Attività motoria, in orario curricolare od extracurricolare, connessa alle seguenti specialità:

Calcio a cinque, Pallavolo, Pallamano, Rugby, Corsa campestre, Sci, di norma; Arrampicata sportiva, Tiro con l'arco, Vela, Nuoto, su progetti specifici.

Organizzazione e partecipazione a tornei interni ed esterni (scuola secondaria)

In particolare, attivazione del torneo interno "*Diamo un calcio alla slealtà*"

Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Premiazione interna degli atleti al termine dell'anno scolastico (scuola secondaria)

Supporto (1h settimanale) di esperti del Coni agli insegnanti nella Scuola Primaria, in orario curricolare, con il progetto denominato "*Gioco Sport*".

Stipulazione apposite convenzioni con le società sportive che intendono collaborare con la scuola.

Destinatari

Destinatari del progetto sono, in modi diversi nelle varie annate, i bambini delle scuole dell'Infanzia e gli alunni delle scuole Primarie e Secondaria di I grado, coordinati dagli insegnanti di educazione fisica aderenti al progetto con la collaborazione di esperti messi a disposizione da federazioni o società sportive.

Altri soggetti coinvolti

Federazioni e società sportive, Coni, Comune di Ancona.

ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE: SETTIMANA BIANCA



Motivazioni e note di contesto

L'attività può essere organizzata in autonomia, o in collaborazione con l'USR (Ufficio Scolastico Regionale). La scuola fornisce insegnanti accompagnatori e maestri di sci. Possono partecipare, in modo facoltativo, gruppi di alunni dalla prima alla terza classe. La scuola ritiene importante offrire la possibilità di sperimentare, con spesa contenuta e a contatto con la natura, la pratica di uno sport, come lo sci alpino, non altrimenti accessibile a tutte le famiglie. Inoltre la vicinanza dei coetanei per tutto l'arco della giornata permette un confronto, un arricchimento e un adattamento agli altri e alle circostanze, in un clima sereno e positivo, con grandi potenzialità formative.

Finalità

- Praticare un'attività sportiva particolarmente intensa, sviluppando e consolidando i valori dell'autonomia
- Rafforzare il carattere con la severa disciplina dell'esercizio fisico
- Scoprire i valori del cameratismo.

Obiettivi

- Apprendere o consolidare la pratica sportiva dello sci o dello skate board
- Conoscere le proprie capacità ed imparare ad accettare i propri limiti
- Gestire in autonomia il proprio tempo, la cura della persona, le proprie cose, il denaro a disposizione
- Rispettare le regole stabilite dall'organizzazione
- Sapersi adattare alla convivenza con i coetanei
- Esercitare l'autocontrollo ed imparare a risolvere eventuali semplici problemi personali o di relazione emancipandosi dalla dipendenza dai genitori.
- Alimentarsi in modo sano ed equilibrato
- Conciliare opportunamente il tempo dell'esercizio fisico, dello studio, dello svago.

Azioni

- Vengono proposti buoni corsi di scii o di skate board (lezioni al mattino e di pomeriggio) per apprendere o potenziare questa disciplina.
- Si sviluppano e consolidano i valori dell'autonomia quali responsabilità, convivenza con l'altro, rispetto delle regole.
- Nel pomeriggio vengono svolte attività di studio con la guida degli insegnanti.
- L'attività sportiva, quella di studio e il comportamento degli alunni vengono valutati in un'apposita scheda inserita nella valutazione quadrimestrale e ciò perché anche la settimana di attività in ambiente naturale è per noi "scuola" a tutti gli effetti.
- Gli insegnanti accompagnatori si incontrano prima della partenza per una riunione organizzativa.
- Gli insegnanti , prima della partenza, incontrano le famiglie per condividere la *carta dei valori* e le regole stabilite.
- I genitori ricevono istruzioni scritte per condividere regole e valori con i propri figli.

Altri soggetti coinvolti

Ufficio Scolastico Provinciale, Agenzie di viaggio, Aziende di soggiorno e di promozione turistica, famiglie.

Destinatari

Alunni della scuola secondaria di primo grado, su base volontaria.

L'esperienza è aperta anche ai bambini delle classi V della scuola primaria, qualora ne ricorrano le condizioni.

MUSICAL

È tradizione dell'Istituto realizzare annualmente, nell'ambito della scuola secondaria di I grado, uno spettacolo musicale, sempre molto atteso tanto dai ragazzi che dalle famiglie.



Il "Musical" consiste nell'allestimento di uno spettacolo in cui i testi e le coreografie sono realizzati dagli alunni interessati al lavoro teatrale, insieme ai docenti; le musiche sono scelte in collaborazione da insegnanti ed alunni o rielaborate in collaborazione con i Docenti dell' indirizzo musicale.

I contenuti si riallacciano di norma a tematiche inerenti la condizione preadolescenziale, le danze coreografiche servono da collante tra le canzoni e i testi recitati. Le prove avvengono in orario extrascolastico, dal mese di ottobre/novembre al mese di aprile/maggio.

Si prevede un rientro pomeridiano settimanale di due ore, anche differenziato per i vari gruppi di recitazione, danza e canto.

Il Musical ha ricevuto negli anni svariati riconoscimenti ed ha partecipato due volte alla rassegna nazionale di Serra San Quirico.

Nell'a.s. 2011/12 lo spettacolo "Alice e i diritti delle meraviglie" è stato utilizzato dal Comune di Ancona per celebrare la giornata internazionale dell'infanzia e nell'a.s. 2013/14 lo spettacolo "Carmen e le altre" è stato riproposto dal Comune di Ancona per celebrare la giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Finalita'

- Ampliare l'offerta formativa
- Rafforzare il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica e motivare gli alunni alla partecipazione
- Valorizzare le attitudini e gli interessi dei ragazzi
- Offrire occasioni di socializzazione e sano utilizzo del tempo libero
- Rafforzare la conoscenza di sé

Obiettivi

- Favorire il lavoro attivo e cooperativo.
- Favorire il protagonismo e l'iniziativa individuale.
- Valorizzare l'originalità espressiva di ogni partecipante.
- Saper adeguare con prontezza la propria azione a quella altrui e al contesto.

Azioni e metodologie

- Vengono esplicitate con chiarezza le prestazioni richieste.
- Viene privilegiata l'operatività.
- Viene fatto uso della discussione per coinvolgere e motivare.
- Viene utilizzato il lavoro di gruppo, di cui fanno parte docenti ed alunni.
- Viene utilizzato il metodo del "problem solving".
- Creazione e prove dello spettacolo da ottobre a maggio
- Rappresentazione finale in teatro
- Eventuale partecipazione a rassegne teatrali locali o nazionali

Destinatari

Per la realizzazione

- Gli alunni della scuola secondaria che ne faranno richiesta (selezionati)

Per la fruizione

- Tutti gli alunni, genitori, docenti, non docenti dell'Istituto Comprensivo

Altri soggetti coinvolti

Fondazione "Teatro delle Muse", Responsabili rassegne teatrali varie.

DIVENTARE CITTADINI - Educazione alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva.



Motivazioni e note di contesto

La scuola è impegnata, sulla base del dettato costituzionale, a perseguire la formazione del cittadino.

Ciò è possibile attraverso un'educazione ai valori etici e civili, per la promozione culturale ed umana alla base della convivenza civile di ogni comunità.

Il nostro Istituto Comprensivo, impegnato fin dalla sua origine nella promozione della cittadinanza attiva, cura a questo scopo la coerenza tra curricolo esplicito (i saperi formalizzati trasmessi) ed implicito: la strutturazione consapevole di un curricolo implicito offre un percorso formativo che promuove autonomia e responsabilità, perseguendo essenzialmente attraverso di esso l'educazione alla legalità, "alle buone maniere, alla tolleranza, alla cortesia, al rispetto, a quella sensibilità che nasce dal cuore" (dal manifesto Cirmes per la scuola).

L'introduzione, da parte del Ministero dell'Istruzione con l'a.s. 2009/10, del nuovo insegnamento di "Cittadinanza e costituzione" si inserisce con naturalezza e piena coerenza in scelte educative consolidate.

La scuola secondaria di I grado, con apposita Delibera del Collegio Docenti, ha elevato tale insegnamento a disciplina, con uno spazio orario definito ed autonoma valutazione nel Documento di valutazione quadrimestrale.

Finalità

- Promuovere i valori costituzionali quale sintesi interpretativa e programmatica della cultura e della vita personale e sociale, in famiglia, a scuola, nella società.
- Promuovere negli alunni competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche.

Obiettivi comuni ai vari segmenti scolastici:

- accettare con consapevolezza e convinzione il governo della Legge
- acquisire consapevolezza dei diritti umani (dei bambini in particolare)
- acquisire consapevolezza dei propri doveri
- praticare i valori della solidarietà e dell'intercultura
- interessarsi del bene comune e acquisire comportamenti partecipativi, rifuggendo l'indifferenza e l'apatia
- esercitare capacità di scelta e di decisione
- esercitare la comprensione umana, acquisendo capacità di confronto e reale dialogo
- imparare a gestire i conflitti e a tollerare l'incertezza e il dissenso
- esercitare il pensiero critico, sapendo riconoscere e rifuggire da fanatismi e giudizi stereotipati
- imparare a collegare quanto appreso e discusso in classe e quanto vissuto quotidianamente nella propria esperienza di vita
- conoscere la storia, conservare memoria ed onorare le figure che si sono battute per valori di libertà e giustizia e per l'emancipazione dei popoli.

Azioni

- Adesioni delle scuole ad iniziative varie che promuovano valori di solidarietà, legalità e diritti umani.
- Partecipazione delle **classi terze della scuola Secondaria di I grado "Donatello"** al progetto "DIVENTARE CITTADINI" con articolazioni annuali su tematiche particolari (es. il bullismo, la solidarietà, il valore delle istituzioni, ecc.).
- Visite alle sedi delle Istituzioni pubbliche locali.
- Visita annuale delle classi terze della scuola secondaria di I grado a Palazzo Montecitorio, sede della Camera dei deputati della Repubblica italiana e a Palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica.
- partecipazione **delle prime e seconde classi della scuola "Donatello"** al progetto "**CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE DEI RAGAZZI**"; tale consiglio è un organismo composto da studenti, che svolge funzioni consultive e propositive e organizza proprie iniziative (solo qualora attivato dall'Amministrazione comunale)
- Esperienze collettive di **memoria storica**:

Celebrazione del "*Giorno della memoria*"

Celebrazione della *ricorrenza del 25 aprile* con la lettura da parte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado di brani tratti dal libro "*Lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana*" o dal libro "*Lettere dei condannati a morte della Resistenza europea*";

Celebrazione della *Festa del 2 giugno* con l'iniziativa "*Canzone per la repubblica*"

- **Cerimonia di sottoscrizione del "Patto di corresponsabilità educativa":** la Dirigente scolastica incontra gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado per la reciproca firma e per una riflessione comune sul contenuto del Documento.
- **Cerimonia di fine anno di consegna di attestati** di merito, a ragazze e ragazzi della secondaria "Donatello" che si siano distinti per elevato profitto associato alla pratica di valori di impegno civile e solidarietà verso i compagni.

Destinatari

I bambini e gli studenti dei vari ordini di scuola del nostro Istituto.

Altri soggetti coinvolti

Ente Regione, Comune di Ancona e, in occasioni specifiche, altri Enti Locali e le forze dell'ordine.

"Cittadinanza e costituzione"

"Cittadinanza e Costituzione" è il nuovo insegnamento introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado con la legge del 30.10.2008. Anche il nostro Istituto ha colto l'invito del a dedicare maggiore spazio allo studio della Carta Costituzionale e a cogliere l'occasione per costruire nelle classi comunità di vita e di lavoro che diano significati nuovi convivenza civile. L' obiettivo è quello d' insegnare alle generazioni l'esercizio della democrazia, nei limiti e nel delle regole, e di stimolare la capacità di elaborare percorsi identità personale.



n.169
ministro
proprie
alla
giovani
rispetto
di

Con il termine "cittadinanza" si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello -da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale -nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

La Costituzione è il documento fondamentale della nostra democrazia: insegnare, studiare ed analizzare nelle scuole il dettato costituzionale offre ai giovani un quadro di riferimento indispensabile per costruire il loro futuro di cittadini consapevoli.

Ecco gli articoli della Costituzione più direttamente collegati a tematiche educative:

Art. 9 -La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Art. 33. -L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.

È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.

Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Art. 34. -La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

"Dietro ogni articolo della Costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi che hanno dato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa Carta."

Piero Calamandrei



ACCOGLIENZA – CONTINUITA' EDUCATIVA AGIO SCOLASTICO

Motivazioni e note di contesto

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico, che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto in età evolutiva, il quale costruisce la sua particolare identità attraverso i cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche.

La continuità educativa consiste nel considerare il percorso scolastico secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze dell'alunno, sostenga la sua autostima e lo guidi a riconoscere la specificità e la pari dignità dell'azione educativa di ciascuna scuola così come le influenze ed i condizionamenti che giungono dalla realtà esterna.

Nella società ci sono i segni di un crescente malessere emozionale soprattutto tra bambini e giovani. Ciò che colpisce è l'impennata di comportamenti trasgressivi tra gli adolescenti e l'aumento dei casi di depressione nell'Infanzia; "tutto ciò suggerisce la necessità d'insegnare ai bambini quello che potremmo definire l'alfabeto emozionale, le capacità fondamentali del cuore... le scuole potrebbero dare un contributo positivo introducendo programmi che insegnino ai bambini le capacità interpersonali essenziali" (c.f.r. "L'intelligenza emotiva" D. Goleman). Oggi più che mai si avverte quindi l'esigenza di affrontare il problema "disagio", anche scolastico, che spesso è alla base di comportamenti socialmente inadeguati. Con il progetto "Agio scolastico" la scuola si propone di lavorare in questa direzione.

Finalità

Accompagnare la maturazione evolutiva dei bambini e ragazzi durante la loro esperienza scolastica.

Sostenere la coerenza tra l'azione educativa della scuola e della famiglia ed offrire occasioni di riflessione per promuovere "lo star bene a scuola" e lo sviluppo equilibrato della personalità infantile e adolescenziale.

Individuare sinergie in continuità orizzontale con il territorio

Obiettivi

- Realizzare una effettiva continuità all'interno dell'I.C. e un raccordo con le altre agenzie educative;
- creare un "collegamento" tra la situazione di partenza e quella di arrivo di ciascun alunno;
- prevenire le difficoltà che spesso si riscontrano al momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro e che sono, a volte, causa di disagio e di abbandono scolastico;
- realizzare forme di raccordo organizzativo oltre che pedagogico e curricolare tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado; .
- creare canali di comunicazione con le scuole secondarie di II grado;
- fornire indicatori per rilevare precocemente segni di difficoltà e di disagio psico-relazionale;
- offrire un adeguato supporto agli insegnanti e ai genitori nella gestione del disagio scolastico e familiare;
- migliorare la qualità della comunicazione scuola- famiglia;
- favorire la rete di collaborazioni istituzionali e sociali;
- migliorare le dinamiche relazionali e comunicative tra adulti e ragazzi;
- progettare le strategie di intervento nelle situazioni di disagio;
- promuovere situazioni di benessere psicofisico.

Azioni

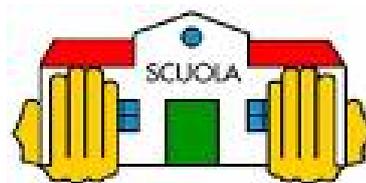
- Progettazione e organizzazione degli interventi per la prima accoglienza dei bambini di tre anni e degli alunni delle classi prime della scuola primaria;
- giornate dell'accoglienza per le prime classi della scuola secondaria (con alunni tutor);
- coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e terminali;
- passaggio della comunicazione di informazioni anagrafiche e scolastiche sull'alunno;
- incontri dei docenti delle classi ponte;
- incontri, visite e attività comuni per le classi ponte;
- eventuale creazione opuscoli informativi per i vari ordini di scuola;
- visite ed incontri con i genitori delle classi prime;
- attività didattiche in verticale;
- cura dell'inserimento di alunni giunti ad anno scolastico già avviato, in particolare se stranieri provenienti dal paese di origine;
- Sportello d'ascolto per genitori e personale della scuola offerto dallo psicologo d'Istituto.
- Eventuali interventi dello psicologo in classe
- Percorsi di prevenzione delle dipendenze (alcolismo, tabagismo, droghe)
- Incontri di formazione per i genitori e per i Docenti.

Destinatari

Alunni delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di I grado.

Altri soggetti coinvolti

Genitori, docenti di altri Istituti, altri operatori scolastici, psicologo d'Istituto, équipe di psicologi del Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi", équipe di psicologi dell'UMEE, Assessorato ai Servizi Scolastici ed Educativi del Comune di Ancona.



SCUOLA SICURA

Motivazioni e note di contesto

"Scuola Sicura", saldamente innestato nel percorso dell'educazione alla legalità, è un progetto a carattere permanente, che, sviluppandosi in continuità nei vari segmenti scolastici, costituisce un arricchimento dell'offerta formativa del nostro Istituto, oltreché rispondere alle prescrizioni legislative in materia di sicurezza.

Ambito educativo

- Si rivolge a tutti gli alunni delle scuole dell' Infanzia, Primarie e Secondaria di I grado.

Ha come obiettivo generale l'acquisizione di una reale cultura della sicurezza.

Si realizza attraverso il curriculum della sicurezza, i cui nuclei fondanti sono:

- *educazione alla prevenzione degli incidenti a casa, a scuola e nel territorio;*

educazione alla protezione dell'incolumità personale in caso d'emergenza;

conoscenza di elementi di principi costituzionali in materia di tutela della salute;

conoscenza di elementi di educazione stradale.

Si avvale del lavoro degli insegnanti e, per particolari iniziative, anche della collaborazione di Enti e professionisti della sicurezza (VVFF, VVFF Volontari, Polizia Municipale, ecc.).

Ambito pratico

- Vede coinvolti tutti gli alunni dell'Istituto, il personale docente e non docente e le famiglie.

- Ha come obiettivo l'acquisizione di comportamenti corretti ed adeguati per affrontare le emergenze.
- Si realizza attraverso le prove d'evacuazione dell'edificio scolastico (due all'anno);
- Può avvalersi, se necessario, della collaborazione di Enti e professionisti della sicurezza.

Informazione alle famiglie

- Viene distribuita alle famiglie una circolare informativa sull'organizzazione della scuola in caso di emergenza.
- Le iniziative in materia di sicurezza sono pubblicizzate durante le assemblee di classe e le riunioni dei Consigli d'intersezione, interclasse e classe.

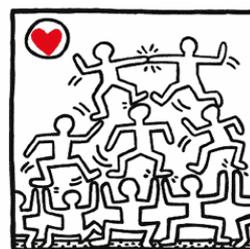
Settimane della Sicurezza

- A ottobre-novembre, e a maggio-giugno, hanno luogo le Settimane della Sicurezza (due), in cui vengono realizzate le iniziative di informazione previste nel POF.
- Si effettuano le prove di evacuazione, almeno due esercitazioni l'anno.
- Si effettuano prove di comportamento in caso di terremoto.

INSIEME PER UNA SCUOLA PIU' - PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Motivazioni e note di contesto

Il nostro Istituto ha già sperimentato la progettazione partecipata in varie occasioni, con realizzati per rispondere alla necessità di rendere gli spazi esterni alla scuola più accoglienti, didatticamente fruibili ed esteticamente gradevoli. quello degli alunni, la progettazione partecipata può prevedere il coinvolgimento anche delle famiglie disponibili e interventi differenziati nei vari plessi, alle specifiche problematiche e alla disponibilità delle risorse, estendendosi anche al territorio più prossimo agli allievi.



progetti
spazi

Oltre a

in base

L'esigenza scaturisce dalla opportunità di legare affettivamente gli allievi alla loro scuola o al loro quartiere o territorio, abituandoli ad interessarsi della cosa pubblica e a prendersi cura dei luoghi pubblici e delle pubbliche Istituzioni.

Finalità

- Promuovere atteggiamenti partecipativi ed impegno ideativo nei confronti degli spazi e delle occasioni di vita comune.
- Promuovere il senso di appartenenza alla scuola

Obiettivi

- Esercitare il protagonismo dei ragazzi, la capacità di iniziativa, la creatività ideativa
- Coinvolgere gli alunni nelle attività di progettazione/realizzazione di spazi od eventi della vita comune.
- Sviluppare le abilità di confronto e lavoro collaborativi

Metodologia

L'impostazione metodologica prevede il coinvolgimento degli alunni attraverso:

- consultazione e rilevamento delle esigenze (discussioni, proposte scritte)
- progettazione di soluzioni possibili
- scelta collettiva delle parti da attuare
- individuazione di gruppi di alunni che assumano una responsabilità gestionale nella conduzione delle attività.
- individuazione dei soggetti esterni di supporto

Azioni

- **Per una scuola più:** azione stabile della scuola primaria e secondaria per rendere gli spazi interni ed esterni della scuola più accoglienti ed esteticamente gradevoli, coniugando la creatività artistica degli alunni con le tecniche manipolativo – grafico – pittoriche, nell'attenzione per la cura della cosa pubblica.
- **Saluto di fine ciclo:** prima di affrontare gli esami, i ragazzi delle classi terze della secondaria di primo grado organizzano autonomamente, ed offrono ai loro insegnanti, la festa di saluto alla scuola.
- **Consiglio di scuola:** ogni classe esprime una rappresentanza degli alunni, che affronta temi e problemi della comunità scolastica, secondo regole democratiche.

Destinatari

Alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

Altri soggetti coinvolti

Comune di Ancona.



A SCUOLA INSIEME CON ABILITA' DIVERSE

Motivazioni e note di contesto

La nostra scuola intende creare l'ambiente di apprendimento più adeguato alla crescita culturale ed umana di tutti gli alunni: nel rispetto delle differenze individuali, si tiene conto di **bisogni educativi speciali (BES)**, strutturando specifici percorsi educativi, personalizzati nei contenuti e/o nelle metodologie.

Particolare cura viene riservata agli **alunni diversamente abili**, per favorire la loro piena integrazione scolastica, lavorativa e sociale, con il coinvolgimento delle famiglie.

Pari attenzioni, a seguito della Legge 170 del 2012, sono dovute agli **alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA)**, per i quali sono previste misure compensative o dispensative, ed anche agli **alunni in difficoltà per motivi socioeconomici o culturali**.

A questo scopo la scuola è aperta alla collaborazione con La Regione, con l' ASUR, con le Organizzazioni senza scopo di lucro che svolgono attività assistenziali, educative e di tutela nei confronti dell'infanzia.

Inoltre l'Istituto fa parte del Centro Territoriale per l' Integrazione degli alunni diversamente abili: centro che offre occasioni di incontro, scambio, formazione nonché valorizzazione del patrimonio relativo alle esperienze maturate nei diversi contesti del nostro territorio.

Finalità

- Accogliere e valorizzare la diversità.

Obiettivi

- Ricercare il curricolo scolastico più idoneo ad accogliere le particolarità dell'alunno diversamente abile e a svilupparne le potenzialità;
- Predisporre una programmazione educativa Individualizzata (P.E.I.) per gli alunni diversamente abili, tenendo conto del programma svolto dalla classe nel rispetto dei ritmi d'apprendimento, delle difficoltà e delle potenzialità dell'alunno
- Adattare metodologicamente il curricolo scolastico per gli alunni con DSA o con altre tipologie di difficoltà e predisporre opportuni Piani Didattici Personalizzati (PDP)

Azioni

- Costituzione del **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica** (G.L.I.S.) a cui partecipano docenti di sostegno, docenti curricolari, genitori degli alunni, rappresentanti dell'UMEE e dell'Ente Locale, il Presidente del Consiglio d'Istituto. Il gruppo analizza le problematiche connesse all'inclusione scolastica degli alunni presenti nell'Istituto e avanza proposte;
- redazione del **Piano annuale per l'inclusione scolastica**, contenente la strategia programmata per affrontare le varie problematiche;
- **redazione dei PEI** per gli alunni con certificazione di handicap e presentazione/verifiche con i genitori e con l'UMEE (Unità multidisciplinare età evolutiva);
- **redazione dei PDP** per gli alunni con bisogni educativi speciali, verifiche periodiche all'interno dei Consigli di classe e con i genitori;
- per garantire una continuità nel percorso scolastico, durante il passaggio di ordine di scuola, **organizzazione di incontri tra i docenti dei vari segmenti** e **visite guidate nei futuri istituti**;

Destinatari

- Alunni con bisogni speciali che frequentano le sezioni o le classi dell'Istituto
- Le classi che accolgono gli stessi alunni.

Altri soggetti coinvolti

La scuola si propone anche come luogo di confronto e di coordinamento degli interventi tra famiglie, Enti Locali, ASL, Cooperative di Servizi socio-educativi e Associazioni dei Disabili, allo scopo di concordare attività appropriate alle situazioni specifiche.



ATTIVITÀ DI LABORATORIO

(SCUOLA SECONDARIA I GRADO)

Il progetto si prefigge di raggiungere le seguenti finalità:

- Far emergere e valorizzare le potenzialità di ognuno
- Valorizzare le differenze e far crescere l'autostima
- Sviluppare la creatività e la responsabilità individuale e di gruppo
- Favorire l'integrazione e rafforzare il senso di appartenenza
- Aumentare la motivazione all'apprendimento

In coerenza con quanto esposto nel P.O.F. di Istituto il progetto intende sostenere e valorizzare le vocazioni individuali... attivando **percorsi formativi differenziati** derivanti da **bisogni specifici di apprendimento proponendo** "attività di recupero, consolidamento, potenziamento, attività opzionali per esercitare la capacità di scelta." Nelle varie realtà scolastiche le attività, talora individuali, sono più spesso condotte per gruppi omogenei all'interno della normale attività programmata o all'insorgere di particolari esigenze.

Riteniamo **i fattori motivazionali e di socializzazione fondamentali per promuovere l'apprendimento significativo** e gli insegnanti sono impegnati a sperimentare intenzionalmente l'intrecciarsi continuo dell'asse cognitivo con aspetti dell'intelligenza emotiva e a considerare gli effetti del clima scolastico sull'apprendimento.

Metodologia

- Percorsi individualizzati

A seconda della composizione e del livello del gruppo, i docenti adottano con flessibilità le varie tecniche dell'insegnamento, lezione frontale, problem solving, lavori di gruppo, metodo della ricerca.

- Attività laboratoriali

A seconda del tipo di attività proposta i docenti utilizzeranno modalità specifiche di insegnamento favorendo il coinvolgimento attivo di tutte le facoltà dell'alunno nel processo di apprendimento ed intendendo la scuola come laboratorio che permetta esperienze differenziate; accanto a momenti teorici troveranno spazio la riflessione personale, il dialogo, le operazioni manuali e la gestualità: l'utilizzo cioè della gamma più ampia possibile di linguaggi umani.

Destinatari del progetto

Tutte le classi della scuola Secondaria di I grado

Altri soggetti coinvolti

- Esperti esterni
- Confartigianato
- I.T.A.S "Vanvitelli Stracca Angelini"
- Liceo Classico "Rinaldini" (accordo in rete)
- Coop Adriatica
- ASL Ancona
- Centro ABA Ancona

Azioni

Attività laboratoriali destinati a tutti gli alunni dell'Istituto per classi parallele che vengono fissati annualmente.

... altri progetti significativi.

Si tratta di progetti che, pur non essendo considerati progetti base con carattere permanente, in modo peculiare valorizzano e arricchiscono l'offerta formativa, divenendone tratti identitari.

SCACCHI A SCUOLA

Il progetto Scacchi nella Scuola ha il principale obiettivo di valorizzare gli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente giovanile.



L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche

Destinatari

Classi della scuola Primaria e Secondaria di I Grado (che aderiscono al progetto)

Obiettivi

- aumento della capacità di attenzione e concentrazione

- maggiore pianificazione delle proprie attività
- crescita delle capacità di previsione
- rafforzamento delle capacità di memorizzazione
- conquista di maggiore spirito decisionale
- aumento della creatività
- sviluppo della logica astratta
- migliore socializzazione

Metodologia

L'alunno sarà guidato essenzialmente a giocare e a divertirsi stimolando l'interesse e l'entusiasmo per il gioco degli scacchi.

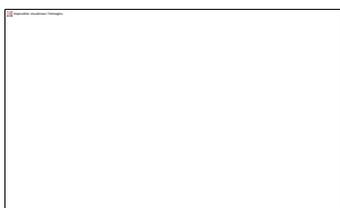
Pertanto all'inizio saranno presentate mosse tattiche brevi e combinazioni semplici che portano ad un risultato visibile (cattura di un pezzo, scacco matto, ...).

In seguito si potrà passare ai cosiddetti principi strategici elementari (sviluppo dei pezzi, tattica dei finali...).

E solo alla fine saranno illustrate le strategie del centro partita (combinazione tra pezzi, attacchi all'arrocco...).

L'alunno andrà affinando il gioco sulla base delle esperienze dirette adoperando in modo sempre più efficace la sua fantasia e la sua capacità di calcolo.

Attraverso una graduale presa di coscienza si migliorerà il modo di giocare a scacchi, verrà favorito lo sviluppo più generale della personalità e i costanti scambi di pensiero con gli altri consentiranno di coordinare i rapporti derivati dalle differenti visuali.



Cl@ssi 2.0

Il Piano Nazionale "Scuola Digitale" del MIUR promuove la realizzazione dell'azione Cl@ssi 2.0, avviata per la prima volta nell'anno scolastico 2009-10. L'azione Cl@ssi2.0 intende offrire la possibilità di verificare come e quanto,

attraverso l'uso costante e diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana, possa essere trasformato l'ambiente di apprendimento.

Cl@ssi 2.0...la scuola è nel futuro!

Il nostro Istituto opera scelte didattiche aperte alle nuove tecnologie e già da qualche anno la scuola secondaria "Donatello" ha completato l'allestimento di LIM (lavagne interattive multimediali) in tutte le aule. Ne è conseguita l'adozione del digilibro, un sussidio tecnologico che affianca al testo cartaceo – sempre irrinunciabile – la possibilità di accedere, tanto da scuola che da casa, a documenti digitali strutturati e non, di estremo interesse per la didattica. Al digilibro si affiancano l'utilizzo di piattaforme e dropbox e la creazione di classi virtuali, che hanno dato grande impulso alla dimensione digitale della didattica.

La dotazione di LIM è, dall'anno scolastico 2013/14, completa anche per la scuola primaria.

La possibilità di sperimentare l'innovazione di una didattica digitale è stata possibile grazie anche a tre progetti nazionali Cl@ssi 2.0, acquisiti tramite partecipazione a bandi, che ci rendono orgogliosi ed i cui effetti in vario modo proseguono.

Cl@ssi 2.0- "La classe per la polis: ragazzi protagonisti" -

Nell'anno scolastico 2009-10, la scuola "Donatello" è risultata vincitrice di una delle sei Cl@ssi2.0 per le scuole secondarie di I grado delle Marche, triennio 2009-2012.

La sperimentazione, centrata sul valore formativo delle discipline ai fini dell'esercizio della cittadinanza attiva, è giunta a conclusione. La fase valutativa, curata dall'Università di Macerata e dalle Fondazioni "Agnelli" e "San Paolo", in stretta correlazione con l'ANSAS ha evidenziato ottimi risultati, si è pertanto deciso di portare avanti il progetto anche nell'anno scolastico 2012/2013.

Cl@ssi 2.0- "Ripensiamo il mondo"

Le tecnologie digitali al servizio della creatività per vivere esperienze di cittadinanza attiva e di salvaguardia dell'ambiente: la filosofia del progetto, attuato per un triennio dal 2010/11, è stata quella di fare uso consapevole dei mezzi digitali propri del web 2.0, favorendo il cooperative learning, come modalità di apprendimento, e promuovendo la maturazione di una forte coscienza ecologica e il radicamento di virtù civili fondamentali quali l'impegno sociale. Il progetto si è concluso con un prodotto digitale (dvd interattivo): L'ISOLA DEI TESORI che raccoglie tutti i lavori sul riciclo e l'impatto dello stile di vita dell'uomo sull'ambiente, e un opuscolo

informativo relativo alla tutela del mare Adriatico, dal titolo

“Io  il mare” (sc. primaria “Antognini”).

Cl@sse 2.0 -Integrazione tra aula reale e aula virtuale

Stare bene nel reale ed intelligentemente nel virtuale è stato l'obiettivo prioritario del progetto, per il triennio 2010-2013

AULA REALE: superare l'idea del laboratorio di informatica, inserendo le Tic e gli strumenti del web 2.0 nella quotidianità della pratica didattica in classe.

AULA VIRTUALE: aprire la classe virtualmente attraverso l'installazione di una piattaforma Wiki per sperimentare un ambiente e-learning accogliente e stimolante sia per la didattica, sia per la comunicazione (sc, primaria Faiani)

EduCHANGE



Il progetto “**EduCHANGE**”, realizzato da AIESEC, si propone di diffondere presso i giovani e i giovanissimi la conoscenza degli obiettivi della **sostenibilità ambientale**, contribuendo in questo modo a creare una generazione maggiormente consapevole, proattiva e attenta alle problematiche sociali.

Tramite la presenza, durante le lezioni o in spazi appositi creati e sviluppati in base alle necessità didattiche, di studenti universitari di varia nazionalità, AIESEC incoraggerà gli allievi della scuola Donatello nell'apprendimento e nella riflessione su tali tematiche, contribuendo alla sensibilizzazione su questioni estremamente importanti per la società odierna.

AIESEC, che è la più grande organizzazione di studenti al mondo (presente in oltre **2100 università**, in **oltre 110 paesi e territori**), è una piattaforma internazionale per i giovani, per scoprire e sviluppare il loro potenziale in modo da avere un impatto positivo sulla società. Aderendo al progetto “**EduCHANGE**” la scuola ha la possibilità di connettere tutti i partecipanti, volontari internazionali, studenti e partner, in un unico ed emozionante ambiente globale.

Tempi

I volontari internazionali, formati dalle università partner in Italia sui temi della sostenibilità ambientale, lavorano nelle classi coinvolte nel progetto per 5 settimane, a partire dalla metà di febbraio.

Risorse umane

I volontari di AIESEC tengono sessioni "learning by doing", svolgendo attività pratiche, e non lezioni frontali, in lingua inglese per 4 ore settimanali.

Destinatari

Gli alunni delle classi terze della scuola Secondaria di I Grado.

"CRESCERE NELLA COOPERAZIONE"



Motivazioni

Il progetto "Crescere nella Cooperazione", promosso dalla BCC Marche, rappresenta per i nostri alunni un'opportunità eccezionale di conoscere il significato più vero e profondo del termine "co-operare", e sperimentarne il valore e l'efficacia. Fondando una ACS ("Associazione Cooperativa Scolastica"), dividendosi ruoli e responsabilità in vista della realizzazione di un prodotto finale, iniziando a discutere e decidere insieme tutto in assemblea, i ragazzi impareranno ad ascoltarsi, a chiedere e dare aiuto, a collaborare veramente, in ogni aspetto della vita scolastica ma anche al di fuori di essa. In una società ormai basata sull'individualismo e sull'egocentrismo la nostra scuola ritiene fondamentale aprire gli orizzonti dei suoi studenti, educandoli alla partecipazione democratica, al rispetto dell'altro, alla solidarietà reciproca, unici veri modi per *crescere*.

Finalità

Questo progetto, attraverso la valorizzazione della cultura della cooperazione tra i giovani, si propone innanzitutto di concorrere alla loro crescita e maturazione, con il potenziamento della relazione interpersonale, della solidarietà e della collaborazione costruttiva; inoltre, assegnando ad ogni alunno una carica e un ruolo preciso nella cooperativa, si prefigge di sensibilizzare il senso di responsabilità e lo spirito di iniziativa dei ragazzi.

L'ACS dovrà ideare e realizzare un prodotto, pubblicizzarlo e venderlo, ricavandone il maggior utile possibile, una parte del quale andrà in beneficenza, e un'altra parte

andrà alla scuola, a vantaggio di tutti gli studenti: l'intero percorso sarà seguito dagli alunni, che dovranno così diventare 'imprenditori di se stessi', adottando le strategie più efficaci per sponsorizzare, pubblicizzare, creare e vendere il proprio prodotto, imparando di volta in volta ad analizzare e risolvere i problemi che si presenteranno, e sfruttare al meglio le proprie potenzialità (*prodotti realizzati: musical "Alice e i diritti delle meraviglie" a.s. 2010/11, libro "Un , due, tre... immersione nei sogni" a.s. 2011/12, libro "Frammenti di storia" a.s. 2012/13, Diario di Istituto, a.s. 2013/14*).

Obiettivi

Conoscenze: conoscere gli aspetti relazionali dell'esperienza umana; conoscere i valori di cooperazione e riconoscere le loro radici e la loro applicazione nella storia locale; conoscere le regole della vita associativa e il loro significato; conoscere gli strumenti che regolamentano la vita associativa e l'impresa; conoscere gli strumenti di narrazione/documentazione delle esperienze personalmente vissute.

Capacità: ideare e realizzare un prodotto finale originale, convincente e fruibile, pubblicizzarlo e venderlo al maggior numero possibile di utenti.

Competenze: saper fondare un'Associazione Cooperativa Scolastica (ACS); saper esercitare il ruolo di alunno-socio; saper individuare risorse, strumenti e modalità per raggiungere gli obiettivi dell'ACS; saper esercitare all'interno dell'ACS la responsabilità personale, il reciproco aiuto, la condivisione e la partecipazione democratica; saper riconoscere e correggere i propri errori e limiti e saper valorizzare il contributo degli altri; saper lavorare con gli altri; saper gestire il tempo in base agli obiettivi prefissati; saper modulare la propria creatività ed i propri desideri con le esigenze del proprio ambiente; saper diventare imprenditori di se stessi attraverso la conoscenza di sé, l'autodisciplina e l'autodeterminazione; saper riconoscere nei saperi disciplinari e nelle attività finalizzate ai loro apprendimenti i valori della cooperazione.

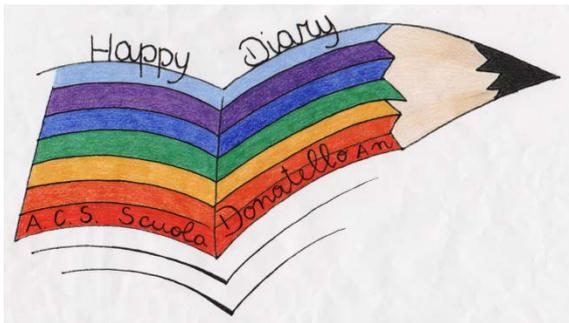
Azioni

L'ACS, riunita in assemblea, deciderà quale prodotto realizzare; quindi tutti gli alunni parteciperanno alle varie fasi del percorso, dalla progettazione del prodotto alla ricerca di sponsor e di esperti esterni che collaborino a tale realizzazione, alla realizzazione stessa del prodotto, alla sua campagna pubblicitaria, alla sua vendita.

Destinatari

Alunni della scuola Primaria o Secondaria di Primo Grado.

DIARIO DI ISTITUTO



Dopo il successo della prima edizione nell'anno scolastico 2012/13, il Collegio Docenti ha deliberato di rendere continuativa, -compatibilmente con le risorse annualmente disponibili, la realizzazione del Diario di Istituto.

È un progetto in verticale che raccoglie tutto quanto compone l'esperienza condivisa dagli alunni dell'Istituto nel corso dell'intero anno scolastico (la vita della scuola, le foto, le attività, i progetti, i concorsi, le uscite), favorendo la conoscenza reciproca e il senso di appartenenza e mostra l'ampiezza dell'offerta formativa dell'Istituto, perché se ne prenda pienamente consapevolezza.

Il prodotto finale vede il contributo diretto dei ragazzi – alunni delle scuole Donatello, Antognini e Faiani – che, coordinati da un team di insegnanti, forniscono il materiale che correda le pagine (copertina, disegni, vignette, giochi, poesie, barzellette e altri contenuti), nella valorizzazione di competenze e creatività. È uno strumento che favorisce, inoltre, il dialogo con le famiglie, grazie alla presenza del libretto delle giustificazioni, a una parte istituzionale che approfondisce la proposta formativa dell'Istituto, agli altri spazi di comunicazione tra docenti e genitori, all'annuario di Istituto, con le foto di tutte le classi. Il progetto prevede una vera e propria redazione di studenti della secondaria, formata da caporedattori di classe, e un coinvolgimento diretto degli alunni della primaria.

Finalità

- Rafforzare il senso di appartenenza all'IC e ai plessi attraverso un prodotto condiviso come progetto comune;
- rendere più funzionale all'attività didattica lo strumento del diario scolastico, attraverso pagine specifiche che ottimizzino le comunicazioni scuola-famiglia;
- rendere evidente l'intera offerta formativa dell'Istituto attraverso la presentazione contenuta nel prodotto

Obiettivi

- Maturare un valore identitario della realtà scolastica e del territorio in cui agisce;
- coinvolgere gli alunni in un'attività che li renda protagonisti;
- favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni e le loro capacità organizzative e imprenditoriali;
- potenziare le competenze organizzative, imprenditoriali, creative, grafiche e di produzione scritta;

- stimolare alunni e docenti a documentare meglio le varie attività (descrizione, esiti, fotografie) svolte nei vari ordini di scuola e a raccontare così la vita della scuola.

Azioni

- Produzione di materiale testuale (su specifica richiesta) a casa e nelle ore curricolari di lettere;
- produzione di materiale grafico (su modelli e temi dati) a casa e nelle ore curricolari di artistica;
- documentazione (scritta e fotografica) delle attività previste dal POF (uscite, interventi di esperti, progetti, gite di istruzione...);
- sondaggio di verifica del progetto precedente;
- richiesta capillare di suggerimenti ad alunni e famiglie;
- lancio di azioni di fidelizzazione allo strumento;
- costituzione di una redazione di studenti che sia anche associazione cooperativa scolastica, che curerà progettazione e bilancio del progetto in corso

Destinatari

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo



ECO SCHOOL

Eco-Schools

La scuola Faiani - Garibaldi partecipa al programma internazionale Eco-schools che promuove la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica della scuola, percorso che culmina con la certificazione e l'assegnazione della Bandiera Verde.

Tale progetto si sviluppa in 7 passi: il primo è costituire un eco-comitato che è il motore di tutto il progetto. A tal fine è richiesta la partecipazione attiva di tutte le componenti della vita scolastica: alunni, genitori, dirigente scolastica, insegnanti e personale ATA, associazioni del territorio e l'amministrazione locale. Insieme cerchiamo di raggiungere l'obiettivo primario che è il "saper fare" in quanto la

realizzazione di tale percorso possiede molteplici obiettivi di meta-apprendimento, intendendo con il termine "meta" il raggiungimento di un livello superiore di consapevolezza.

Il secondo e terzo passo è fare un'indagine per stabilire in quale direzione orientarsi per migliorare il proprio livello di sostenibilità, ad esempio nel risparmio dell'acqua o dell'energia, nella gestione del verde o dei rifiuti o altro e progettare un piano d'azione individuando obiettivi, risorse e attività da svolgere.

Seguono le attività vere e proprie svolte dalle alunne e dagli alunni.

In particolare la scuola partecipa ad altre iniziative come Clean up the World e Nontiscordardimè di Legambiente, M'illumino di meno, Progetto Riuser, My Energy, Progetti sull'alimentazione ecc. e ogni attività ha una forte ricaduta su tutte le discipline curriculari.

I risultati ottenuti sono resi pubblici attraverso i mezzi di informazione e tale percorso diventa parte integrante del curriculum scolastico.

Alla fine del cammino, l'Eco-Comitato termina i sette passi elaborando un Eco-Codice, documento che riassume il nuovo e definitivo stile di vita della comunità scolastica e infine tutti insieme attendiamo l'arrivo della Bandiera Verde.

Il progetto, però, non termina con l'assegnazione della bandiera, ma prosegue diventando parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Crediamo che l'educazione alla salvaguardia dell'ambiente non sia solo una questione di ideologia o di comportamento bensì, come afferma Daniel Goleman, *"...e' un'emergenza cognitiva che minaccia tutti. Solo l'evoluzione del cervello verso l'intelligenza ecologica può salvare la specie umana."*

Finalità

Realizzazione del programma internazionale Eco-schools di educazione alla sostenibilità ambientale

Obiettivi

Acquisire un metodo per aumentare la consapevolezza delle problematiche ambientali (Agenda 21).

Imparare a ridurre i consumi di energia e lo spreco delle risorse e dei materiali.

Sviluppare la capacità decisionale favorendo l'assunzione di responsabilità.

Sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio e la consapevolezza di poter interagire con esso.

Azioni

Attraverso i 7 passi:

1) Costituzione dell'eco-comitato (Presidente, insegnanti, personale ata, alunni, famiglie e autorità comunali e associazioni ambientaliste).

- 2) Indagine ambientale relativa alla situazione iniziale del progetto e individuazione delle possibili soluzioni.
- 3) Elaborazione e sviluppo di un piano d'azione.
- 4) Valutazione e monitoraggio del piano.
- 5) Informazione e coinvolgimento a livello scolastico e cittadino.
- 6) Integrazione curricolare di quanto realizzato.
- 7) Creazione di un eco-codice.

Destinatari

Alunni della scuola primaria Faiani e della scuola dell'infanzia Garibaldi.





II PIEDIBUS

Il progetto è nato con lo specifico scopo di promuovere l'esercizio fisico nei bambini educandoli a muoversi a piedi preferendo, nelle piccole distanze, questa modalità all'auto o al trasporto pubblico. Lo scopo principale è di educare ad una cultura ambientale e salutistica. Ma presto si sono affiancate altre finalità alla base della decisione di promuovere il piedibus. Le associazioni dei genitori, ad esempio, promuovono il piedibus anche per motivi di sicurezza, preferendo che i propri figli si rechino a scuola in compagnia e vigilati, magari per un percorso più lungo ma più sicuro e tutelato. Le associazioni ambientaliste sottolineano come il piedibus tolga dalle strade le auto dei genitori che compiono il percorso casa-scuola due volte o più al giorno con uno dei due viaggi a carico vuoto, contribuendo anche a un significativo risparmio energetico. Gli insegnanti e gli educatori sottolineano l'aspetto aggregativo in funzione anti-bullismo..

Finalità

- combattere il crescente fenomeno dell'obesità infantile,
- promuovere la socializzazione e l'autostima dei bambini
- ridurre il traffico veicolare nei pressi delle scuole giovando più in generale all'ambiente.

Obiettivi

- offrire agli alunni l'opportunità di fare esperienze autonome muovendosi fuori casa, sviluppando autostima e contribuendo ad un sano sviluppo psicofisico;
- offrire agli alunni l'occasione per socializzazione e diffondere tra loro la conoscenza all'educazione stradale aiutandoli a divenire pedoni responsabili;
- offrire agli alunni lo stimolo al cambiamento delle attuali abitudini di vita, riducendo patologie infantili legate alla scarsa attività motoria (obesità, diabete, ecc.);
- promuovere negli adulti la crescita della consapevolezza che muoversi è un bisogno vitale degli alunni evitando limitazioni alla libertà dei propri figli;
- promuovere il buon esempio di un sano stile di vita diffondendo il motto che "camminare mezz'ora al giorno fa bene a tutti";
- facilitare la riduzione sia del congestionamento e dell'inquinamento da traffico nelle aree contermini agli istituti scolastici, sia dei pericoli e del degrado ambientale rendendo complessivamente il paese più vivibile;

- conoscere ed esplorare il proprio quartiere, non solo in termini di spazi ma anche di relazioni sociali;
- facilitare l'incontro e la convivenza intergenerazionale.

-

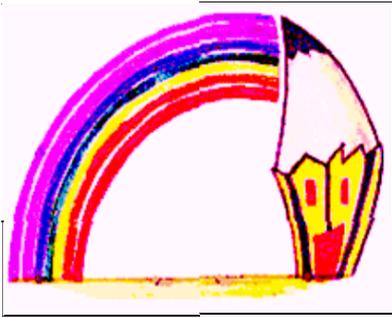
Azioni

- Promozione e organizzazione del servizio (in collaborazione con il comune)
- Presa visione delle norme del regolamento
- Attività didattiche e ludiche relative alle esperienze degli alunni che usufruiscono del servizio

Destinatari

Alunni iscritti alle scuole primarie Antognini e Faianii





ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PRINCIPI ORGANIZZATIVI

Le scelte educative presuppongono, per la loro più piena attuazione, una buona organizzazione del lavoro insegnante e di tutti i servizi di supporto.

Le nostre scelte organizzative poggiano sui seguenti principi:

1. **Coerenza interna:** tra le scelte pedagogiche e l'organizzazione del lavoro.
2. **Integrazione con il territorio:** correlare le azioni della scuola con le opportunità formative offerte da Enti e soggetti vari, per avvicinarci il più possibile al modello del Sistema Formativo Integrato (S.F.I.) ed essere coerenti al principio della continuità orizzontale enunciato tra le scelte metodologiche.
3. **Flessibilità:** nell'utilizzo delle risorse, nella pianificazione dei percorsi, nella strutturazione dei tempi per adattarci alle specificità delle varie situazioni ed ottimizzare le prestazioni professionali in relazione ai bisogni consolidati od emergenti dell'utenza.
4. **Responsabilità:** definire con precisione ruoli, funzioni e ambiti di azione dei vari soggetti professionali, valorizzando la libertà di azione e l'iniziativa individuale all'interno di ogni sfera di azione.
5. **Documentazione:** per non disperdere il lavoro già prodotto, per imparare dalle proprie esperienze e dai propri errori, per classificare in modo ordinato i materiali.

1. COERENZA INTERNA

Alle scelte in campo curricolare debbono corrispondere adeguate **coerenti azioni** in campo organizzativo.

Per procedere in modo sistematico abbiamo stabilito, all'interno di una **strategia di sviluppo**, le **priorità** che costituiscono i nostri **obiettivi privilegiati**.

- Raggiungimento di una forte identità di Istituto, attraverso la costruzione di un linguaggio comune ed un percorso continuo e severo di **autovalutazione**.
- Sostegno permanente al progetto di **promozione della lettura** che interessa i tre segmenti scolastici, in quanto riteniamo la lettura componente fondamentale per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.
- Sviluppo graduale e permanente della **didattica digitale**
- Potenziamento delle **attività laboratoriali** collegate all'insegnamento scientifico-tecnologico, con particolare attenzione all'uso del linguaggio scientifico ai fini dell'acquisizione di procedure logiche di ragionamento che facilitino il rigore delle argomentazioni.
- Sostegno alla **didattica interculturale** per prevenire problemi di convivenza civile.
- A seguito dell'istituzione del corso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado, attenzione costante alle **iniziative in campo musicale**, con costante ampliamento delle strumentazioni e predisposizione di ambienti consoni all'attività.
- Miglioramento degli ambienti di apprendimento con iniziative per aumentare **funzionalità e gradevolezza degli spazi scolastici**.

La coerenza si esplicita altresì attraverso la scelta dell'articolazione dei gruppi di lavoro pensati per le attività di progettazione e studio e che vengono coordinati dagli insegnanti "funzione-strumentale" o comunque responsabili.

2. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO: SCUOLA ED EXTRASCUOLA

In coerenza con quanto indicato negli indirizzi generali, la scuola promuove il raccordo e l'integrazione della propria offerta educativa con le iniziative promosse da soggetti vari privati ed istituzionali ed agenzie operanti sul territorio.

Il rapporto primario privilegiato è quello con le famiglie.

➤ Progettazione curricolare ed extracurricolare – disciplinare ed interdisciplinare.

Oltre a quella, fondamentale, delle famiglie, ci si avvale in modo diversificato nelle varie annualità, della collaborazione di numerosi soggetti pubblici o privati, operanti sul territorio (vedi mappa "integrazione con il territorio")

➤ Visite di istruzione ed escursioni didattiche; soggiorni per attività sportive in ambiente naturale.

L'Amministrazione Comunale offre gli scuolabus per uscite didattiche in ambito comunale. Per altre iniziative provvedono le famiglie o enti vari, qualora la scuola abbia ottenuto appositi finanziamenti.

➤ Attività di prescuola – tempo lungo (post scuola).

L'attività di prescuola è organizzata, su richiesta delle famiglie, in collaborazione con l'Ente Locale, che stipula apposite convenzioni con cooperative di servizi operanti sul territorio. Il servizio è di norma a pagamento. La scuola fornisce la sorveglianza dei collaboratori scolastici.

Alla scuola Primaria "Antognini" è in funzione il servizio di tempo prolungato.

➤ Rapporti con altre scuole

L'istituto collabora con altre istituzioni scolastiche per mettere in comune idee e risorse.

➤ Rapporti di tipo istituzionale

Comune, Regione, Direzione Scolastica Regionale sono interlocutori privilegiati per proporre iniziative, accogliere proposte. Normalmente la scuola attiva collaborazioni con tutti i soggetti sopra esposti.

Per tutti i problemi riguardanti l'handicap, la disabilità attentiva ed il disagio scolastico e sociale in senso lato sono in atto contatti con il servizio U.M.E.E. (Unità Multidisciplinare Età Evolutiva) della ASL n.7, con l'Ente locale e con l'ospedale pediatrico "Salesi".

➤ Rapporti con le Istituzioni e soggetti a livello nazionale ed internazionale

L'Istituto è aperto ed attento ad iniziative promosse a livello nazionale ed internazionale.

L'istituto è abbonato a varie riviste, è attivo il collegamento internet nel plesso di scuola Secondaria "Donatello" e nei plessi di scuola Primaria "Antognini" e "Faiani". Le scuole dell'infanzia si appoggiano ai plessi di scuola primaria ad esse attigui.

E' stato realizzato il sito web di Istituto all'indirizzo:

<http://www.cittadellascuola.it>

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Mappa delle Iniziative

SOGGETTI ISTITUZIONALI

- Ministero Pubblica Istruzione
- USR Ufficio Scolastico Regionale
- USP Ufficio Scolastico Provinciale
- Regione Marche
- Comune
- Area Vasta 2
- Ente Muse



SCUOLE, UNIVERSITA', ENTI DI RICERCA

- Liceo Classico Rinaldini
- Liceo Artistico Mannucci
- Liceo Scientifico Galilei
- Liceo Scientifico Savoia
- I.I.S "Vanvitelli-Stracca-Angelini"
- I.T. Benincasa
- I.I. C.C. vari
- Università Politecnica delle Marche
- Università di Macerata
- Libera Università di Urbino
- Accademia Musicale di Ancona
- Conservatorio di Pesaro

- Conservatorio di Fermo

ALTRI SOGGETTI

- Polizia Municipale
- Corpo Volontari Protezione Civile
- Polizia di Stato
- Corpo dei Carabinieri
- Polizia delle comunicazioni
- Legambiente
- WWF
- FAI
- Forestalp
- Ancona Ambiente
- Ospedale Salesi
- CONI
- Società sportive
- Associazione di Immigrati Volontari
- Famiglie Alunni

Il nostro Istituto è accreditato quale Ente per il Tirocinio Formativo Attivo dei futuri Docenti, in collaborazione con le Università.

3. LA FLESSIBILITA'

L'autonomia consente di apportare modifiche all'organizzazione scolastica delle attività per attuare al meglio la propria offerta formativa in relazione alle specificità delle situazioni.

Le scelte di flessibilità attuate nei vari plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado sono state effettuate in relazione ai:

- **TEMPI delle attività didattiche**
- **GRUPPI di insegnamento**
- **GRUPPI di apprendimento**

- **PERCORSI di apprendimento**

Pur con le limitazioni derivanti dalla progressiva restrizione dell'organico l'Istituto è consapevole delle enormi potenzialità insite nel corretto utilizzo dello strumento "flessibilità" ed è impegnato a programmare momenti di studio e riflessione comune per ottimizzarne l'uso, facendo continuo tesoro dell'esperienza propria ed altrui.

ORGANIZZAZIONE DELLA FLESSIBILITA'

SCUOLE DELL'INFANZIA: "VERNE"- "GARIBALDI" – "XXV APRILE"

Nelle Scuole dell'Infanzia sono previste attività ludiche e di apprendimento, anche legate ai progetti di Istituto previsti dal P.O.F., che richiedono un particolare impegno da parte del bambino, il quale deve essere guidato, stimolato e aiutato a superare eventuali difficoltà; soprattutto ogni bambino deve poter sperimentare, fare, arricchire le proprie capacità e potenzialità in ogni campo. Sono spesso necessarie attività mirate, individualizzate per età, capacità e potenzialità.

Ciò è possibile solo attraverso il lavoro collaborativo e la flessibilità oraria degli insegnanti che permette di svolgere attività con piccoli gruppi di bambini e/o laboratori. Gli insegnanti di ogni plesso attuano quindi un orario flessibile, per recuperare tempi di compresenza in concomitanza con i momenti cruciali dell'attività didattica.

SCUOLA PRIMARIA: "C. ANTOGNINI" - "FAIANI"

Sono possibili due tipologie modulari:

***modulo paritetico**: ogni insegnante ha la responsabilità di un carico didattico, pertanto ciascun docente è presente con il gruppo classe per un equivalente numero di ore;

***modulo prevalente**: ogni insegnante ha la responsabilità di un maggior carico didattico in una classe e svolge soltanto una o più

discipline nell'altra; di conseguenza sarà presente per un numero maggiore di ore nella classe con il maggior carico.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa che compete alla scuola, la scelta del modello organizzativo viene effettuata tenendo conto delle risorse disponibili, della composizione delle classi, della professionalità docente, secondo una logica di ottimizzazione dei tempi e del processo globale di insegnamento-apprendimento.

Insegnanti Specializzati o Specialisti

L'insegnamento della lingua straniera, esteso a tutte le classi della scuola Primaria, è affidato a insegnanti specializzate. In modo residuale possono essere impiegati, se strettamente necessario, insegnanti specialisti.

Gli insegnanti *specialisti* posseggono una specializzazione in L2 ed espletano su più classi esclusivamente tale insegnamento.

Le insegnanti *specializzate* posseggono ugualmente una specializzazione in L2 ma se ne occupano comunque solo accanto ad altre discipline.

L'insegnamento della religione viene svolto dall'insegnante specialista o da un insegnante del modulo .

Se la famiglia non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica può scegliere tra le seguenti opzioni:

- uscita anticipata o entrata posticipata;
- attività didattica e formativa decisa dal Collegio Docenti;
- attività di studio o ricerca individuale con assistenza di personale docente.

Nelle classi prime, l'insegnamento della lingua straniera è di 1 ora a settimana.

Nelle classi seconde le ore destinate all'insegnamento della lingua inglese sono 2; nelle terze, quarte e quinte sono 3.

Le attività di informatica sono integrate nei vari percorsi disciplinari, a ogni classe di scuola primaria è garantito un minimo disciplinare di 20 ore annuali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DONATELLO"

Nella nostra scuola Secondaria ormai da diversi anni si organizzano attività di laboratorio con orario flessibile e con gruppi di allievi eterogenei.

Naturalmente al centro dell'organizzazione rimane la scelta di fondo di predisporre per i ragazzi percorsi significativi di "attività laboratoriali", grazie ai quali gli alunni possono sperimentare una didattica esperienziale che li coinvolge direttamente perché l'apprendimento è di tipo cooperativo, l'insegnante svolge un ruolo eminentemente tutoriale ed è coprotagonista con i ragazzi nella costruzione del sapere comune.

Nelle attività laboratoriali, inoltre, si utilizzano mediatori didattici diversi e si cercano contatti e sinergie con le realtà esterne alla scuola, quei "soggetti del territorio" che contribuiscono a vitalizzare e rendere attuali le nostre proposte.

Le attività **laboratoriali** sono organizzate all'interno delle varie aree disciplinari, dai docenti delle stesse, destinate al gruppo classe o a intergruppi di classi parallele ed attuate lungo tutto l'anno scolastico. In questo modo tutti i docenti possono essere coinvolti e le attività laboratoriali si allacciano all'attività curricolare arricchendola.

Le attività possono concludersi con un "prodotto finale" (CD, cartelloni, rappresentazione....) con cui poter socializzare a tutta la scuola il lavoro svolto dalla singola classe o dalle classi parallele.

4. RESPONSABILITA' ATTUATIVE

A- IL MODELLO DELLA LEADERSHIP DIFFUSA

A livello organizzativo ed ideativo insieme, il Dirigente Scolastico può contare sul supporto di docenti individuati dal Collegio Docenti, le **"funzioni - strumentali"** (di cui si è già detto), e di **collaboratori**

scelti direttamente dal Capo di Istituto: tutti insieme essi costituiscono, a vari livelli ed in modo integrato, il **team di direzione**, che ha funzioni esecutive quale organo di coordinamento.

Nella gestione complessiva un ruolo fondamentale hanno anche i servizi amministrativi ed ausiliari.

Nella gestione del nostro Istituto Comprensivo la Dirigenza è impegnata a perseguire il modello della **leadership diffusa**, attraverso un opportuno uso del sistema delle **deleghe**.

Lo scopo è quello di dare ordine, vivacità e visibilità alle varie attività di Istituto, creando flussi di comunicazione poggiati sulla chiarezza di ruoli e compiti, in modo da rendere più funzionali ed armoniche le relazioni reciproche e valorizzare le varie prestazioni professionali: per il delegato una maggiore responsabilità, ma anche una maggiore autonomia e soddisfazione nell'agire.

La scommessa è che la funzionalità del sistema si giovi per tempi di decisione più rapidi e per soggetti di decisione più vicini al problema, e che tutti gli insegnanti si sentano valorizzati per la loro articolata dimensione professionale.

Le **responsabilità attuative** sono direttamente connesse alla struttura degli organigrammi, alla definizione delle competenze attribuite ai diversi soggetti professionali, alla corretta circolazione della comunicazione..

Sul piano del lavoro di progettazione, di monitoraggio e valutazione dell'attività didattica abbiamo ritenuto utile, come già esplicitato in altra parte, l'istituzione di **commissioni e gruppi di lavoro misti** (insegnanti dei tre ordini di scuola), attraverso i quali progrediscono la conoscenza reciproca e la condivisione di uno stesso linguaggio.

L'esercizio della delega e la rete organizzativa che esso si porta dietro debbono essere visti, pur nella chiara definizione dei compiti, come soggetti a verifiche continue per apportare tutti quei cambiamenti che l'esperienza potrà suggerire.

B- LA CULTURA DELL'AUTOVALUTAZIONE

L'atteggiamento critico verso la propria progettualità e struttura organizzativa consente la tensione verso il miglioramento continuo.

Per sfuggire all'autoreferenzialità, l'Istituto partecipa dall'anno scolastico 2007/08 al progetto della rete regionale AUMI (AUtonomia e MIglioramento) poi divenuta AUMIRE (Autovalutazione Miglioramento rendicontazione), con il quale i propri risultati sono messi a confronto con quelli di altre scuole marchigiane.

L'esperienza di ricerca è nata sul territorio regionale per iniziativa di circa 30 scuole maceratesi che nell'a.s. 2004/2005 si costituirono nella rete denominata PRO.VA.RE//FOR.MA.RE per esplorare modelli di autovalutazione e per promuovere l'innalzamento della qualità dei processi d'insegnamento, di apprendimento e di erogazione del servizio scolastico.

L'esperienza ha avuto forte successo tanto che nell'anno scolastico 2007/2008 l'USR Marche ha proposto alle scuole dell'intera Regione di costituirsi in rete regionale per proseguire l'esperienza e poter addivenire ad un **"MODELLO DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO MARCHIGIANO"**.

In seno ad AUMI, l'Istituto ha avviato una pionieristica esperienza di **Bilancio Sociale**, per la rendicontazione al territorio ed alla comunità della propria attività in quanto Pubblica Istituzione: nell'anno scolastico 2011/12 l'Istituto è stato tra le 20 scuole della regione Marche partecipanti alla sperimentazione guidata dall'Università Politecnica delle Marche (Facoltà di Economia) e tra le 14 che sono riuscite a realizzare il loro primo Bilancio Sociale.

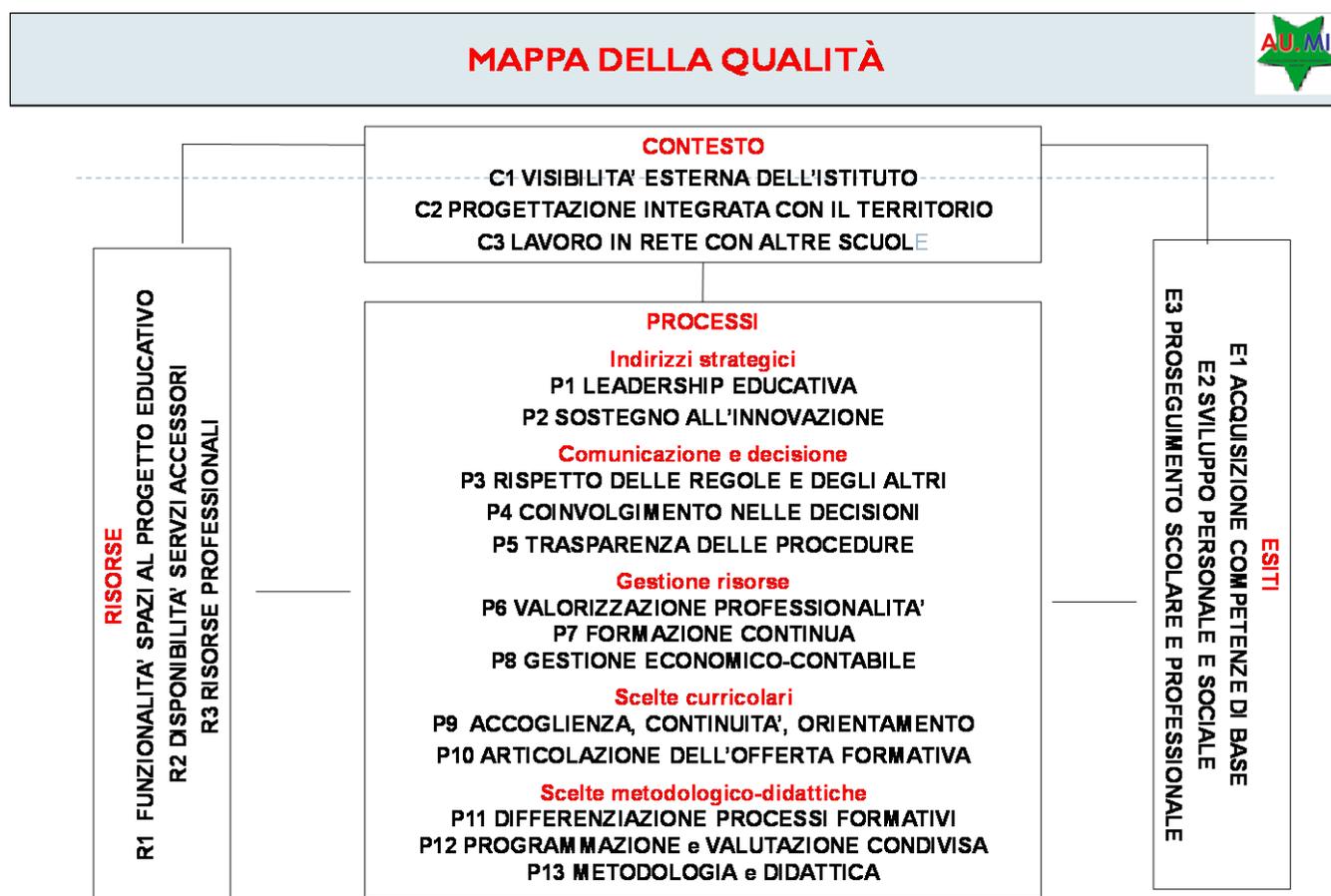
La scuola partecipa inoltre, come tutte quelle del territorio nazionale, alle **iniziative INVALSI** (Istituto Nazionale Valutazione Sistema Istruzione) per la valutazione degli esiti dell'apprendimento. I risultati INVALSI degli Esami di Stato al termine del ciclo scolastico di base, per noi di grande soddisfazione, sono pubblicati nel nostro sito.

Dall'anno scolastico 2014/15 le attività di autovalutazione, da noi sperimentate fin dalla costituzione dell'I.C. nell'anno 2000, divengono obbligatorie per tutte le scuole del territorio nazionale, con utilizzo di una piattaforma nazionale nella quale inserire il **RAV** (Rapporto di Autovalutazione) e, sulla base delle criticità e dei punti di forza in esso individuati, il **piano di miglioramento**. Dall'anno scolastico 2016/17 è resa obbligatoria anche la **rendicontazione sociale**.

Il nostro Istituto giunge a tali adempimenti con il prezioso bagaglio di esperienza, già acquisito nel corso di oltre un decennio. Le attività

della rete AUMI proseguono: i dati vengono inglobati negli spazi del RAV lasciati alle libere determinazioni delle scuole.

Ecco la mappa della qualità, usata nell'autovalutazione di Istituto, per indagare su Contesto, Risorse, Processi; Esiti.



somministrare alla fine dell'anno scolastico, per verificare se gli obiettivi programmati sono risultati rispondenti alle loro necessità.

- **DEL TERRITORIO** La scuola si pone come promotrice di cultura nei confronti dei cittadini adulti ed intende rilevarne i bisogni promuovendo iniziative in accordo con l'amministrazione.
- **DEL PERSONALE** La scuola deve controllare il clima organizzativo per il benessere lavorativo di Docenti e non Docenti.

RICERCA DI RISORSE INTERNE OD ESTERNE

- di particolari competenze degli insegnanti, disciplinari o diversificate rispetto alla preparazione professionale di provenienza;
- di competenze e disponibilità dei genitori a collaborare con le attività della scuola;
- degli spazi e strumenti di cui la scuola dispone.
- di collaborazioni già attivate o da attivare con Enti Locali e strutture territoriali.

VERIFICA DELL' EFFICACIA E PERTINENZA DEL PROGETTO FORMATIVO ATTRAVERSO

- Valutazione del gradimento e dell'efficacia del servizio da parte di genitori e alunni.
- Valutazione di autopercezione degli insegnanti.
- Rilevazione della discrepanza fra pensato e percepito / dichiarato e agito.

SISTEMA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO



4.1 IL LAVORO DEI DOCENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Docenza diretta 25 ore	Docenza diretta 22 ore	Docenza diretta 18 ore
PROGRAMMAZIONE E VERIFICHE COLLEGIALI		
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Di plesso ❖ Di sezione ❖ Collegi dei Docenti 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Incontri settimanali tra i docenti del modulo ❖ Incontri mensili tra docenti di classi parallele ❖ Consigli di interclassi ❖ Collegi Docenti 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Consigli di classe ❖ Collegi docenti ❖ Riunione coordinatori di classe (sec.) ❖ Riunioni di dipartimento (sec.)
PROGRAMMAZIONI E VERIFICHE INDIVIDUALI		
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Selezione e predisposizione materiali didattici ❖ Documentazione 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Selezione e predisposizione materiali didattici ❖ Documentazione ❖ Correzione degli elaborati 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Selezione e predisposizione materiali didattici ❖ Documentazione ❖ Correzione degli elaborati
IL LAVORO CONDIVISO		
<ul style="list-style-type: none"> ❖ COLLEGIO DEI DOCENTI ❖ CONSIGLIO DI ISTITUTO ❖ I DOCENTI FIDUCIARI DI PLESSO (uno per ogni plesso) ❖ I DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI ❖ I DOCENTI COLLABORATORI E REFERENTI ❖ LE COMMISSIONI DI LAVORO ❖ DIPARTIMENTI DISCIPLINARI 		

4.2 ATTIVITA' DI SUPPORTO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO

Mettere nell' organigramma

STAFF DI DIREZIONE

E' UN ORGANISMO PRESIEDUTO E COORDINATO DAL Dirigente Scolastico.

Ha compiti di e progettazione e orientamento, pianificazione, consulenza, supporto, verifica e controllo.

Dirigente Scolastica

E' il rappresentante legale

Direttore Servizi Generali e Amministrativi

Dirige l'ufficio di segreteria, organizza e coordina il personale non docente, è responsabile dell'area finanziaria-contabile.

COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

Collaboratore della D.S. con funzioni sostitutive della DS. Responsabile organizzativo scuola Secondaria di I grado e coordinatore di plesso.

Collaboratrice della D.S. per la Scuola Primaria. Responsabile organizzativo Scuola Primaria

COORDINATORI DI AMBITO

Coordinamento organizzativo e progettuale della Scuola dell'Infanzia, con compiti di supporto alle FF. SS.

Coordinamento Corso Musicale e responsabile Progetto

Coordinatrice gruppo H e responsabile Progetto

Coordinatore Centro sportivo scolastico e responsabile Progetto

Coordinatrice azioni accoglienza e continuità verticale, responsabile relativi progetti

Coordinatrici azioni continuità orizzontale e responsabili relativi progetti

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF designate dal Collegio Docenti

Coordinamento e gestione del POF

Autovalutazione d' Istituto

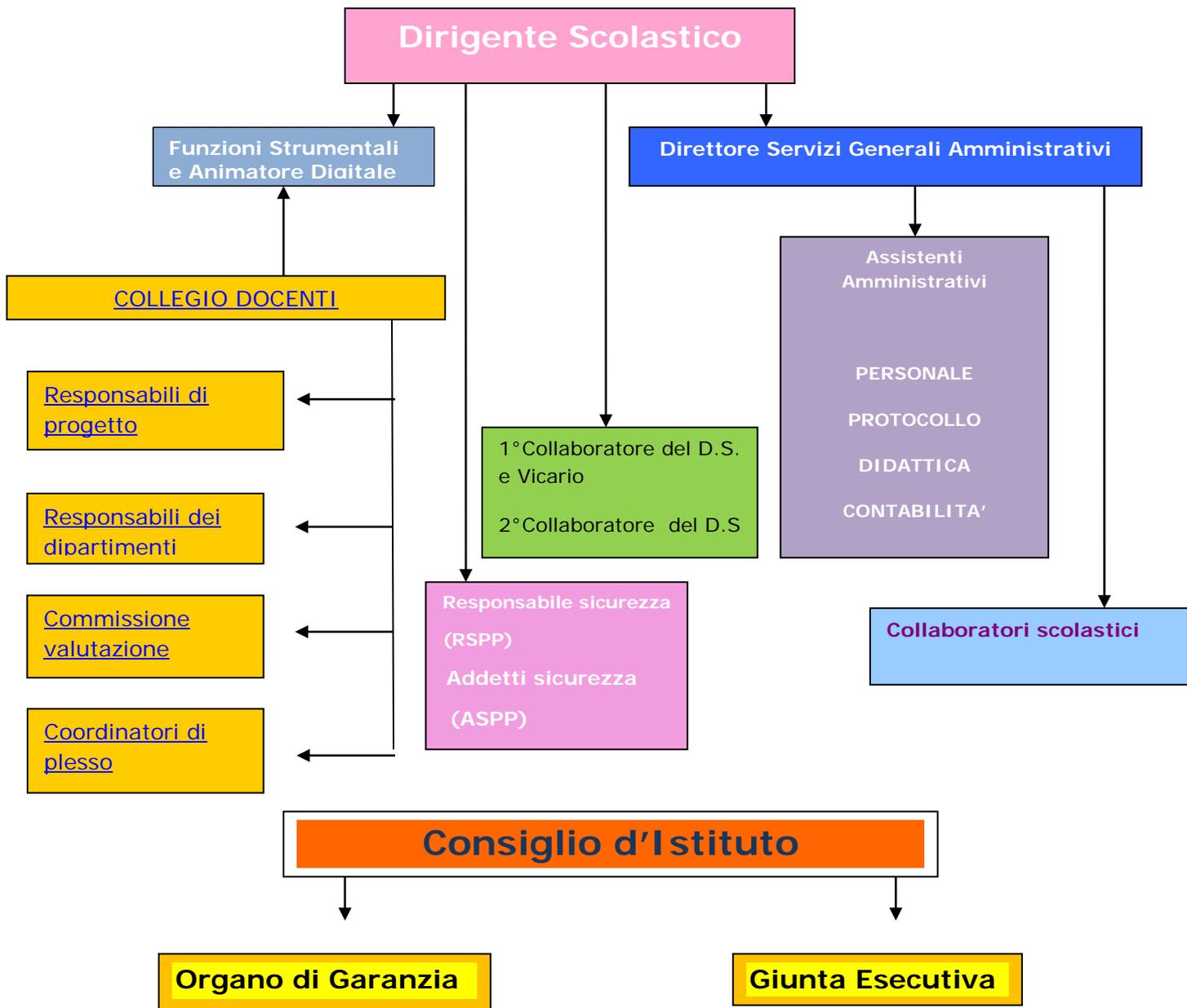
Coord. didattico area matematico-scientifico, sc. Sec.

Coordinamento didattico area linguistica, sc. Sec.

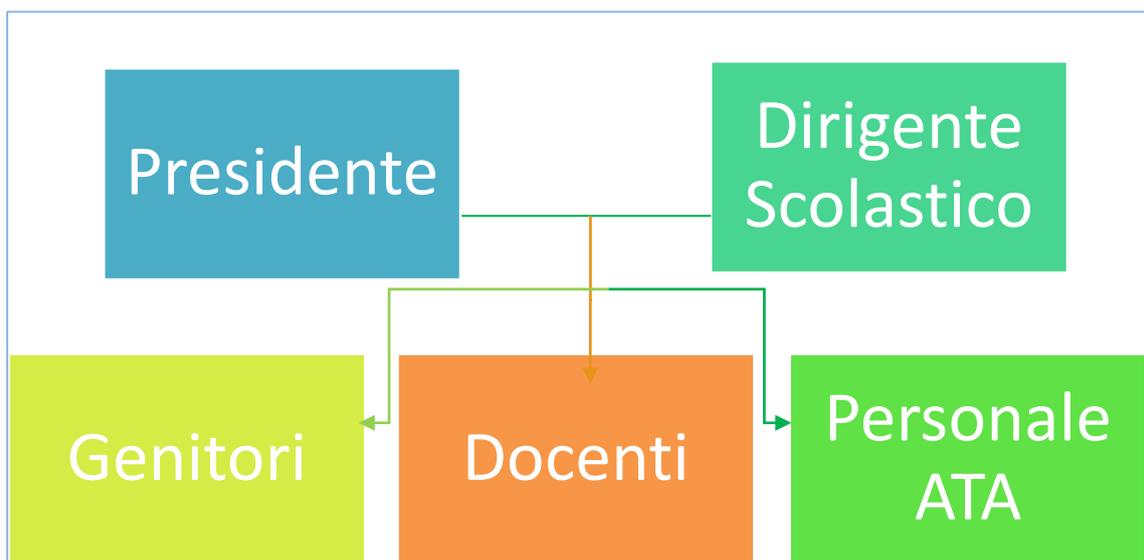
Promozione TIC e documentazione

Promozione TIC e aspetti strutturali

Organigramma



Consiglio di Istituto



4.3 COLLEGIO DOCENTI



FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni Strumentali sono legate al Piano dell'Offerta Formativa per soddisfarne pienamente le esigenze di funzionamen

to

DA CAMBIARE

FUNZIONE STRUMENTALE
1°-Coordinamento e gestione del POF
2° 3° - Area didattica, sviluppo, ricerca
4° 5° - Area sostegno ai docenti nuove tecnologie
6° - Servizi agli studenti, scuola, famiglia, territorio

PROFILI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI DA ATTIVARE

per il biennio 2014/2016

Funzione strumentale n° 1 : AREA COORDINAMENTO E GESTIONE DEL POF

DURATA: biennale

- OBIETTIVI:
- Curare la comunicazione istituzionale e il Diario di Istituto
- Favorire la coerenza dei percorsi e dei progetti tra i diversi segmenti scolastici.
-
- RISULTATI DA CONSEGUIRE:
- Organizzazione del gruppo dei collaboratori.
- Ultimazione del Piano dell'Offerta Formativa in ordine all'inserimento del curricolo di scuola e della sezione valutazione (così come sarà stata rielaborata dalle apposite commissioni del Collegio)
- Cura della sintesi del POF da consegnare alle famiglie al momento dell'iscrizione
- Riorganizzazione del POF nel PTOF 2016/2019.
-

Funzioni strumentali n° 2 e n°3: AREA DIDATTICA, SVILUPPO, RICERCA.

3) SVILUPPO E RICERCA DIDATTICA – COORD. CURRICOLARE area LETTERE

4) SVILUPPO E RICERCA DIDATTICA – COORD. CURRICOLARE area MATEMATICA-SCIENZE

- OBIETTIVI COMUNI:
- Coordinare e socializzare, per il tramite del coordinatore di scuola primaria, la progettualità relativa all'area di riferimento
- Coordinare e socializzare le procedure di valutazione.
- Guidare il Dipartimento relativo all'area di riferimento nel settore di appartenenza.
- OBIETTIVI SPECIFICI area 3:
- Affiancamento dell'Animatore Digitale nella scuola secondaria
- OBIETTIVI SPECIFICI area 4:
- Cura della didattica inclusiva DSA-BES
-
- RISULTATI DA CONSEGUIRE
- Organizzazione del gruppo dei collaboratori.
- Realizzazione attività di accoglienza
- Condivisione e realizzazione del curricolo, con particolare attenzione alle attività laboratoriali, ai progetti, ai percorsi di recupero e di eccellenza, nelle aree di riferimento.
- Condivisione e realizzazione del curricolo, con particolare attenzione ai percorsi per DSA/BES (N.3) e all'innovazione digitale (N.4).
- Condivisione di criteri e procedure comuni di verifica e valutazione.
- Tutoraggio Docenti provenienti da altre scuole o neoimmessi in ruolo.

Funzione strumentale n° 4 e n°5: AREA SOSTEGNO AI DOCENTI - NUOVE TECNOLOGIE

- DURATA: biennale
- 5) DOCUMENTAZIONE DIGITALE E PROMOZIONE TIC
- OBIETTIVI:
- Rendere visibile e condivisibile dalle famiglie e dagli esterni l'operato dell'Istituto (Aspetto documentale e pubblicistico).
- Creare sinergie produttive
- Sviluppare il pieno utilizzo delle strumentazioni digitali.
- RISULTATI DA CONSEGUIRE:
- Costituzione gruppo collaboratori.
- Gestione del sito web dell'Istituto.
- Collaborazione con l'ufficio per la gestione del registro elettronico.
- Assistenza ai colleghi nell'utilizzo del registro elettronico.
- Collaborazione alla realizzazione di giornalini scolastici, CD-rom e DVD di documentazione
- della vita scolastica e degli interventi laboratoriali.
- Realizzazione archivio di prodotti realizzati nella scuola.
- Aggiornamento ed inserimento di nuovi progetti nel sito internet dell'Istituto.
- Coordinamento degli interventi di formazione dei Docenti nel campo delle TIC.
- Coordinamento delle attività delle classi 2.0 dell'Istituto.
-
- 6) SVILUPPO TECNOLOGICO, CURA STRUMENTAZIONI E PROMOZIONE TIC
- OBIETTIVI:
- Promuovere il pieno utilizzo delle strumentazioni digitali dell'Istituto.
- Individuare criticità, definire le priorità, studiare e delineare strategie di sviluppo
- Curare i nuovi allestimenti e le gare
- RISULTATI DA CONSEGUIRE:
- Costituzione del gruppo dei collaboratori
- Mappatura dei vari laboratori ed apparecchiature digitali
- Nuovo allestimento del laboratorio della scuola "Faiani"
- Individuare eventuali soluzioni per connessioni internet per scuole infanzia
- Creazione adeguati rapporti con il territorio per la fornitura di strumentazioni
- Definizione priorità per gli acquisti e collaborare con il DSGA per le gare e le scelte
- Promozione autonomia dei responsabili di plesso nelle operazioni di cura più elementari delle strumentazioni e realizzazione di adeguate iniziative formative.
- Redazione regolamenti per i laboratori e per l'utilizzo delle LIM.

Funzione strumentale n° 6: AREA SERVIZI AGLI STUDENTI SCUOLA, FAMIGLIA, TERRITORIO.

DURATA: biennale

- OBIETTIVI:
- Favorire la continuità verticale all'interno dei vari segmenti dell'Istituto Comprensivo
- Favorire la continuità orizzontale, in particolare per connotare l'Istituto come Ente formativo impegnato in attività di tutela ambientale.
- Accompagnare l'azione educativa delle famiglie, favorendo la partecipazione.
- RISULTATI DA CONSEGUIRE
- Coordinare gli incontri per la continuità a fine anno ed a scuola iniziata

- Coordinare l'accoglienza degli alunni nei vari segmenti scolastici, con particolare attenzione agli alunni stranieri ed ai trasferiti da altre realtà scolastiche.
- Organizzare iniziative formative per i genitori
- Riportare a sintesi opportunità progettuali del territorio e assicurare una scansione temporale alla progettualità d'Istituto in particolare in tema ambientale (iniziative Clean up the world, Non ti scordar di me, Eco-schools, raccolta differenziata, risparmio energetico...)

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (S.P.P.)

FUNZIONI
Responsabile S.P.P. coordina tutte le attività del S.P.P. nei vari plessi dell'Istituzione scolastica, prima fra tutte l'attività di informazione e formazione
Addetto alla prevenzione e sicurezza negli uffici di segreteria ed alla puntuale tenuta del registro degli infortuni
Addetto alla prevenzione incendi, evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, gestione dell'emergenza e pronto soccorso nel plesso "Antognini"
Addetto alla prevenzione incendi, evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, gestione dell'emergenza e pronto soccorso nel plesso "Faiani"
Addetto alla prevenzione incendi, evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, gestione dell'emergenza e pronto soccorso nel plesso "Verne"
Addetto alla prevenzione incendi, evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, gestione dell'emergenza e pronto soccorso nel plesso "XXV Aprile"
Addetto alla prevenzione incendi, evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, gestione dell'emergenza e pronto soccorso nel plesso "Garibaldi"

5. I SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AUSILIARI

La Segreteria è sita in Via Tiziano, 50 presso la scuola Secondaria "Donatello". Lavorano qui cinque assistenti amministrative, un Dirigente dei Servizi Generali ed Amministrativi e naturalmente la Dirigente Scolastica con compiti e funzioni differenziate, secondo il seguente prospetto:

I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Dirigente Scolastica
Direttore Dei Servizi Generali ed Amministrativi
Gestione Personale A.T.A. e Personale Docente
Gestione contabile e Patrimoniale
Gestione Alunni
Archivio Protocollo Pubbliche Relazioni

Gli orari di apertura degli uffici sono i seguenti :

Lunedì	11,30 – 13,00	
Martedì	11,30 – 13,00	15,00 – 17,00
Mercoledì	11,30 – 13,00	15,00 – 17,00
Giovedì	11,30 – 13,00	
Venerdì	11,30 – 13,00	

Sabato	11,30 – 13,00	
---------------	---------------	--

I SERVIZI AUSILIARI

Il personale ausiliario consta di 21 collaboratori scolastici così distribuiti:

Scuola Dell'Infanzia "Garibaldi"	2 Coll. Scolastiche
Scuola dell'Infanzia "XXV Aprile"	2 Coll. Scolastiche
Scuola dell'Infanzia "G. Verne"	4 Coll. Scolastiche
Scuola Primaria "Faiani"	4 Coll. Scolastiche
Scuola Primaria "C. Antognini"	4 Coll. Scolastici
Scuola Secondaria di I° "Donatello"	5 Coll. Scolastiche



CURA DELLA DOCUMENTAZIONE SCOLASTICA

Una scuola che vuole realizzare una formazione continua dei docenti deve rendere facilmente fruibile le molteplici informazioni che provengono dal suo interno e dall'esterno e deve farle diventare una risorsa per tutti.

A tale scopo riveste un'importanza fondamentale il momento della sistemazione e archiviazione dei documenti prodotti, delle esperienze condotte, ma anche la ricerca di documenti prodotti da altri che ogni giorno vengono messi in circolazione attraverso i canali cartacei ed elettronici.

Il docente che ha assegnata la funzione obiettivo relativa alla documentazione ha quindi il compito di rendere dinamica l'informazione, produrre nuove conoscenze, mettere a disposizione dei colleghi strumenti che permettono loro di conseguire una professionalità più adeguata alla richiesta della scuola dell'autonomia.

Il processo di documentazione consisterà in tre momenti operativi :

- ✓ Raccolta
- ✓ Catalogazione
- ✓ Diffusione

1. La raccolta si riferisce al reperimento delle informazioni e utilizzerà strumenti mirati a rendere collaborativi i fornitori e a rendere confrontabili le informazioni raccolte.

2. E' la fase più delicata e rappresenta la trasformazione del documento in unità informativa. Essa consiste nell'analisi e nella segnalazione delle caratteristiche dei documenti attraverso le quali l'utente potrà reperire e selezionare quelli utili e soddisfare i suoi bisogni. I documenti presi in esame e in base ai quali si compileranno delle schede illustrative saranno testi della biblioteca insegnanti e le esperienze più significative e maggiormente trasferibili prodotte dall'Istituto Comprensivo nell'ambito delle varie attività a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001.

3. Riguarderà la diffusione e la socializzazione del materiale prodotto nonché di quello reperito anche consultando archivi informatici disponibili in rete. L'organizzazione delle informazioni in uscita seguirà determinati criteri di leggibilità e sarà mirata a una giusta valorizzazione del bagaglio di esperienze realizzate dalla scuola e offrirà un punto di partenza più avanzato a coloro che vogliono continuare e sviluppare nuove progettualità didattiche.





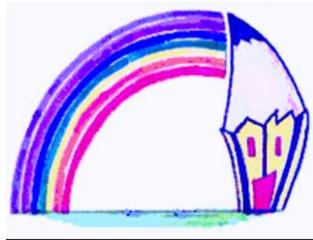
Istituto Comprensivo Cittadella Centro

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625
codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

email ordinaria: segreteria@cittadellascuola.it - anic81600p@istruzione.it

posta certificata: anic81600p@pec.istruzione.it - segreteria@pec.cittadellascuola.it

Sito web: www.cittadellascuola.it



LA CARTA DEI SERVIZI



LA CARTA DEI SERVIZI

Aggiornata a settembre 2010

Indice

PREMESSA

Parte I - PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza e imparzialità

Accoglienza e integrazione

Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

Partecipazione, efficienza e trasparenza

Libertà d'insegnamento ed aggiornamento del personale

Parte II - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

A - Area didattica

 Piano dell'offerta formativa e regolamenti d'istituto

Programmazione educativa e didattica

Figure di riferimento

B - I servizi amministrativi ed ausiliari

Qualità dei servizi amministrativi

Standard specifici delle procedure

 Condizioni ambientali della scuola

Servizi a richiesta

Parte III - CONTROLLO E VALUTAZIONE

Procedura dei reclami

Trasparenza dell'azione amministrativa

Valutazione del servizio

Attuazione

PREMESSA

La “**Carta dei servizi** della scuola” è un documento che riguarda il servizio prestato agli utenti, che definisce e rende noti:

1. i principi ai quali si ispira
2. l’organizzazione del servizio
3. il controllo e la valutazione del servizio

Parte Prima - PRINCIPI FONDAMENTALI

La “**Carta dei servizi della scuola**” ha come fonte d’ispirazione fondamentale gli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana.

Uguaglianza e imparzialità’

La scuola è un’istituzione che deve perseguire il fine della **valorizzazione dell’identità del singolo e il suo diritto alla diversità** nel pieno rispetto dei **principi di uguaglianza e imparzialità**. Garantisce inoltre che al proprio interno **non sia compiuta alcuna discriminazione** e che il personale della scuola agisca secondo criteri di **obiettività ed equità**.

Accoglienza e integrazione

L’alunno ha diritto ad un’istruzione e ad una formazione che gli consentano di sviluppare integralmente la sua personalità e di inserirsi nella società con responsabilità e competenza.

La scuola, pertanto, si impegna ad attuare interventi specifici per promuovere **il diritto all’apprendimento e al successo scolastico** di ogni alunno, con il superamento di eventuali svantaggi sociali e culturali.

Per far sì che tutti possano trovare un proprio spazio e una propria dimensione verranno pertanto particolarmente curati i progetti di **accoglienza, integrazione, orientamento**, con particolare attenzione alla fase di ingresso nelle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

Le necessità e i bisogni che derivano da situazioni individuali trovano un clima di accoglienza che si concretizza in una **attenzione particolare** a tutti i livelli (personale docente, non docente e Dirigente Scolastico) e in una ricerca delle soluzioni idonee sotto forma di rapporti, persone, attività, organizzazione; tutto ciò dovrà favorire in particolare l’integrazione degli allievi in situazione di handicap e degli alunni stranieri.

Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

La famiglia dell'alunno ha la facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita fra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domanda, vanno comunque considerati i criteri di accettazione redatti dal Consiglio di Istituto.

L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo da parte di tutte le istituzioni coinvolte.

Partecipazione, efficienza e trasparenza

Allo sforzo della scuola, teso a garantire l'effettiva soddisfazione del **diritto allo studio**, devono corrispondere **il dovere dello studente di impegnarsi** per la promozione di sé e per la preparazione ad assolvere i propri compiti sociali e il **dovere della famiglia a collaborare** consapevolmente e positivamente al progetto educativo.

La trasparenza degli atti ed **il rapporto costante con le famiglie** favoriscono l'interazione educativa.

L'Istituto mantiene uno stretto rapporto con le strutture che curano i problemi sociali ed educativi: Servizi Sociali, ASL, UMEE, etc. ed opera per il benessere comune specialmente in tutti quei casi che richiedono interventi specifici (handicap, disagio, problematiche familiari).

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si ispira a criteri di efficienza, efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e didattici.

L'istituto assicura **spazi ben visibili adibiti all'informazione**; in particolare predisponendo:

- 1) un proprio sito web (www.cittadellascuola.it)
- 2) uno spazio riservato alla consultazione del POF, del Regolamento d'Istituto, della Carta dei servizi, ecc.
- 3) bacheche per l'informazione sindacale.

Libertà d'insegnamento ed aggiornamento del personale

La programmazione assicura l'equilibrio tra impegni collegiali e rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, promuovendone le potenzialità educative e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali, comunitari, generali e specifici, recepiti nel Piano dell'Offerta Formativa.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari.

Parte II – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

A - Area didattica

Nella scuola l'allievo viene aiutato *"Come essere pensante, a colorare i suoi costrutti razionali e logici con i toni propri della partecipazione affettivo/emotiva all'esperienza"* (Petracchi). L'ambiente scolastico è intenzionalmente e sistematicamente consapevole che, *"dietro il pensiero c'è tutto l'insieme delle inclinazioni affettive e volitive"* del soggetto umano.

E' su questa consapevolezza che poggia gran parte della nostra dinamica d'insegnamento.

- **Il docente**, con adeguate conoscenze didattiche e metodologiche, **deve saper valorizzare**, negli allievi, i lati affettivi e intellettivi, intesi come elementi interattivi della condotta di apprendimento.

- **La scuola non è solo trasmissione del sapere, ma ambiente privilegiato ove si facilita l'organizzazione del pensiero**, cioè l'apprendimento formativo, motivando e sostenendo gli alunni e, contemporaneamente, indirizzando l'autonomo processo di realizzazione delle personalità.

In questa ottica :

- la **scelta dei libri di testo** e delle strumentazioni didattiche hanno come criterio di riferimento la validità culturale e la funzionalità operativa.

- L'attività scolastica, ed in particolare **l'orario di servizio** di tutte le componenti, si basa su criteri di efficienza, efficacia, flessibilità, funzionali all'attività didattica e all'offerta formativa.

- **L'orario delle lezioni** è organizzato tenendo presente le primarie esigenze d'apprendimento degli alunni e un'equilibrata distribuzione delle discipline.

*"Il compito essenziale della scuola è quello della trasmissione critica delle conoscenze e delle acquisizioni culturali in una prospettiva che tenga conto delle esigenze della società, della collaborazione, del rispetto reciproco, della tolleranza, che, d'altra parte, si realizza comunque in una situazione sociale di gruppo, caratterizzata dall'esistenza di una istituzione che ha le sue norme e prescrizioni, **ruoli prestabiliti**, modalità interne di funzionamento e che, anche attraverso tutto ciò, realizza la socializzazione dell'allievo"*(Pontecorvo).

Nel nostro Istituto Comprensivo si persegue una comune linea educativa e didattica: le forme educative e le professionalità tipiche e specifiche della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado condividono un unico

progetto educativo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, concordano le modalità didattiche e valorizzano le competenze via via acquisite, puntando all'innalzamento dei livelli formativi.

La continuità educativa viene intesa anche come la **personalizzazione** dei percorsi formativi scolastici, per la piena realizzazione di ciascuno di essi e come collaborazione con le famiglie e l'extrascuola per definire indispensabili linee di collaborazione. In quest'ottica la **gestione partecipata** a tutte le attività della scuola assume un rilievo di particolare importanza.

Questi principi sono esplicitati:

- nel **Piano dell'Offerta Formativa** (POF), in particolare nella parte dedicata alla **Progettazione Educativa d'Istituto consultabile presso il nostro sito web (www.cittadellascuola.it) e, in forma cartacea, in ogni plesso del nostro Istituto Comprensivo**
- nelle **programmazioni generali** dei consigli di classe/équipes docenti,
- nelle **programmazioni individuali** dei vari docenti
consultabili presso l'ufficio del Dirigente Scolastico previa richiesta scritta
- nel **Patto di corresponsabilità educativa** consultabile presso il nostro sito web (www.cittadellascuola.it) e consegnato a tutte le famiglie della scuola secondaria di I grado al momento della iscrizione.

Piano dell'offerta formativa e regolamenti d'istituto

Il **Piano dell'Offerta Formativa** contiene le scelte educative di fondo e quelle organizzative delle risorse, divenendo un impegno per l'intera comunità scolastica.

Integrato dal Regolamento d'Istituto, definisce, in modo razionale e produttivo, il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative, degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi della scuola.

In particolare, regola l'uso delle risorse d'istituto e la pianificazione delle attività di sostegno, di recupero, di orientamento e di formazione integrata.

Il **Regolamento d'Istituto** comprende, in particolare, norme relative a:

- funzionamento Organi Collegiali
- diritti e doveri nell'ambito della comunità scolastica
- vigilanza sugli alunni;
- disciplina

- aspetti e criteri dell'organizzazione scolastica (es. regolamentazioni dei ritardi, uscite, assenze, giustificazioni, ...)
- visite e viaggi d'istruzione
- sezione "allegati", contenente tutti i criteri elaborati nel tempo dal Consiglio di Istituto.

Fanno inoltre parte integrante del P.O.F. i seguenti allegati:

- Regolamento valutazione per la Scuola Primaria
- Regolamento valutazione per la Scuola secondaria
- Istruzioni per Incarichi e Deleghe alle figure di sistema
- Protocollo Accoglienza alunni stranieri " *Non più estraneo, meno straniero*"
- Verifiche Autovalutazione d'istituto e mappa della qualità

Il P.O.F. viene rivisto e aggiornato annualmente

Programmazione educativa e didattica

La programmazione educativa, elaborata dal Collegio dei Docenti, costituisce il cuore del POF e progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delle Indicazioni per il curricolo, proposte a livello nazionale dal MIUR.

Al fine di armonizzare l'attività dei team docenti e dei Consigli di classe, individua gli strumenti per la rivelazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici.

La Programmazione Educativa del nostro Istituto costituisce la trama per elaborare in verticale il curricolo di scuola, con un percorso metodologico coerente tra i vari segmenti scolastici.

Tale Programmazione viene rivista quando necessario.

La programmazione didattica viene elaborata, per la scuola dell'Infanzia e Primaria, dall'équipe pedagogica e per la Secondaria di I grado dal consiglio di classe ed accoglie anche le programmazioni disciplinari dei vari docenti. Tutte vengono poi presentate alla componente genitori nelle sedi previste.

La programmazione didattica

- delinea il percorso formativo della classe, dei gruppi di allievi e/o del singolo alunno, adeguando ad essi gli interventi operativi;

-è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati: Collegio dei Docenti due volte all'anno (febbraio, maggio); verifiche mensili o bimensili da parte delle singole équipes, verifica annuale (solo per II e IV Primaria e I sec. I grado) dell'INVALSI.

Le programmazioni didattiche vengono redatte entro il 30 novembre di ogni anno.

Il **contratto formativo** è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola e si stabilisce, in particolare, tra il docente, l'allievo e la famiglia, ma coinvolge l'intero Consiglio di interclasse, di classe e la classe. Esso tiene conto dei principi riportati dal Regolamento "**Statuto delle studentesse e degli studenti**", del quale il nostro Istituto ha elaborato e provvede a diffondere ogni anno tra gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado, copia e commento.

Ogni insegnante (o team docenti) esplicita nella programmazione annuale il contratto educativo proposto alla classe e alle famiglie. In esso, nello specifico del nostro istituto, si possono trovare:

- gli obiettivi didattici ed educativi
- le strategie e gli strumenti per raggiungerli
- gestione dell'handicap
- i criteri di valutazione
- criteri di assegnazione dei compiti a casa e durante le vacanze

Le famiglie sono invitate a:

- conoscere l'offerta formativa
- esprimere pareri e proposte
- collaborare alle attività

Figure di riferimento

Le figure di riferimento del nostro Istituto, i cui nominativi costituiscono l'allegato 1 alla presente carta, sono le seguenti:

- Dirigente Scolastico**: legale rappresentante dell'Istituto e titolare del trattamento dei dati personali e sensibili riceve, se presente in sede, preferibilmente dalle 11 alle 13 o previo appuntamento.
- Collaboratore vicario**: sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza ed è il referente per la scuola Secondaria di I grado, riceve per appuntamento.
- Coordinatori di plesso**: sono i responsabili dei vari plessi, ricevono previo appuntamento.

- **Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione:** è il responsabile della sicurezza dell' Istituto, riceve previo appuntamento; presta servizio presso la scuola secondaria di primo grado.
- **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:** opera presso la segreteria dell' Istituto sita presso la scuola Secondaria "Donatello". Il DSGA è il responsabile del trattamento dei dati personali in seno all'Istituto.
- **Presidente del Consiglio d'Istituto:** contattabile tramite gli uffici di segreteria
- **Vice Presidente di Consiglio d'Istituto:** contattabile tramite gli uffici di segreteria.
- **RSU di Istituto**

B - I servizi amministrativi ed ausiliari

La Segreteria è sita in Via Tiziano, 50 presso la scuola Media "Donatello". Lavorano qui cinque assistenti amministrativi, un Dirigente dei Servizi Generali ed Amministrativi e naturalmente la Dirigente Scolastica, con compiti e funzioni differenziate.

Gli orari di apertura, allegati in calce alla presente carta, sono affissi ai portoni d'ingresso e pubblicati nel sito della scuola.

Qualità dei servizi amministrativi

L'Istituto individua, garantendone altresì l'osservanza ed il rispetto, i seguenti fattori di qualità per l'accesso ai servizi e per il loro miglioramento:

- chiarezza e completezza di informazione;
- celerità delle procedure amministrative;
- trasparenza, affidabilità e riservatezza;
- ascolto, comprensione ed orientamento dell'utenza;
- gestione ottimale delle attese.

Ai fine di innovare e far evolvere il servizio, l'Istituto si impegna a controllare gli standard erogati e a correggere gli eventuali disagi.

Standard specifici delle procedure

La distribuzione dei moduli di **iscrizione** è effettuata tramite le scuole interessate oppure, a vista, negli orari di apertura al pubblico degli uffici. I moduli sono altresì scaricabili da Internet, dal sito della scuola.

La Segreteria garantisce il completamento della procedura di iscrizione alle classi contestualmente alla consegna della documentazione da parte delle

famiglie.

Il **rilascio di certificati** è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni per quelli con votazioni e/o giudizi.

Gli **attestati e i documenti sostitutivi del diploma** sono consegnati, "a vista", a partire dalla settimana successiva alla pubblicazione dei risultati finali.

I **documenti di valutazione** degli alunni sono consegnati direttamente dai docenti incaricati, concluse le operazioni di scrutinio, secondo le modalità previste. La Dirigente Scolastica dà comunicazione scritta della data.firma digitale

La **composizione delle nuove classi e sezioni** viene resa pubblica entro il 20 luglio di ogni anno scolastico, per l'anno scolastico successivo.

Gli **elenchi dei libri di testo** vengono pubblicati nel sito della scuola entro la fine di giugno e, su richiesta, consegnati in copia presso gli uffici.

Tutte le procedure si attengono alle disposizioni legislative per la **tutela dei dati personali e sensibili** previste dal D. Lgs 196/2003, Testo unico "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Testo unico Privacy).

La scuola rende accessibili all'utenza, con pubblicazione sul sito della scuola, i seguenti documenti amministrativi:

- Programma annuale
- Conto consuntivo
- Contratto integrativo di Istituto
- Percentuali mensili sulle assenze del personale.
- Codici comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e del Codice disciplinare CCNL comparto scuola.

Presso gli uffici possono inoltre essere consultati:

- Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
- Piani di emergenza
- Documento Programmatico Sicurezza dei Dati (DPS)

Per ogni osservazione o problematica, i genitori possono avere un confronto contattando nell'ordine:

- i docenti, nelle modalità previste da ciascun segmento scolastico;
- i collaboratori della Dirigente Scolastica, negli orari stabiliti;
- il Dirigente Scolastico, previo appuntamento, anche telefonico.

Presso l'ingresso e gli sportelli sono presenti operatori scolastici (A.T.A.), dotati di cartellini di riconoscimento, in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

L'istituto assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione per gli utenti; in particolare predisponendo, nei singoli plessi, l'organizzazione per l'affissione di:

- assegnazione dei docenti alle classi
- calendari annuali dei Consigli di classe/interclasse/intersezione;
- ogni altra informazione utile.
- bacheca degli studenti (scuola Secondaria di I grado)
- bacheca per i genitori (se richiesta)

Nei rapporti col pubblico il servizio fornito dovrà essere improntato a criteri di:

- accoglienza
- gentilezza
- personalizzazione
- prontezza di risposta
- attenzione alle utenze particolari

Condizioni ambientali della scuola

L'ambiente scolastico deve essere sempre pulito, accogliente, sicuro.

Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale.

I collaboratori scolastici, specialmente nella scuola dell'Infanzia e Primaria, devono adoperarsi per garantire la costante igiene dei servizi.

La scuola si impegna, per quanto di propria competenza e in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, a garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna (quest'ultima nell'ambito del perimetro scolastico).

Tutti i plessi sono dotati di precisi piani di evacuazione dell'edificio in caso di calamità.

All'interno del personale vengono individuate e formate specifiche figure incaricate di mansioni particolari riguardanti la sicurezza (addetto al primo soccorso, incendio, calamità), coordinate dal RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione).

L'istituto è dotato del documento di valutazione dei rischi previsto dal D.Lgs 81/2008, Testo Unico sulla sicurezza, che viene aggiornato ogniqualvolta necessario.

Servizi a richiesta

L'Istituto si propone di offrire tutta la collaborazione necessaria per attivare i servizi integrativi

- prescuola
- postscuola
- trasporto scolastico
- mensa

I servizi a richiesta vengono realizzati, quando necessario, con il contributo finanziario dei genitori.

I servizi di trasporto e mensa sono organizzati e gestiti dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio di tempo lungo viene organizzato dalla scuola in collaborazione con apposite associazioni per l'assistenza educativa e dall'Amministrazione Comunale per il servizio mensa.

Il servizio di prescuola e postscuola è di norma realizzato con il contributo dei genitori per il pagamento (proporzionale al numero delle richieste) per gli assistenti educatori.

Parte III - CONTROLLO E VALUTAZIONE

Procedura dei reclami

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax, via mail e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere scritti e sottoscritti.

I reclami anonimi, se non circostanziati, non sono presi in considerazione; nel caso di segnalazioni circostanziate il contenuto sarà scrupolosamente verificato.

In caso di reclamo, la Dirigente Scolastica, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità, comunque non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia competenza del Capo di Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Trasparenza dell'azione amministrativa

L'accesso alla **Documentazione interna** all'Istituto è regolato dalla L.241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto

di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni (Direttiva 27/01/94; L.15/2005; L.80/2005; L.69/2009). Per ottenere l’accesso il richiedente deve inoltrare richiesta alla Dirigente Scolastica e fornire opportuna motivazione, dimostrando un interesse legittimo. La Dirigente Scolastica risponde entro 30 giorni. Trascorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta essa intende rifiutata.

Valutazione del servizio

Per raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, con cadenza triennale viene effettuata una rilevazione mediante questionari - o altra idonea forma di verifica - rivolti a genitori, personale docente e non docente, studenti (compatibilmente con l’età).

Le indagini vertono sugli aspetti organizzativi, didattici ed amministrativi del servizio. E’ inoltre prevista la possibilità di formulare osservazioni, rilievi, proposte migliorative.

Nella formulazione delle domande possono essere utilizzati indicatori forniti dagli organi dell’amministrazione scolastica e degli Enti Locali.

La scuola aderisce al percorso di autovalutazione regionale AUMI, gestito da una rete di scuole, con le quali condivide la [Mappa della qualità](#).

Le verifiche vengono sottoposte all’attenzione dello Staff di Istituto, del Collegio Docenti e del Consiglio d’Istituto per le parti di rispettivo interesse.

Attuazione

La presente Carta dei servizi va applicata, nel rispetto delle condizioni in essa contenute.

Essa potrà subire modificazioni, a seguito di eventuali disposizioni, che ne cambino la sostanza, contenute:

- nei Contratti Collettivi di Lavoro
- in norma di Legge
- nelle Delibere del Collegio dei Docenti, relativamente agli aspetti pedagogici-didattici
- nelle Delibere del Consiglio d’Istituto

La presente Carta dei servizi è adottata ai sensi dell’art. 2 del D.P.C.M. 7 giugno 1995 e della Direttiva Ministeriale n. 254 del 21/07/95 trasmessa con C.M. di pari data n. 255.

Gli elementi normativi di riferimento della presente Carta dei Servizi sono costituiti da:

- Decreto legge 12/05/95 n. 163 convertito da legge 11/07/95 n. 273, che ha sancito l'obbligo per gli enti erogatori dei servizi pubblici individuati con il D.P.C.M. del 19/05/95 di adottare le rispettive Carte dei Servizi.

- Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44-Regolamento concernente le "Istituzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"
- Decreto legislativo 03/02/93 n. 29, Decreto legislativo 165/2001 così come aggiornati dal Testo Unico sul pubblico impiego con L.15/2009 e D.Lgs. 150/2009 (Decreto Brunetta).
- Direttiva della presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/01/94 sui principi di erogazione dei servizi pubblici e sugli strumenti attraverso i quali attuarli e concretizzarli.
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'11/10/94, sui principi e le modalità per l'istruzione, l'organizzazione e il funzionamento di uffici per le relazioni con il pubblico.
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 19/05/95, sulla individuazione dei settori pubblici di pubblica utilità e tra essi, quello dell'Istruzione.
- Legge 28/03/2003 n. 53 – "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.





ALLEGATI

ORARI E DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA			
ESEMPIO di ORARIO TIPO			
Orario	Attività	Spazi	Organizzazione/ gruppi
8,00- 9,00	Accoglienza, gioco e attività libere	Aule	Gruppi eterogenei
9,00-10,30	Colazione Uso servizi igienici Attività in sezione	Sala mensa Bagni Aule	Sezione
10,30-12,30	Attività strutturate Laboratori Interventi individualizzati	Aule Laboratori Palestra	Gruppi omogenei per età Piccoli gruppi Singoli bambini
12,00-12,30	Uscita antimeridiana Preparazione pranzo Pranzo	Aule Bagni Sala mensa	Gruppi sezione
13,30-14,30	Lecture Giochi liberi Organizzazione uscita	Aule Palestra	Gruppi sezione
14,30-15,30	Lecture Giochi liberi Attività individuali e di gruppo	Aule	Gruppo eterogeneo d'intersezione o di sezione
15,30-16,00	Giochi organizzati Organizzazione uscita	Aule	Gruppo eterogeneo d'intersezione o di sezione

SCUOLA PRIMARIA

AMBITI DISCIPLINARI

DISTRIBUZIONE DEL MONTE ORE MINIMO DISCIPLINARE¹ ANNUO

	Classe 1	I Biennio	II Biennio
ITALIANO	264	264	231
INGLESE	165	198	198
MATEMATICA	33	33	33
SCIENZE	33	33	45,5
STORIA	33	33	45,5
GEOGRAFIA	20	20	20
TECNOLOGIE	33	66	99
MUSICA	33	33	33
ARTE	33	33	20
EDUCAZIONE FISICA	33	33	20
RELIGIONE CATTOLICA /ATTIVITA' ALTERNATIVE	66	66	66

*Classe I= 1 ora
 Classe II = 2 ore
 Classe III VI e V= 3 ore

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
"DONATELLO" – CORSO BASE

DISCIPLINE	DISTRIBUZIONE DEL MONTE ORE DISCIPLINARE quota base 30 ore																										
<p>Le discipline concorrono con pari dignità alla formazione integrale del preadolescente. Attraverso l'uso dei vari linguaggi, gli allievi sono stimolati, anche tramite attività interdisciplinari, a maturare una concezione unitaria del sapere.</p> <p>ITALIANO STORIA, GEOGRAFIA,CITT. E COSTITUZIONE LINGUE STRANIERE SCIENZE MATEMATICHE E NATURALI TECNOLOGIE ARTE MUSICA EDUCAZIONE FISICA RELIGIONE CATTOLICA (solo per chi si avvale dell'insegnamento)</p>	<table border="1" data-bbox="737 627 1268 1467"> <thead> <tr> <th>Disciplina</th> <th>Orario di base</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Religione</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Italiano</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Storia e geografia</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Cittadinanza e Cost.</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Inglese</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Seconda lingua comunitaria</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Matematica e scienze</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Tecnologie</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Arte</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Musica</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Educazione fisica</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>30</td> </tr> </tbody> </table> <p>Apprendimenti trasversali:</p> <p>1) Informatica</p>	Disciplina	Orario di base	Religione	1	Italiano	6	Storia e geografia	3	Cittadinanza e Cost.	1	Inglese	3	Seconda lingua comunitaria	2	Matematica e scienze	6	Tecnologie	2	Arte	2	Musica	2	Educazione fisica	2	TOTALE	30
Disciplina	Orario di base																										
Religione	1																										
Italiano	6																										
Storia e geografia	3																										
Cittadinanza e Cost.	1																										
Inglese	3																										
Seconda lingua comunitaria	2																										
Matematica e scienze	6																										
Tecnologie	2																										
Arte	2																										
Musica	2																										
Educazione fisica	2																										
TOTALE	30																										

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
"DONATELLO" – CORSO INDIRIZZO MUSICALE**

DISCIPLINE	DISTRIBUZIONE DEL MONTE ORE DISCIPLINARE quota base 30 ore + 1h e 50'																												
<p>Le singole discipline concorrono con pari dignità alla formazione integrale del preadolescente. Attraverso l'uso dei vari linguaggi, gli allievi sono stimolati, anche tramite attività interdisciplinari, a maturare una concezione unitaria del sapere.</p> <p>ITALIANO STORIA, GEOGRAFIA, CITT. E COSTITUZIONE LINGUE STRANIERE SCIENZE MATEMATICHE E NATURALI TECNOLOGIE ARTE MUSICA EDUCAZIONE FISICA RELIGIONE CATTOLICA (solo per chi si avvale dell'insegnamento) STRUMENTO MUSICALE</p>	<table border="1" data-bbox="756 412 1358 1346"> <thead> <tr> <th>Disciplina</th> <th>Orario di base</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Religione</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Italiano</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Storia e geografia</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Cittadinanza e Cost.</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Inglese</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Seconda lingua comunitaria</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Matematica e scienze</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Tecnologie</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Arte</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Musica</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Educazione fisica</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Strumento musicale</td> <td>50' lez, individ. +1h solfeggio/musica d'insieme</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>30+ 1h50'</td> </tr> </tbody> </table> <p>Apprendimenti trasversali: 1) Informatica</p>	Disciplina	Orario di base	Religione	1	Italiano	6	Storia e geografia	3	Cittadinanza e Cost.	1	Inglese	3	Seconda lingua comunitaria	2	Matematica e scienze	6	Tecnologie	2	Arte	2	Musica	2	Educazione fisica	2	Strumento musicale	50' lez, individ. +1h solfeggio/musica d'insieme	TOTALE	30+ 1h50'
Disciplina	Orario di base																												
Religione	1																												
Italiano	6																												
Storia e geografia	3																												
Cittadinanza e Cost.	1																												
Inglese	3																												
Seconda lingua comunitaria	2																												
Matematica e scienze	6																												
Tecnologie	2																												
Arte	2																												
Musica	2																												
Educazione fisica	2																												
Strumento musicale	50' lez, individ. +1h solfeggio/musica d'insieme																												
TOTALE	30+ 1h50'																												





CURRICOLO VERTICALE

IL NOSTRO CURRICOLO

Premessa

*Il curriculum di scuola, declinazione didattica del Piano dell'Offerta Formativa, risponde ad una precisa sollecitazione normativa (**Indicazioni nazionali per il curriculum di scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione del 2012**, elaborate ai sensi dell'art.1, comma 4, del DPR 20 marzo 2009, secondo i criteri indicati nella CM n.31 del 18 aprile 2012)), è impegno di trasparenza verso le famiglie e rappresenta una **cornice che incanala ed orienta l'attività didattica ed educativa dei docenti**, fornendo valori e linguaggi condivisi.*

*Esso assume come orizzonte verso cui tendere il quadro di riferimento delle otto **competenze chiave** per l'**apprendimento permanente** definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006): competenze - disciplinari e trasversali - utili per la vita di ogni cittadino europeo, in una prospettiva di educazione per tutto l'arco della vita.*

*Il termine curriculum racchiude in sé una triplice accezione, potendo essere inteso come curriculum della singola disciplina, curriculum di ciclo - nel nostro caso della scuola di base -, **curriculum di scuola**: quest'ultimo interpreta ed integra i precedenti, tenendo conto delle scelte culturali, valoriali, metodologiche, operate e condivise dal Collegio Docenti, così come esse si innestano sulle tradizioni consolidate nei singoli plessi.*

*Per il nostro curriculum di scuola abbiamo scelto la definizione di Azzali e cioè "**L'esperienza complessiva che lo studente fa a scuola e che contribuisce alla sua formazione**". Esso viene elaborato in relazione al "**Profilo delle competenze al termine del I ciclo di istruzione**", delineato nelle Indicazioni nazionali per il curriculum*

Le nostre scelte

Il curriculum della nostra scuola si prefigge la realizzazione personale di ciascun allievo - nella dimensione individuale e sociale - con la conquista dei **saperi di cittadinanza e l'esercizio della responsabilità**: lo scopo è

preservare i ragazzi dalla passività, fornendo strumenti culturali per analizzare e decodificare la realtà, in "un orizzonte di valori che consenta di interpretarla e di comprenderla, ma anche di assumersi le necessarie responsabilità in ordine alle scelte personali, ai comportamenti culturali, ai rapporti sociali" (Cerini).

Gli strumenti usati sono le discipline di studio: l'esperienza scolastica si realizza in modo strutturato, sistematico e graduale essenzialmente **attraverso l'incontro con le discipline, di cui la scuola esalta il valore formativo**. Il curriculum organizza dunque l'incontro intenzionale con i "**saperi**", deposito culturale accumulato da ogni società. "È l'incontro con le scienze, la matematica, la lingua, l'arte, la musica..., che consente ad un soggetto di crescere, di pensare, di comunicare, di immaginare, di rappresentare, di agire. Perché ogni *sapere* offre all'intelligenza una forma, un linguaggio, degli strumenti, dei metodi, insomma degli *amplificatori* che la potenziano sfruttando la sua naturale plasticità ad espandersi" (Cerini).

In tale contesto riteniamo quanto mai produttivo costruire **esperienze didattiche interdisciplinari capaci di andare al di là delle tradizionali compartimentazioni, garantendo il valore aggiunto, in quanto a motivazioni e formatività, delle esperienze integrate**. Senza perdere la forza cognitiva delle specifiche discipline, l'interdisciplinarietà consente, nel dialogo tra "saperi", una lettura non settoriale della realtà, superando la limitatezza delle specializzazioni, alla ricerca di un orizzonte di senso.

Per dare ordine e sistematicità a tali esperienze d'apprendimento, indichiamo alla progettualità docente **percorsi prioritari**, che costituiscono le **strutture portanti del curriculum** e danno alle discipline **la nostra connotazione educativa**. Tali percorsi inquadrano "eticamente" le nostre scelte educative - ispirate alla filosofia educativa di Edgar Morin - verso una relazione con la Terra, con gli altri esseri umani e con tutti gli esseri viventi che tenga insieme le problematiche della sostenibilità e di uno sviluppo umano meno iniquo.

La verticalità del curriculum, possibile in un Istituto Comprensivo, **determina la possibilità di controllare la dislocazione diacronica dei contenuti**, con un vantaggioso effetto di semplificazione attraverso la selezione dei **contenuti "irrinunciabili"**, quali nucleo di conoscenze essenziali che si reputa indispensabile consegnare alle nuove generazioni.

La verticalità **sposta nel contempo l'attenzione dalla dimensione contenutistica a quella delle "competenze"**, guadagni formativi che gli allievi possono realizzare nell'incontro con i "saperi". Abbiamo presente e ci sforziamo di controllare il rischio di una sottovalutazione dell'importanza dei contenuti che devono stare alla base dell'istruzione scolastica, in quanto produttori di memoria ed identità: se c'è infatti una piattaforma cognitiva da sviluppare, c'è anche una piattaforma valoriale da salvaguardare. Condividiamo comunque l'esigenza di "sobrietà" del curriculum, rifuggendo derive enciclopediche e ripetitive.

La gestione dei saperi essenziali va coniugata con un processo di insegnamento/apprendimento efficace: è necessario praticare il più possibile **didattiche laboratoriali**, cioè metodologie e modalità relazionali capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza e fornendoli di occasioni per sviluppare competenze trasversali. Assumiamo quali parole chiave del nostro curriculum di scuola:

- **la chiarezza e la condivisione dello scopo;**

- **la connotazione educativa;**
- **il valore formativo delle discipline;**
- **il valore dell'interdisciplinarietà;**
- **la verticalità;**
- **l'individuazione di contenuti essenziali;**
- **l'orientamento verso una didattica per competenza;**
- **l'orientamento verso una didattica laboratoriale.**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" si rimanda all'apposito Documento "Certificazione delle Competenze", che, essendo parte integrante del presente curricolo di scuola, lo completa.

**Le parti evidenziate costituiscono gli obiettivi di raccordo tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.*

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Campi d'esperienza	Prassi didattiche
Identità personale	Io e il mio corpo	Il corpo e il movimento <ul style="list-style-type: none"> • controllo degli schemi motori dinamici generali • coordinarsi in giochi individuali e di gruppo • esercitare le potenzialità espressive del corpo • acquisire consapevolezza e rispetto del sé corporeo • raggiungimento dell'equilibrio statico e dinamico • sapersi muovere nello spazio rispettando l'ambiente, le cose e le persone • attuare efficaci strategie per la realizzazione di un percorso motorio • controllare la forza del proprio corpo, valutare i pericoli e coordinarsi con gli altri • capacità di tollerare la frustrazione • conoscere le differenze sessuali e di sviluppo 	Approfondimenti tematici <ul style="list-style-type: none"> • Giochi e attività in palestra • Laboratorio motorio (scuola Garibaldi) Progetti del POF <ul style="list-style-type: none"> • Agio scolastico • Accoglienza e continuità

Originalità e autonomia	Io e gli altri	<p>Il sé e l'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare una prima forma di autonomia e d'identità personale • acquisire consapevolezza dei propri sentimenti, emozioni, bisogni e saperli esprimere • seguire le prime regole di comportamento e comprendere chi è fonte di autorità in vari contesti • sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo • acquisire la capacità di relazione con coetanei e adulti • sviluppo dell'autostima, della fiducia in sé e nell'altro • capacità di assumersi responsabilità • capacità di confronto e rispetto nei confronti di culture differenti dalle proprie <p>I discorsi e le parole</p> <ul style="list-style-type: none"> • pronunciare correttamente 	<p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi e attività individuali e di gruppo • Angoli di gioco • Attività di autobiografia • Sezioni eterogenee per età (scuole Garibaldi, XXV Aprile, 1 sezione della scuola Verne) • Didattica laboratoriale <p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mi leggi un libro? • Pc amico
-------------------------	----------------	--	---

	<p>Comunicazione</p>	<p>le parole</p> <ul style="list-style-type: none"> • formulare correttamente la frase • esprimersi e comunicare in modo compiuto • arricchire il lessico • sviluppare la capacità di ascolto e comprensione • rispondere adeguatamente alle domande • intervenire in modo appropriato nelle conversazioni • raccontare ed inventare storie, rielaborare in modo creativo • confrontare lingue diverse e sperimentare la pluralità linguistica • sperimentare la comunicazione attraverso la scrittura e la nuove tecnologie <p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare la capacità di manipolazione • osservare ed esplorare i 	<p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Letture e racconto di storie • Lettura animata • Costruzione di libri con storie inventate (partecipazione al concorso letterario) • Rielaborazione di storie e di esperienze personali • Conversazioni • Approccio a lingue diverse • Giochi con fonemi e sillabe <p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambiente-Riciclare in allegria • Alimentazione e vita • Scuola sicura • Orto biologico (scuole Garibaldi e Verne)
	<p>Io e le cose del mondo</p>		

		<p>fenomeni naturali con l'impiego di tutti i sensi</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere i vari ambienti e gli oggetti che vi si trovano • conoscere gli ambienti naturali e sviluppare interesse per la loro salvaguardia • raggruppare gli oggetti e confrontarli • raggruppare ed ordinare secondo criteri diversi • confrontare e valutare quantità • sviluppare un primo orientamento nello spazio • sviluppare un primo orientamento nel tempo • percepire e collocare gli eventi nel tempo • orientarsi nello spazio grafico con pregrafismi e attraverso dettati grafici. • formulare previsioni e prime ipotesi • sviluppare la capacità di progettare ed inventare 	<p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi e attività logico-matematiche con materiali strutturati e occasionali • Giochi e attività nei vari ambienti a disposizione • Costruzione ed uso giornaliero del calendario • Attività di riciclo <p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • Musica (scuole Verne e XXV Aprile) • Teatro- educazione (scuola Garibaldi)
	Io e la mia realtà fantastica	<p>Linguaggi creatività, espressione</p> <ul style="list-style-type: none"> • esplorare i vari materiali a disposizione ed utilizzarli con creatività 	<p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di manipolazione • Attività grafico-pittoriche • Giochi con ritmi e musica

		<ul style="list-style-type: none"> • scoprire il paesaggio sonoro • sviluppare interesse per la musica e per le opere d'arte • sperimentare e combinare elementi musicali di base • comunicare, esprimere emozioni e raccontare attraverso il linguaggio del corpo • inventare storie esprimendosi attraverso la rappresentazione e la drammatizzazione • conoscere ed utilizzare i vari sussidi multimediali • comunicare attraverso le possibilità offerte dalle nuove tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi liberi di drammatizzazione, in particolare "il gioco della famiglia" • Performance finale per le attività di Teatro-educazione (scuola Garibaldi) • Saggio di musica, intermedio e finale (scuole Verne e XXV Aprile) • Teatrando: teatro e musica (scuole Verne e XXV Aprile) • Festa del raccolto (scuola Garibaldi) • Visione di spettacoli teatrali • Uscite didattiche • Festa di fine anno scolastico
--	--	--	---

RELIGIONE CATTOLICA

Scuola	Nuclei fondanti	Contenuti	Obiettivi formativo-didattici	Prassi didattiche
---------------	------------------------	------------------	--------------------------------------	--------------------------

Infanzia		Irrinunciabili*	dei campi di esperienza	
IRC	Identità personale	Io e il mio corpo Io e gli altri Io e le cose del mondo	.L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Scopre il mondo che viene riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore. - Scopre la persona di Gesù come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nel Natale e nella Pasqua. - Riconosce la Chiesa come incontro della comunità cristiana che annuncia il messaggio di Gesù. 	<u>Approfondimenti tematici</u> <ul style="list-style-type: none"> • Disegni • Drammatizzazione • Canzoni

SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA

Italiano, Lingua Inglese, Musica, Arte e immagine, Scienze motorie e sportive, Religione Cattolica

Per i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" si rimanda all'apposito Documento "Certificazione delle Competenze", che, essendo parte integrante del presente curricolo di scuola, lo completa.

Per l'articolazione di dettaglio dei contenuti imprescindibili, si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli anni di corso.

*Le parti evidenziate costituiscono gli obiettivi di raccordo tra scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado

CLASSE PRIMA

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
Identità personale	<p>Io e il mio corpo</p> <p>Io e gli altri</p> <p>Io e le cose del mondo</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e le sa • rappresentare graficamente. • Utilizza il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative. • Acquisisce gli schemi motori di base (camminare, correre saltare...) • Acquisisce e utilizza schemi motori combinati tra loro. • Orienta il proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche. • Partecipa ai giochi di movimento <p>rispettando le regole.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attiva atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. • Esprime verbalmente e fisicamente in modo adeguato la propria emotività e 	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza • AgorAncona • Il piacere di leggere • A scuola nel territorio, prime esplorazioni ambientali guidate. • Centro-Punto Sport • Scuola sicura • Teatro – educazione • Visione guidata di film • Esperienze laboratori ali (espressive, artistiche, manipolative) <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Filastrocche, canti e sequenze ritmiche • Racconti fantastici • Sonorità dei vari ambienti

		<p>affettività.</p> <p><i>Percezione uditiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta e rappresenta sensazioni legate al suono e al silenzio. • Interpreta e discrimina eventi sonori • Ascolta semplici brani musicali. • <i>Produzione creativa ed esecuzione</i> • Interpreta con il movimento ritmi e melodie. • Esegue per imitazione semplici canti. 	
Originalità e autonomia	La realtà fantastica	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e usa gli elementi del linguaggio visivo (il segno, la linea, il colore, lo spazio...). • Utilizza tecniche grafico-pittoriche e • manipola materiali plastici. • Colloca oggetti nello spazio rappresentato, individuando piani e campi. • Legge e/o produce una storia a fumetti • Risolve situazioni problematiche utilizzando 	

		la propria creatività	
Comunicazione	Io e la mia lingua	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in una conversazione formulando domande e risposte • Comprende l'argomento e le informazioni principali di una conversazione • Segue la narrazione di testi ascoltati mostrando di cogliere il senso globale • Racconta oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico • Legge brevi testi ad alta voce in modo corretto. • Scrive semplici frasi connesse all'esperienza personale • Rispetta le convenzioni di scrittura conosciute 	
	La lingua di altri bambini: inglese	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Familiarizza con i suoni della LS. • Comprende ed esegue semplici istruzioni, comandi e consegne correlate alla vita scolastica. • Interagire in brevi scambi dialogici per: salutare e rispondere ad un saluto, 	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Comenius</u> <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forme di saluto e di presentazione • Numeri fino a dieci • Colori • Oggetti scolastici

		<p>chiedere e riferire il proprio nome.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua numeri, colori, persone ed oggetti familiari. • Riconosce correttamente, anche in forma scritta, il lessico relativo agli argomenti proposti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Membri della famiglia

CLASSI SECONDA E TERZA

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
<p>Identità</p> <p>Umana</p>	<p>La cura del mio corpo</p> <p>Io con gli altri</p> <p>Io nel mondo</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia gli schemi motori di base in situazioni statico-dinamiche. • Sa usare il linguaggio corporeo con finalità espressive in forma consapevole. • Acquisisce la capacità di combinazione di più movimenti anche utilizzando piccoli attrezzi. • Riconosce e riproduce semplici sequenze ritmiche • Utilizza le abilità motorie a coppie o in gruppo. • Conosce e partecipa ad attività di gioco-sport individuali e collettivi. 	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • AgorAncona • Il piacere di leggere • A scuola nel territorio. • Centro-Punto Sport • Scuola sicura • Fiori e piante...sono nostri amici • Progetto sorriDente (educazione di igiene dentale) <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poesie • Racconti fantastici: fiabe, favole, leggende e miti • Testi descrittivi • Fumetti • Parametri del suono • Brani musicali di differenti repertori. • Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce. • Esecuzione musicale e ritmica di brani. • Visione guidata di film

		<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle all'interno di attività di gioco-sport. • Attua atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. • esprime verbalmente e fisicamente in modo consapevole, anche dal punto di vista morale, la propria emotività e affettività. <p><i>Percezione musicale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta, discrimina e interpreta gli eventi sonori. • Classifica e memorizza suoni dell'ambiente, degli oggetti e degli strumenti utilizzati nelle musiche ascoltate. <p><i>Produzione creativa ed esecuzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza la voce, il proprio corpo ed oggetti, partendo da stimoli musicali e motori. • Applica semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze di teatro
--	--	---	--

Originalità e autonomia	La realtà fantastica	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e usa gli elementi del linguaggio visivo (il segno, la linea, il colore, lo spazio...). • Utilizza tecniche grafico-pittoriche e manipola materiali plastici. • Colloca oggetti nello spazio rappresentato, individuando piani e campi. • Legge e/o produce una storia a fumetti 	
Comunicazione e comprensione umana	Parole e testi	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in una conversazione formulando domande e risposte pertinenti su argomenti di vario genere • Rispetta chi parla senza interrompere le esposizioni • Parla, descrive, racconta, dialoga con gli adulti e con i coetanei in modo adeguato (registro, lessico) • Riferisce su varie esperienze e sa esporre oralmente. • Legge in modo appropriato utilizzando varie tecniche. • Legge e comprende testi di vario genere cogliendo l'argomento centrale e le 	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comenius <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numeri fino a cinquanta • Alfabeto • Ambienti della casa • Sport • Abbigliamento • Parti del corpo • Animali • Tradizioni della cultura anglosassone • Gusti personali ed emozioni

		<p>informazioni essenziali (personaggi, luoghi, tempi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunica per iscritto con frasi e semplici testi connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e familiare) • Sintetizza i passaggi di un testo letto. • Conosce le principali difficoltà ortografiche • Classifica le parti variabili del discorso <p>Utilizza i segni di punteggiatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attiva semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, utili ad arricchire il lessico • Utilizza tecniche di memorizzazione. 	
	<p>La lingua di un altro Paese: l'inglese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L' alunno: • Riconosce e riproduce suoni abbinandoli alle parole. • Segue semplici istruzioni ed esegue comandi. • Presenta se stesso e gli altri, chiedendo e riferendo l'età. • Individua ambienti ed oggetti familiari e ne descrive le caratteristiche generali. • Conosce i numeri fino a cinquanta • Pronuncia correttamente le lettere dell' alfabeto. • Conosce usi e costumi propri dei paesi 	

		<p>anglosassoni con particolare riferimento alle festività.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprime preferenze ed emozioni. 	
--	--	---	--

CLASSI QUARTA E QUINTA

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
<p>Identità umana</p>	<p>La cura del mio corpo</p> <p>Io con gli altri</p> <p>Io nel mondo</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizza condotte motorie sempre più complesse coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione. • Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche cardio-respiratorie e muscolari. • Controlla le proprie capacità condizionali in base alla durata e intensità dell'attività richiesta. • Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi e successioni temporali, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. 	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • AgorAncona • Il piacere di leggere • A scuola nel territorio. • Centro-Punto Sport • Scuola sicura <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti tematici <ul style="list-style-type: none"> • Testi informativi • Articoli di cronaca • Testi narrativo-descrittivi • Testi argomentativi • Testi comunicativo- pragmatici (avvisi, locandine, inviti...) • Autobiografia, biografia, racconto • Film

		<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime utilizzando codici diversi nell'eseguire progressioni motorie. • Coopera nel gruppo rispettando differenze e diversità. • Partecipa a gare e manifestazioni sportive rispettando le regole. • Riconosce il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici. <p><i>Percezione musicale</i></p> <p>Riconosce ed analizza alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale attraverso l'ascolto.</p> <p>Coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate e li descrive attraverso il disegno, il movimento e la parola.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce aspetti funzionali in brani musicali di vario genere in relazione al riconoscimento di culture diverse. • <i>Produzione creativa ed esecuzione</i> • Esegue collettivamente e/o individualmente semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione e l'espressività. • Conosce gli elementi della scrittura musicale convenzionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicità • Paint • Esperienze laboratoriali (espressive, artistiche, manipolative). • Brani musicali di vario genere • Cenni di storia della musica • Canti corali • Strutture ritmiche
--	--	---	---

Originalità e autonomia	La realtà fantastica	<p>L'alunno:</p> <p>Identifica nelle immagini gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori e ritmi).</p> <p>Comprende le funzioni che l'immagine svolge dal punto di vista informativo ed emotivo.</p> <p>Rielabora creativamente disegni e immagini anche mediante tecnologie multimediali.</p> <p>Analizza e classifica i beni del patrimonio artistico-culturale presenti nel territorio.</p>	
Comunicazione e comprensione umana	Parole e testi	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dialoga e utilizza il registro linguistico adeguato rispettando il contesto. • Partecipa a discussioni di gruppo, individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse. • Comprendere i messaggi trasmessi dai media e la pubblicità. • Legge e confronta testi diversi deducendo alcuni contenuti non esplicitati, e ne comprende il messaggio, lo scopo e lo stile. • Segue in modo preciso le istruzioni scritte e orali. • Produce testi di vario tipo coerenti , coesi e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale. • Conosce ed utilizza strategie di 	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comenius <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cibi e bevande; • Sistema monetario inglese; • Le azioni quotidiane; • Luoghi e ambienti esterni (casa, scuola, città, parco...); • Parti del viso • Numeri cardinali ed ordinali; • Tempo atmosferico • Orologio • Settimana e mesi • Discipline scolastiche • Mezzi di trasporto

		<p>pianificazione adeguate al testo da produrre.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielabora testi • Applica l'autocorrezione • Traduce testi in grafici e/o in mappe concettuali e viceversa al fine di esporre oralmente un argomento. • Conosce, denomina ed analizza le parti del discorso e le loro categorie grammaticali • Sa analizzare frasi • Comprende e utilizza i linguaggi specifici delle discipline studiate • -Conosce alcuni registri linguistici • Interagisce negli scambi comunicativi rispettando il turno di parola, con un registro il più possibile adeguato alla situazione (dialogo, conversazione, comunicazione) rispettando l'ordine cronologico e/o logico;organizza una breve esposizione su un argomento conosciuto. • Legge con espressione esponendo semplici pareri personali. • Comprende e confronta testi diversi inerenti lo stesso argomento, individuandone il senso globale e le informazioni principali. 	
	La lingua di un altro Paese:	L'alunno:	

	l'inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano; • Riconosce l'argomento di un discorso in cui si parla di temi conosciuti. • Si esprime in modo comprensibile per interagire con compagni e adulti su temi noti; • Scrive messaggi semplici e brevi utilizzando un lessico corretto. 	
--	-----------	--	--

RELIGIONE CATTOLICA

Scuola	Nuclei fondanti	Contenuti	Obiettivi formativi	Prassi didattiche
Primaria		irrinunciabili		
Classe I-II-III	Dio e l'uomo	Dio creatore del mondo e della vita Il miracolo della vita Il senso religioso Gesù dono di Dio La Pasqua di Gesù La Chiesa: la famiglia dei cristiani	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". • Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli 	<u>Approfondimenti tematici</u> <ul style="list-style-type: none"> • Poesie • Racconti fantastici: miti, fiabe, favole a sequenze • Brani musicali di differenti repertori.
	La Bibbia e le altre fonti			
	Il linguaggio religioso			

	I valori etici e religiosi		<p>apostoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.). • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del Prossimo come insegnato da Gesù; • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. 	
Scuola Primaria Classi IV e V	Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativi	Prassi didattiche
	Dio e l'uomo	<p>La Palestina: la terra di Gesù</p> <p>Gesù: luce del mondo</p> <p>Il Regno di Dio</p> <p>La Pasqua</p> <p>Nasce la Chiesa</p> <p>Le grandi religioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. 	<p><u>Approfondimenti tematici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Poesie • Racconti biblici • Brani musicali di differenti repertori. • Interpretazione di opere d'arte cristiana • Vita e insegnamenti di testimoni di

	<p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>Il linguaggio religioso</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. 	<p>vita cristiana</p>
--	--	--	---	-----------------------

I valori etici e religiosi

AREA STORICO GEOGRAFICA E DELLA CITTADINANZA

Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione.

Per i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" si rimanda all'apposito Documento "Certificazione delle Competenze", che, essendo parte integrante del presente curricolo di scuola, lo completa.

Per l'articolazione dei contenuti imprescindibili, si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli anni di corso.

**Le parti evidenziate costituiscono gli obiettivi di raccordo tra Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado*

CLASSE PRIMA

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
Stabilità, e Cambiamenti. Lo spazio vissuto	Il tempo cronologico: durata, successione, contemporaneità Il tempo storico Il ricordo personale La memoria comune	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Colloca nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconosce rapporti di: successione e contemporaneità. • Riconosce la ciclicità in fenomeni regolari (il giorno, la settimana, il mese, l'anno). 	Progetti del POF <ul style="list-style-type: none"> • A scuola nel territorio (tra ambiente e cultura) • Intercultura Approfondimenti tematici <ul style="list-style-type: none"> • Esplorazioni ambientali • Esperienze laboratoriali di gioco libero e di gruppo • Orto biologico (alcune classi) • Raccolta differenziata dei rifiuti • Educazione alla Pace • Prove di evacuazione
	Lo spazio	L' alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e descrive verbalmente la 	

	ambiente naturale ambiente antropizzato	propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.	
La vita associata	Stare bene con gli altri Salute e sicurezza Educazione stradale Ambiente	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e rispetta le regole della classe e della scuola. • Pratica le fondamentali norme di igiene della persona e dell' ambiente. • Conosce i pericoli a casa, a scuola e nel territorio per prevenire incidenti. • Mette in atto norme di comportamento efficaci in caso di evacuazione della scuola. <ul style="list-style-type: none"> • Conosce alcuni segnali stradali . • Conosce il significato dei colori del semaforo. • Conosce le regole per l'attraversamento pedonale in sicurezza. <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e mette in atto la raccolta differenziata dei rifiuti <p>Pratica comportamenti di rispetto ambientale.</p>	

CLASSI SECONDA E TERZA

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
<p>Stabilità, cambiamenti e processi di trasformazione nel tempo e nello spazio</p>	<p>Il tempo cronologico: strumenti convenzionali e non per la misurazione del tempo (orologio, calendario...)</p> <p>Il tempo storico</p> <p>Storia personale</p> <p>Il cammino dell' uomo</p>	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce rapporti di causalità tra fatti e situazioni. • Utilizza gli strumenti di misurazione del tempo. • Conosce l'evoluzione della vita sulla terra e le esperienze umane preistoriche. 	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • A scuola nel territorio (tra ambiente e cultura) • Intercultura • Scuola Sicura <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorazioni ambientali con uscite sul territorio • Esperienze di educazione ambientale in collaborazione con Legambiente • Visite al museo archeologico • Educazione all' igiene orale • Educazione stradale: il pedone e il ciclista • Educazione al risparmio energetico • Esperienze laboratori ali di gioco-lavoro libero e di gruppo • Educazione alla Pace • Prove di evacuazione
	<p>Lo spazio</p> <p>Ambiente naturale</p> <p>Ambiente antropizzato</p>	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce, descrive e rappresenta i principali tipi di paesaggio. • Riconosce le più evidenti modificazioni apportate dall' uomo nel territorio. 	

La vita associata	Star bene con gli altri	L'alunno:	
	Salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Mette in atto comportamenti corretti esercitando modalità socialmente efficaci di espressione delle proprie emozioni. • Svolge compiti con un obiettivo comune. 	
	Educazione stradale	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e pratica i principi e le norme di una corretta igiene della persona e dell'ambiente. • Si comporta in modo corretto per prevenire incidenti a casa, a scuola e nel territorio. • Mette in atto norme di comportamento efficaci in caso di evacuazione della scuola. • Mantiene comportamenti corretti rispettando le regole del codice stradale. Conosce e mette in atto la raccolta differenziata dei rifiuti. 	
	Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Pratica comportamenti di rispetto ambientale. 	

CLASSI QUARTA E QUINTA

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
Stabilità, cambiamenti e processi di trasformazione nel	Il tempo storico Il cammino dell' uomo: le	<ul style="list-style-type: none"> • L' alunno: • Acquisisce un metodo di studio utilizzando varie tecniche di rielaborazione (anche con 	Progetti del POF <ul style="list-style-type: none"> • A scuola nel territorio (tra ambiente e cultura) • Intercultura

<p>tempo e nello spazio</p> <p>antiche civiltà</p> <p>Lo spazio:</p> <p>Ambiente naturale</p> <p>Ambiente antropizzato</p> <p>Stare bene con gli altri</p> <p>La vita associata</p> <p>Diritti e doveri</p>	<p>antiche civiltà</p> <p>Lo spazio:</p> <p>Ambiente naturale</p> <p>Ambiente antropizzato</p> <p>Stare bene con gli altri</p> <p>Diritti e doveri</p>	<p>l'ausilio di strumenti informatici e risorse digitali).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le caratteristiche delle antiche civiltà e le colloca nel tempo e nello spazio. • Conosce elementi fisici e antropici di ciascun paesaggio geografico italiano. • Conosce le regioni italiane da diversi punti di vista (fisico, politico, economico...). • Estende le proprie carte mentali anche all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, foto, documenti cartografici, elaborazioni digitali...). • Interagisce con persone conosciute e non per favorire l'incontro con culture diverse. • Accetta, rispetta e valorizza gli altri e i "diversi da sé" • Riconosce la differenza fra regole e leggi. • Conosce il Regolamento d'Istituto e ne rispetta le regole. • Conosce alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo. • Conosce la Carta Costituzionale nelle linee essenziali: principi, diritti e doveri, l' 	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola Sicura <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorazioni ambientali • Visite a musei e siti archeologici • Visite nelle sedi del Comune e Regione • Esperienze laboratoriali di lavoro libero e di gruppo • La Costituzione • Educazione alla Pace • Prove di evacuazione
---	--	---	---

		ordinamento della Repubblica.	
	Salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none">• Conosce l'importanza dell'attività fisica e di una corretta alimentazione per crescere sani.	
	Educazione stradale	<ul style="list-style-type: none">• Mantiene comportamenti corretti rispettando le regole del codice stradale.	
	Ambiente	<ul style="list-style-type: none">• Conosce e mette in atto la raccolta differenziata dei rifiuti• Pratica comportamenti di rispetto ambientale.• Comprende l'importanza della conservazione dell'equilibrio esistente nel mondo naturale: il cielo, la terra, le acque gli animali e le piante.• Riconosce situazioni in cui si sono verificati casi di inquinamento.	

	Le operazioni	<p>numerosità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronta quantità utilizzando i simboli di maggiore, minore e uguale • Conosce, comprende e applica le operazioni di addizione e sottrazione • Conosce le relazioni tra le operazioni di addizioni e sottrazioni • Applica semplici procedure di calcolo orale 	
Spazio e figure	<p>L'orientamento nello spazio</p> <p>Gli enti geometrici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usa i termini descrittivi delle posizioni nello spazio e sul piano (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra...) • Rappresenta graficamente un percorso • Individua un oggetto nello spazio con l'uso delle coordinate • Riconosce e riproduce le figure geometriche piane (quadrato, triangolo, rettangolo...) 	
Misura	Le grandezze e le misure	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva oggetti e individua grandezze misurabili • Confronta grandezze omogenee 	
Pensiero Razionale	<p>Confronto e classificazioni</p> <p>Il problema</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classifica in situazioni concrete oggetti e simboli in base ad una data proprietà. 	

		<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le situazioni problematiche • Analizza il testo del problema e individua le informazioni necessarie per raggiungere l'obiettivo • Organizza un percorso di soluzione e realizzarlo 	
Dati e previsioni	La raccolta dati	<ul style="list-style-type: none"> • Raccoglie e rappresenta graficamente i dati relativi ad una semplice indagine statistica • Legge e interpreta i dati 	
Sistemi biologici e geologici	<p>La vita</p> <p>La materia</p> <p>La terra</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva oggetti della realtà e ne rileva somiglianze e differenze attraverso l'utilizzo dei cinque sensi • Opera le prime classificazioni identificandone le caratteristiche principali (viventi-non viventi...) • Conosce gli elementi fondanti per il rispetto dell'ambiente 	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • A scuola nel territorio (tra ambiente e cultura) <p>Approfondimenti tematici</p> <p>Le piante e le stagioni</p>
Tecnologie	Il mondo artificiale	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, ne descrive la funzione principale, la struttura e il funzionamento • Conosce l'utilità del computer e le principali componenti • Utilizza semplici programmi (paint ,Word...) • Riconosce e classifica i materiali in base ad 	<p>Progetti del POF</p> <p>Pc amico</p>

	Gli enti geometrici	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i concetti di retta, semiretta, segmento, rette parallele, incidenti e perpendicolari • Conosce il concetto di angolo • Conosce le principali figure piane e solide analizzandone le caratteristiche fondanti • Studia e definisce il perimetro 	
Misura	Le grandezze e le misure	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di misura e utilizza strumenti convenzionali e non, per effettuare misurazioni • Conosce il Sistema Metrico Internazionale • Risolve semplici problemi di calcolo con le misure 	
Pensiero razionale	<p>Confronto e classificazioni</p> <p>Il problema</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa classificare in base ad attributi dati • Analizza situazioni problematiche: analisi del testo e individua dati utili e inutili e delle parole – chiave nella domanda 	
Dati e previsioni	La raccolta dati	<ul style="list-style-type: none"> • Raccoglie e tabula dati relativi a un'indagine statistica • Riconosce dati certi, possibili e impossibili e prevede la probabilità di un evento • Rappresenta i dati mediante utilizzo di 	

		<p>grafici (istogramma, areogramma...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e interpreta i grafici 	
Sistemi biologici e geologici	<p>La vita</p> <p>La materia</p> <p>La terra</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, riconosce e descrive le trasformazioni rilevate nei fenomeni naturali (stati della materia) • Applica il metodo sperimentale per riprodurre semplici fenomeni naturali • Conosce l'acqua come elemento della vita e come evento ciclico • Analizza e classifica gli esseri viventi e il loro ambiente • Acquisisce un linguaggio specifico • Sperimenta il mondo naturale per acquisire comportamenti e atteggiamenti di tutela dell'ambiente • Acquisisce le conoscenze adeguate per uno stile di vita sano (alimentazione, movimento...) Rispetta l'ambiente: norme e comportamenti 	<p>Approfondimenti tematici</p> <p>Orto biologico</p> <p>Frutta nelle scuole</p> <p>Fumo? No grazie</p> <p>Raccolta differenziata</p> <p>Piante e fiori...Sono nostri amici</p>
Tecnologie	Il mondo artificiale	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, ne descrive la funzione principale, la struttura e il funzionamento. • Utilizza semplici programmi informatici • Utilizza Internet come potente strumento di ricerca delle informazioni • Utilizza dispositivi accessori al pc 	<p><u>Progetti del POF</u></p> <p>Pc amico</p>

(pendrive, cd...)

CLASSI QUARTA E QUINTA

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
Numero	Il numero e le operazioni	<ul style="list-style-type: none">• Legge ,scrive, confronta e ordina numeri naturali, decimali, frazionari• Utilizza correttamente numeri frazionari per simbolizzare parti di grandezze, insiemi e numeri• Sa calcolare la frazione di un numero• Calcola percentuali, interessi e sconti• Opera con le frazioni e trova i relativi numeri decimali• Legge e scrive i numeri naturali e decimali comprendendo il valore posizionale delle cifre, il significato e l'uso dello zero e della virgola• Esegue le quattro operazioni con numeri naturali e decimali con padronanza degli algoritmi• Individua e utilizza le proprietà delle quattro operazioni per agevolare il calcolo mentale• Calcola in relazione reciproca, multipli e divisori di numeri naturali, e riconoscere i numeri primi.	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none">• Apprendimenti di base• Matematicamente/informaticamente/scientificamente in gamba

		<p>soluzione e lo realizza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflette sul procedimento risolutivo seguito e lo confronta con altre possibili soluzioni 	
Dati e previsioni	La raccolta dati	<ul style="list-style-type: none"> • Compie osservazioni e rilevamenti statistici per raccogliere e tabulare dati • Analizza e confronta i dati raccolti mediante gli indici specifici (moda, media e mediana) • Rappresenta i dati attraverso i grafici conosciuti • Legge e interpreta grafici e tabelle • Calcola la probabilità di un evento e rappresentarne la frequenza 	
Sistemi biologici e geologici	<p>La vita</p> <p>La materia</p> <p>La terra</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolida la conoscenza degli elementi fondanti della Terra e le loro proprietà: aria, acqua, fuoco, terra • Utilizza il metodo sperimentale per riprodurre fenomeni naturali, stabilire relazioni e verificare ipotesi e previsioni • Conosce e classifica le piante secondo varietà di forme e di ciclo vitale • Conosce e classifica gli animali secondo caratteristiche e comportamenti, individuandone le peculiarità del ciclo vitale (riproduzione, nutrizione, respirazione...) • Consolida le conoscenze relative alle relazioni tra esseri viventi e l'ambiente con particolare riguardo all'uomo • Conosce gli elementi fondamentali della 	<p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fumo? No grazie • Raccolta differenziata • Progetto "Elementare Watson" • Visite sul territorio

		<p>cellula animale e vegetale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce il corpo umano: fisiologia e funzionamento • Utilizza in modo adeguato un linguaggio specifico • Consolida concetti relativi a uno stile di vita sano: igiene, alimentazione e salute • Consolida i concetti relativi al rispetto dell'ambiente l'ambiente 	
Tecnologie	Il mondo artificiale	<ul style="list-style-type: none"> • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Inizia a riconoscere, in modo critico, le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia. • Utilizza programmi di scrittura, disegno, audio, video. • Utilizza le periferiche del pc in base alle funzioni (stampante, fotocamera digitale...) • Utilizza supporti digitali diversi per la memorizzazione dei dati • Utilizza Internet come strumento di ricerca delle informazioni 	<p>Progetti del POF</p> <p>Pc amico</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AREA LINGUISTICO- ARTISTICO- ESPRESSIVA

Italiano, Lingue comunitarie (Inglese, Francese, Spagnolo), Musica, Arte e immagine, Scienze motorie e sportive.

Per i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" si rimanda all'apposito Documento "Certificazione delle Competenze", che, essendo parte integrante del presente curricolo di scuola, lo completa.

Per l'articolazione dei contenuti imprescindibili, si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli anni di corso.

CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
Identità personale Identità terrestre	L'adolescenza Il rispetto del proprio corpo, la sua padronanza e percezione sensoriale Corretti stili di vita La differenza di genere Lo sviluppo umano La condizione umana Il comune destino dell'uomo	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Affina progressivamente la coscienza di sé, nel rapporto con il proprio corpo, le proprie emozioni, la propria età, l'altro genere; gli esseri umani di età e culture diverse; • l'eredità culturale del proprio e di altri Paesi, individuando in culture ed epoche diverse somiglianze e diversità. • Ha consapevolezza dei cambiamenti funzionali e morfologici del corpo, e rielabora le informazioni percettive. • Coglie il valore delle differenze tenuto conto dei contesti ambientali e culturali. • Individua nell'interdipendenza la cifra delle relazioni tra tutti gli esseri viventi. • Coglie l'unicità del destino dell'uomo. • È in grado di utilizzare l'attività motoria per la tutela della salute. 	Progetti del POF <ul style="list-style-type: none"> • Il piacere di leggere • Educazione alla legalità e prevenzione del disagio sociale • Orientamento • Centro Punto sport • Attività in ambiente naturale • Integrazione con lo sportello psicologico Approfondimenti tematici I: miti, favole, fiabe, leggende, tradizioni, racconti, epos; conoscenza di sé, disagio e violenza fra coetanei, rispetto dell'ambiente, degli animali, delle risorse; diritti dei bambini; rispetto delle differenze. Il suono intorno a noi: comunicare con i suoni; decifrare le emozioni attraverso la voce. L'inquinamento acustico e i danni da eccesso di rumore. II: il diario, la lettera, il racconto d'avventura e poliziesco; il fantasy; adolescenza e cambiamenti, innamoramento, rapporto con gli adulti; alimentazione;

			<p>emigrazione e integrazione, identità e tolleranza, razzismo e minoranze; igiene, danni da inquinamento, valore dello sport; testi di argomento storico e geografico.</p> <p>Funzione espressiva della musica; musica di gruppo per imparare a socializzare.</p> <p>III: racconti di fantascienza, horror; il romanzo europeo, l'autobiografia; adolescenza; lavoro; lavoro minorile e diritti dell'infanzia, bullismo e legalità; diritti delle donne; guerra e pace, Shoah; volontariato ONG e impegno civile; globalizzazione, commercio equo e solidale, sviluppo sostenibile e scenari futuri; il ruolo sociale e politico dell'arte.</p> <p>Conoscere musiche di altre culture per riflettere sul valore della diversità.</p>
Originalità e autonomia della persona umana	<p>Le forme dell'immaginario</p> <p>La creazione artistica</p> <p>Il valore della cultura</p> <p>La riflessione interculturale</p> <p>Gli aspetti relazionali e cognitivi del gioco / gioco-sport / sport.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa ed esercita la capacità di rappresentazione simbolica della realtà e il pensiero creativo e ne scopre le forme. • Apprezza l'autenticità del pensiero, esercita con consapevolezza lo spirito critico. • Assume diversi punti di vista, si immedesima in ruoli diversi, in ottica interculturale. • Individua situazioni problematiche e ipotizza soluzioni alternative. • Coglie tratti identitari e peculiarità stilistiche nella letteratura e nelle produzioni artistiche in generale, in ottica interculturale, anche attraverso la lettura di testi in lingua straniera. • Sviluppa il senso estetico e i gusti letterari, artistici, musicali. • Manipola e ricrea testi letterari e musicali ed opere artistiche di vario genere appartenenti alla propria o ad altre culture. • Coglie il valore della bellezza e dei gesti gratuiti • Mette in atto comportamenti leali nei giochi e negli sport praticati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti del POF • Concorso letterario d'Istituto • Musical • Saggi e concorsi musicali • Insieme per una scuola più • Crescere nella cooperazione • Olimpiadi di problem solving • Comenius • Intecultura • Integrazione • Accoglienza-continuità • Agio scolastico • Diventare cittadini • SOS internet • Safer Internet Center • Scuola sicura • Istruzione domiciliare • Su due ruote con giudizio • Centro Punto sport e competizioni sportive

			<p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poesia, ritmo, colore, movimento <p>I: Miti ed epica classica e cavalleresca; l'arte classica e delle civiltà del Mediterraneo; la musica medievale.</p> <p>II: testi letterari italiani dal Duecento alla prima metà dell'Ottocento; arte medievale e moderna; storia della musica fino all'800</p> <p>III: testi letterari italiani dalla metà dell'800 ad oggi; arte contemporanea; musica contemporanea.</p>
Comunicazione e comprensione umana	<p>Riflessioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> testo generi letterari lingua italiana linguaggi non verbali prima lingua europea (inglese) seconda lingua europea (spagnolo/ francese) La cultura anglosassone e dei Paesi latino-americani o francofoni 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e produce testi diversi per tipologia, struttura e scopo. • Apprezza la ricchezza e la precisione semantica, coglie la polisemia. • Riconosce e utilizza i registri linguistici in relazione ai contesti. • Acquista progressiva padronanza con il dizionario. • È consapevole e rispetta le convenzioni ortografiche. • Crede e ricerca il dialogo, persegue il ragionamento pertinente e l'originalità espressiva e a tal fine: • approfondisce la conoscenza delle parti del discorso; <ul style="list-style-type: none"> • analizza la frase complessa, • coglie relazioni logiche tra parole, • inferisce concetti. • Padroneggia le grammatiche dei linguaggi non verbali, ne riconosce il significato in relazione ai contesti storico-culturali. • Attribuisce significato funzionale ed estetico a 	<p><u>Progetti del POF</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il piacere di leggere • Concorso letterario d'Istituto • Laboratorio italiano L2 • Classi 2.0 • Safer Internet Center • Corso musicale • Centro Punto sport e competizioni sportive • Partecipazione a concerti e spettacoli teatrali, anche in lingua • Olimpiadi di problem solving • Sportello attività di recupero • Comenius • KET • DELF A1/A2 • Lettore lingua madre • Spettacoli teatrali in lingua <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le "grammatiche" dei linguaggi verbali (nelle varie lingue studiate) e non verbali. • Il linguaggio poetico; le caratteristiche del testo

		produzioni ed esperienze musicali ed artistiche. <ul style="list-style-type: none"> • Applica le regole dei linguaggi non verbali ad elaborati/esperienze personali e creative • Fruisce dell'opera d'arte e di musica collegandole alla contemporaneità. • Coglie l'evoluzione della lingua italiana (etimologia, dialetti, contaminazioni...) e degli altri linguaggi espressivi non verbali. • Conosce ed usa il linguaggio del corpo. • Conosce e applica regole, tecniche e tattiche semplici dei giochi praticati. • Coglie nella lingua straniera la fondamentale funzione veicolare per la comunicazione. • Coglie nella lingua spagnola le varianti dettate dalle culture in cui si è innestata. • Rintraccia nella lingua straniera e rispetta la manifestazione di una diversità culturale. • Sviluppa curiosità e interesse per gli aspetti della vita nei Paesi di cultura anglosassone, francese e ispanica. • Identifica e riproduce i fonemi e i ritmi della lingua. • Riconosce e utilizza le principali funzioni comunicative ed espressive della lingua. 	narrativo. <ul style="list-style-type: none"> • Il metodo di studio. <p>I: fonologia, ortografia, lessico e morfologia della lingua italiana; il genere favolistico-fiabesco, l'epica, il racconto umoristico e di paura, le sequenze narrative, le wh-question; il testo descrittivo, informativo-espositivo e regolativo; il riassunto; lettura espressiva.</p> <p>II: sintassi della frase italiana; il diario e la lettera; vari tipi di racconto; il reportage di viaggio; la ricostruzione storica attraverso documenti;</p> <p>III: sintassi del periodo italiano; l'autobiografia; il testo argomentativo</p>
--	--	--	---

RELIGIONE CATTOLICA

	Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo-didattici	Prassi didattiche
Classi	La ricerca religiosa La figura di Gesù di Nazareth	La storia delle Religioni Fatti e personaggi della storia della salvezza	<ul style="list-style-type: none"> - Si pone il problema della ricerca religiosa e conosce le varie risposte che nel corso della storia sono emerse - Conosce le linee essenziali delle varie Religioni organizzate a partire dalla preistoria fino all'Ebraismo - Conosce la struttura e gli elementi comuni alle varie Religioni 	<u>Approfondimenti tematici</u>

prime			<ul style="list-style-type: none"> - Conosce la struttura, la composizione e i generi letterari della Bibbia - Conosce le grandi figure della storia di Israele - Conosce le grandi realtà e i grandi temi dell'Ebraismo: il Tempio di Gerusalemme, le feste, l'attesa messianica - Conosce la vita di Gesù di Nazareth nelle sue grandi linee - Sa valutare la figura e l'insegnamento di Gesù in rapporto all'evoluzione della civiltà umana 	<ul style="list-style-type: none"> • Documenti biblici • Documenti del Magistero • Racconti biblici • Testi letterari • Opere cinematografiche e musicali.
classi seconde	Lo sviluppo del cristianesimo dentro la storia dell'uomo	<p>La comunità cristiana storia e caratteristiche</p> <p>I valori cristiani in dialogo con i valori umani e civili irrinunciabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le vicende storiche della prima comunità cristiana - Sa riferirsi alle fonti storiche del fatto cristiano e sa contestualizzarle - Conosce i fatti principali della vita di S. Paolo e sa valutare l'importanza del suo messaggio - Conosce i passaggi fondamentali della storia del cristianesimo, dalla conquista dell'impero romano al monachesimo alla civiltà cristiana fino ai grandi scismi - Sa valutare l'impatto dei valori cristiani nel contesto della storia civile e sa individuare i reciproci arricchimenti - Conosce la storia dei sacramenti e sa valutarne l'incidenza nella cultura del popolo italiano - Conosce le grandi realizzazioni dell'arte cristiana e sa valutarne l'incidenza nella cultura del popolo italiano ed europeo - Si rende conto che la comunità ecclesiale 	<p><u>Approfondimenti tematici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Documenti biblici • Documenti del Magistero • Racconti biblici • Testi letterari • Opere cinematografiche e musicali.

<p>classi terze</p>	<p>Il credo e la morale cristiana in dialogo con i grandi valori della società laica contemporanea e con le grandi religioni</p>	<p>Le domande fondamentali della vita</p> <p>Le religioni orientali e le grandi religioni monoteiste</p>	<p>esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce le problematiche fondamentali dell'esistenza umana e sa valutarle - Conosce le risposte della cultura attuale ai grandi interrogativi e sa valutarne gli elementi di unità e di distinzione - Ha imparato a rispettare ogni diverso approccio e ogni diversa opinione al problema religioso - Conosce gli elementi fondamentali del credo delle religioni e del cristianesimo in particolare e sa farne una valutazione personale - Stessa cosa per la morale - Conosce le problematiche principali legate al tema dell'affettività e sa darne una valutazione personale - Conosce le risposte e le motivazioni della morale cristiana al tema dell'affettività e sa fare il confronto con le posizioni della morale laica - Conosce e sa valutare le risposte e le motivazioni della morale cristiana sui 	<p><u>Approfondimenti tematici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Documenti biblici • Documenti del Magistero • Racconti biblici • Testi letterari • Opere cinematografiche e musicali.
-------------------------	--	--	--	--

			grandi temi morali della cultura contemporanea e sa far i confronti	
--	--	--	---	--

AREA STORICO GEOGRAFICA E DELLA CITTADINANZA

Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione

Per i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" si rimanda all'apposito Documento "Certificazione delle Competenze", che, essendo parte integrante del presente curricolo di scuola, lo completa.

Per l'articolazione dei contenuti imprescindibili, si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli anni di corso.

CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
------------------------	---------------------------------	---	--------------------------

<p>Le società umane nello spazio e nel tempo</p>	<p>La storia dal locale al globale: città, Italia, Europa, mondo (dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al mondo contemporaneo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza correttamente gli strumenti propri della disciplina, attraverso cui sa ragionare sulle diversità dei gruppi umani che hanno popolato il pianeta, a partire dall'unità del genere umano, ed è capace di avviare un dialogo fra le diverse componenti di una società multiculturale e multietnica, in un confronto sereno sui temi dell'identità e delle differenze culturali. • Confronta società, studia la portata di fatti di grande ampiezza temporale e geografica, studia eventi epocali, usa la cronologia, individua la relazione tra gruppi umani e contesti spaziali. • Si rende conto che la conoscenza della storia nazionale, europea e mondiale aiuta a capire e affrontare molte questioni della complessa vita sociale odierna. 	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • A scuola nel territorio <p>Approfondimenti tematici</p> <p>I: cronologia, fonti, documenti; dalla fine del Mondo Antico all'Umanesimo e Rinascimento.</p> <p>II: dall'età delle esplorazioni geografiche alle Rivoluzioni e Risorgimenti.</p> <p>III: dalla 2° Rivoluzione industriale ai problemi del mondo presente.</p>
	<p>L'ambiente naturale e antropizzato e i suoi cambiamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Grazie all'uso degli strumenti propri della disciplina impara a comparare e a interpretare spazi naturali e antropizzati, osservando la realtà presente da punti di vista diversi, consapevole che l'attenzione al presente – studiato nei suoi aspetti spaziali, demografici, socio-culturali ed economici – dipende anche dalla storia dei luoghi e delle culture che li hanno abitati e trasformati. • Conosce e utilizza correttamente il linguaggio della geo-graficità per descrivere e interpretare sistemi territoriali e fenomeni storico/sociali. • Valuta possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali a diversa scala e progetta azioni di salvaguardia e recupero del patrimonio naturale, anche di concerto con le altre discipline, per una completa educazione 	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riciclare in allegria • Attività in ambiente naturale • <i>Nei limiti di un solo pianeta</i>: temi della sostenibilità, obiettivi del millennio, progetti vari <p>Approfondimenti tematici</p> <p>I: Gli strumenti della geografia; com'è fatta l'Europa (ambienti e clima); come si vive in Europa (popolazione, insediamenti, economia); l'Italia come regione europea.</p> <p>II: Le regioni europee.</p> <p>III: Climi e ambienti, rischi ambientali e sviluppo sostenibile, globalizzazione; i Continenti.</p>

		all'ambiente e allo sviluppo sostenibile.	
	La memoria e il patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> • Impara ad apprendere eventi e fenomeni storico-geografici anche dall'osservazione diretta di elementi concreti del territorio. • Conosce, apprezza e rispetta il patrimonio storico, artistico e culturale della propria città, del proprio stato, dell'Europa e del mondo. • Interpreta correttamente la storia, grazie all'uso adeguato degli strumenti critici, negli aspetti relativi ai temi della memoria, dell'identità e delle radici. 	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • A scuola nel territorio <p>Approfondimenti tematici</p> <p>Celebrazione d'istituto delle festività civili: Giornata della memoria, festa della Liberazione, festa della Repubblica, altri anniversari significativi.</p> <p>I: Ancona in età comunale; Ancona Repubblica marinara</p> <p>II: Ancona in età moderna</p> <p>III: Ancona nel Novecento; Shoah, Resistenza</p>
Le regole della vita associata	<p>La persona in relazione (con sé, con gli altri, con l'ambiente)</p> <p>L'adolescenza</p> <p>Le dipendenze</p> <p>Le società umane (famiglia, scuola, società, associazioni di volontariato, il mondo del lavoro e dell'economia)</p> <p>Diritti e doveri</p> <p>L'ordinamento della</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impara a conoscere e ad apprezzare se stesso e ad avere cura di sé in tutti gli aspetti (fisici, psicologici, affettivo-relazionali). • Comprende il significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle. • Conosce e rispetta i principi fondamentali della Costituzione e i principali aspetti dell'ordinamento dello Stato. • Conosce e rispetta i diritti della persona riconosciuti dal consenso internazionale. • * Obiettivi validi anche per l'Attività alternativa alla Religione Cattolica • Acquisisce la consapevolezza di appartenere a una comunità territoriale organizzata a garanzia dei diritti delle persone, anche grazie all'incontro diretto con diversi enti e istituzioni. 	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consiglio di Circoscrizione dei ragazzi • Cittadinanza, educazione alla legalità e prevenzione del disagio sociale • Riciclare in allegria • "Insieme per una scuola più" • Crescere nella cooperazione • Adotta un canile • Intercultura e integrazione • Accoglienza-continuità • Agio scolastico • SOS internet • Scuola sicura • Orientamento • Istruzione domiciliare • Su due ruote con giudizio

	Repubblica e le altre istituzioni La Costituzione L'Unione Europea L'ONU La globalizzazione Nord e sud del mondo Popolazione, migrazioni		Approfondimenti tematici I : rispettare le regole; le società umane (famiglia, scuola); solidarietà e volontariato; la cura di sé; il Comune; diritti dell'infanzia e incontro con un giudice del Tribunale dei minori; diritti della natura; diritti degli animali; accoglienza e accettazione della diversità II : cambiamenti fisici e psicologici dell'adolescenza; educazione alimentare e disturbi; sport e doping; il gruppo, mode e modelli; educazione alla sostenibilità ambientale; le formazioni sociali delle imprese, dei partiti, dei sindacati; il mondo dell'economia; decentramento ed enti locali, la Regione; l'Unione Europea; diritti e doveri della persona e del lavoratore III : Statuti, Costituzione, ordinamento della Repubblica, simboli dello Stato; ONU, Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
--	--	--	---

AREA LOGICO MATEMATICA E SCIENTIFICA

Matematica, Scienze, Tecnologia

Per i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" si rimanda all'apposito Documento "Certificazione delle Competenze", che, essendo parte integrante del presente curricolo di scuola, lo completa.

Per l'articolazione dei contenuti imprescindibili, si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli anni di corso.

CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
Il numero	Intuizione della nozione di insieme e operazioni elementari tra essi.	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire le operazioni e i confronti tra i numeri dei vari insiemi, quando è possibile a mente o utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le 	Progetti del POF <ul style="list-style-type: none"> Orientamento

	<p>Gli insiemi numerici e le proprietà delle operazioni</p> <p>Dal linguaggio naturale al linguaggio formale: le proposizioni e l'introduzione dei connettivi logici.</p> <p>Numeri naturali</p> <p>Operazioni con i numeri naturali</p> <p>multipli e divisori di un numero naturale</p> <p>Numeri primi</p> <p>m.c.m. e M.C.D.</p> <p>Potenze di numeri naturali</p> <p>Numeri interi relativi</p> <p>La frazione come rapporto e come quoziente</p> <p>Numeri razionali assoluti e relativi rapporti percentuali e proporzioni scrittura decimale dei numeri razionali</p> <p>Confronto tra numeri razionali</p> <p>La radice come operazione inversa dell'elevamento a potenza- la radice quadrata</p>	<p>calcolatrici, i fogli di calcolo e valutando quale strumento è più opportuno, a seconda della situazione e degli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta • Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni • Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi. • Calcolare percentuali • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri • Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete • Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e negativo consapevoli del significato • Usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni • Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato • Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione • Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2 • Eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare le operazioni • Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimenti di base • Matematicamente/informaticamente/scientificamente in gamba <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di approfondimento della lettura del testo (comprensione ed uso dei connettivi logici, quantificatori e distruttori nel testo di una situazione problematica) propedeutici anche alla partecipazione ai giochi matematici della Università "Bocconi" di Milano e dell'associazione GioiaMathesis. • Collegare situazioni problematiche astratte con modelli materiali per favorire la motivazione, migliorare l'autostima, attivare il lavoro mentale e sollecitare il desiderio di continuare ad apprendere.
--	--	--	---

	<p>Introduzione ai numeri reali.</p> <p>Scrittura formale delle proprietà delle operazioni e uso delle lettere come generalizzazione dei numeri in casi semplici</p> <p>Elementi fondamentali del calcolo algebrico</p> <p>Equazioni di primo grado</p> <p>Problemi risolvibili con equazioni di primo grado</p>	<p>significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p>	
Relazioni e funzioni	<p>Relazioni tra insiemi</p> <p>Relazioni di proporzionalità</p> <p>Funzioni: tabulazioni e grafici con l'uso del piano cartesiano</p> <p>Relazioni tra leggi matematiche e fatti sperimentali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Misure, dati e previsioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Le grandezze geometriche • Il sistema internazionale di misura • L'indagine statistica: concetto di popolazione, di campione e fasi • Tabelle e grafici statistici. • Indici statistici. • Probabilità di un evento. Valutazione di probabilità in casi semplici
Misure, dati e previsioni	<p>Le grandezze geometriche</p> <p>Il sistema internazionale di misura</p> <p>L'indagine statistica: concetto di popolazione, di campione e fasi Tabelle e grafici statistici. Indici statistici.</p> <p>Probabilità di un evento.</p> <p>Valutazione di probabilità in casi semplici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare e confrontare insiemi di dati in situazioni significative, utilizzando le distribuzioni delle frequenze assolute e relative e le nozioni di media aritmetica e mediana al fine di fare previsioni. • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare ad essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendoli in eventi elementari disgiunti. • Riconoscere coppie di eventi complementari, compatibili e non compatibili. 	

Spazio e figure	<p>Enti geometrici fondamentali: punto, retta, piano, spazio.</p> <p>Un piano particolare: il piano cartesiano.</p> <p>I segmenti: confronto e operazioni.</p> <p>Gli angoli: confronto e operazioni.</p> <p>Le rette e il piano</p> <p>Figure piane: proprietà e caratteristiche di triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, circonferenza e cerchio.</p> <p>Isoperimetria, equivalenza ed equiscomponibilità di semplici figure poligonali.</p> <p>Perimetro e area delle figure nel piano.</p> <p>Significato di π</p> <p>Lunghezza della circonferenza e area del cerchio.</p> <p>Teorema di Pitagora.</p> <p>Rapporto tra grandezze: similitudini; Teoremi di Euclide.</p> <p>Trasformazioni geometriche: Traslazioni,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato e con accuratezza gli strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro) anche sul piano cartesiano ortogonale. • Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). • Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche. • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatte da altri. • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere ed applicare i teoremi di Euclide. • Conoscere ed applicare il teorema di Pitagora. • Calcolare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari. • Stimare per difetto e per eccesso l'area delimitata da linee chiuse. • Conoscere il numero π ed alcuni modi per approssimarlo. • Conoscere le formule dirette e inverse per trovare la lunghezza del raggio, della circonferenza e l'area del cerchio. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. • Calcolare il volume delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di quello degli oggetti della vita quotidiana. • Risolvere problemi utilizzandole proprietà geometriche delle figure. 	

	<p>rotazioni e simmetrie.</p> <p>I solidi: proprietà caratteristiche dei principali solidi; concetto di volume; equivalenza; calcolo delle aree delle loro superfici e dei volumi.</p>		
Fisica	<p>Il metodo sperimentale, le grandezze e loro misura.</p> <p>Sistema internazionale di misura.</p> <p>Volume, massa, peso, densità e peso specifico dei corpi (approfondimento sperimentale sull'acqua), spinta idrostatica.</p> <p>Temperatura e calore.</p> <p>Stati della materia e passaggi di stato. Osservazione sperimentale dei punti di fusione, ebollizione, solidificazione dell'acqua)</p> <p>L'aria (atmosfera, pressione atmosferica e relazione con l'inquinamento dell'aria)</p> <p>Moti e velocità; forze, equilibrio dei corpi, macchine semplici; energia, (forme e fonti), in particolare energia elettrica, magnetismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare le unità di misura da una forma all'altra. • Uso di semplici formule per il calcolo delle grandezze studiate • Effettuare esperimenti e comparazioni, raccogliere e correlare dati con strumenti di misura, costruire reti e modelli concettuali e utilizzare rappresentazioni formali di tipo diverso per visualizzare le relazioni di proporzionalità tra le varie grandezze (tabelle, grafici, soluzioni geometrico -algebriche) • Deduzione delle leggi più complesse da esperienze di laboratorio. <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di trasformazione chimica effettuando esperienze pratiche diversificate, utilizzando alcuni indicatori ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico • Chimica degli alimenti: riconoscimento dei principi alimentari e loro digestione. 	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento • Scientificamente in gamba: partecipazione alle Olimpiadi delle Scienze sperimentali del ASNIS • Progetto: L'osservazione, la ragione e le emozioni • Progetto S.E.T.A. <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • "L'acqua in laboratorio": analisi chimico-fisiche di alcuni tipi di acqua e loro confronto. Osservazione al microscopio dell'acqua di uno stagno relazione con l'inquinamento delle acqua. • Collegare situazioni problematiche astratte con modelli materiali per favorire la motivazione, migliorare l'autostima, attivare il lavoro mentale e sollecitare il desiderio di continuare ad apprendere. • Esperienze laboratoriali presso istituti superiori grazie ad accordi in rete. • Esperienze laboratoriali presso istituti superiori grazie ad accordi in rete. • Attività di teatro interattivo: "Vuoi una vita esagerata"
Chimica			

<p>Biologia</p>	<p>Miscugli e composti.</p> <p>Struttura dell'atomo, tavola periodica degli elementi, la valenza e i legami chimici, reazioni chimiche e composti chimici, il pH e la chimica del carbonio.</p> <p>La cellula, la chimica della cellula (respirazione, alimentazione, fotosintesi), la riproduzione cellulare, Mitosi e Meiosi.</p> <p>Classificazione degli esseri viventi. I microrganismi (microrganismi patogeni, nozioni di igiene personale, ambientale ed alimentare)</p> <p>Gli animali, le piante e i funghi.</p> <p>Struttura generale del corpo umano, dalle cellule ai tessuti, dai tessuti agli organi, sistemi ed apparati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello di cellula. • Comprendere il senso delle grandi classificazioni e la loro relazione con il concetto di biodiversità e sviluppo sostenibile. • Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; vivere la sessualità in modo equilibrato; attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con le droghe. Malattie a trasmissione sessuale. • Saper analizzare la trasmissione dei caratteri ereditari con tabelle e grafici con l'uso il calcolo della probabilità degli eventi. • Saper collegare in modo interdisciplinare i concetti razza e razzismo. • Considerare il suolo come una risorsa e comprendere che la sua formazione è il risultato dei climi e della vita sulla terra, dei fenomeni esogeni ed endogeni. Correlare queste conoscenze alle 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con la psicologa sui temi dell'educazione sessuale. • Norme di sicurezza a scuola.
-----------------	--	---	--

<p>Astronomia e scienze della terra</p>	<p>Leggi di Mendel e la Genetica moderna</p> <p>L'evoluzione (teorie di Lamarck e Darwin)</p> <p>Confronto tra i concetti di specie e razze antropologiche-biologiche</p> <p>Il sole ed il sistema solare, i movimenti della terra: il giorno, la notte e le stagioni.</p> <p>Il globo terracqueo, dimensioni e struttura.</p>	<p>valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico e comprendere la conseguente pianificazione della protezione da questo rischio.</p>	
---	--	---	--

	<p>Cenni alle principali tipi di rocce.</p> <p>Formazione della terra, processi di erosione-trasporto-deposizione, deriva dei continenti e tettonica a zolle.</p> <p>Vulcani e terremoti</p>		
L'ambiente e il territorio	<p>I materiali L'energia Economia e lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il rapporto di interdipendenza tra: uomo, • tecnica e ambiente • Riflettere sull'inquinamento ambientale dovuto alla • Trasformazione delle materie prime • Valutare il problema dei rifiuti, della raccolta • Differenziata, del recupero e del riciclaggio • Rappresentare graficamente dati sulla produzione e sul • Consumo dei materiali • Individuare le caratteristiche dell'ambiente locale in cui si vive • Utilizzare strumenti tecnici inerenti al 	<p>Progetti del POF</p> <p>Orientamento</p> <p>Approfondimenti tematici</p> <p>Educazione alla legalità</p>

		<p>patrimonio edilizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i diversi tessuti urbani, dalla periferia alla città, con le relative problematiche connesse • Acquisire il concetto di trasformazione della realtà per opera dell'uomo <p>-Osservare e riconoscere i mutamenti avvenuti nell'organizzazione sociale e nei sistemi di produzione durante le rivoluzioni industriali</p> <p>-Acquisire la capacità di decodificare il mondo del costruito e del trasformato</p> <p>-Valutare una giusta alimentazione in rapporto all'età, al lavoro individuale e prevenzione delle malattie ricorrenti</p>	
Il disegno geometrico	<p>I problemi di tracciatura</p> <p>Le figure geometriche e loro costruzione</p> <p>Le assonometrie</p> <p>Le proiezioni ortogonali</p> <p>La prospettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato gli strumenti tradizionali del disegno geometrico • Approcciare il disegno tecnico con l'uso del computer • Ridurre e ingrandire disegni con scale convenzionali • Disegnare semplici figure piane rispettando le regole 	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegare situazioni problematiche astratte con modelli materiali per favorire la motivazione, migliorare l'autostima, attivare il lavoro mentale .

- Rappresentare graficamente dati statistici (aerogrammi, ideogrammi, ecc.)
- Utilizzare le principali norme convenzionali del disegno tecnico (linee, quotature, scale di riduzione e ingrandimento)
- Rappresentare figure solide nelle principali forme convenzionali
- Produrre un disegno tecnico schizzato a mano libera e sviluppo di solidi
- Progettare sinteticamente semplici oggetti di uso quotidiano
- Utilizzare con padronanza le norme convenzionali del disegno tecnico (linee, quotature, scale di riduzione e ingrandimento).
- Rappresentare figure solide nelle principali forme convenzionali (proiezioni ortogonali e assonometrie)
- Attuare semplici rilievi d'ambiente e relativa restituzione grafica
- Progettare semplici oggetti di uso quotidiano
- Produrre semplici schemi grafici

L'informatica	<p>Il Personal computer</p> <p>I software</p> <p>L'elettronica e sue applicazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e la relazione essenziale tra essi. • Utilizzare procedure del disegno geometrico con l'uso del computer • Utilizzare tecniche di elaborazione computerizzata di immagini fotografiche e video • Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini per produrre documenti in diverse situazioni. • Conoscere l'utilizzo della rete per la ricerca e lo scambio di informazioni • Ideare, progettare, realizzare semplici dispositivi elettronici e/o circuiti elettrici. 	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento • I software CAD per il disegno tecnico • Le tecnologie CAD-CAM nell'industria. <p>Approfondimenti tematici</p> <p>SOS Internet</p>
---------------	---	---	--

